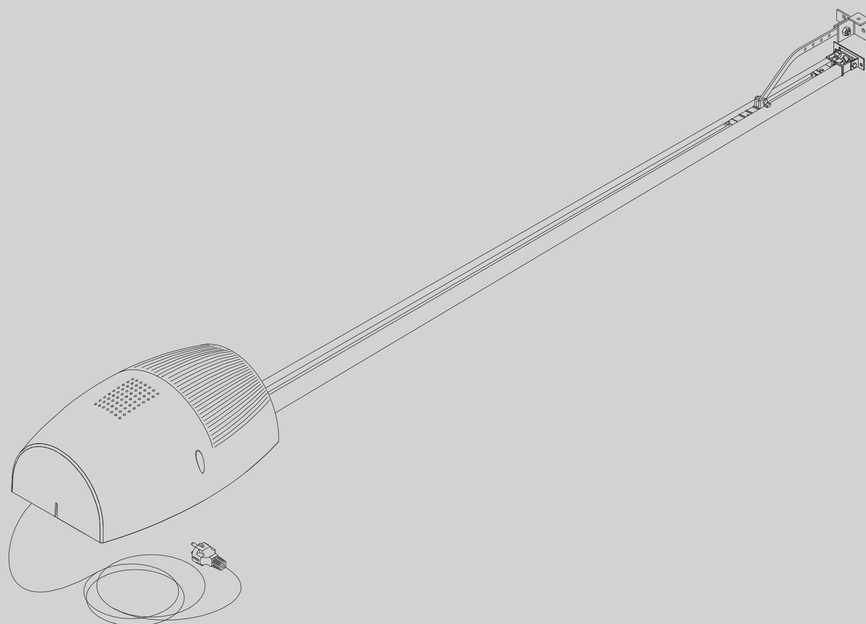


D811526 00100_02 23-12-11

AUTOMAZIONI PER PORTE BASCULANTI E SEZIONALI
AUTOMATION FOR OVERHEAD AND SECTIONAL GARAGE DOORS
AUTOMATION POUR PORTES BASCULANTES ET SECTIONALES
GARAGENTORANTRIEB FÜR SCHWING UND SEKTIONALTORE
AUTOMATIZACIONES PARA PUERTAS BASCULANTE Y SECCIONALES
AUTOMATISERINGEN VOOR KANTEL- EN SECTIEDEUREN



EOS 120 VENERE D

ISTRUZIONI D'USO E DI INSTALLAZIONE
INSTALLATION AND USER'S MANUAL
INSTRUCTIONS D'UTILISATION ET D'INSTALLATION
INSTALLATIONS-UND GEBRAUCHSANLEITUNG
INSTRUCCIONES DE USO Y DE INSTALACION
GEBRUIKS- EN INSTALLATIEAANWIJZINGEN

BFT









AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2008 =
UNI EN ISO 14001:2004

Attenzione! Leggere attentamente le "Avvertenze" all'interno! **Caution!** Read "Warnings" inside carefully! **Attention!** Veuillez lire attentivement les Avertissements qui se trouvent à l'intérieur! **Achtung!** Bitte lesen Sie aufmerksam die „Hinweise" im Inneren! **¡Atención¡** Leer atentamente las "Advertencias" en el interior! **Let op!** Lees de "Waarschuwingen" aan de binnenkant zorgvuldig!

D811526 00100_02

Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la ditta è certa che da esso otterrete le prestazioni necessarie al Vostro uso. Leggete attentamente l'opuscolo "**Avvertenze**" ed il "**Libretto istruzioni**" che accompagnano questo prodotto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Questo prodotto risponde alle norme riconosciute della tecnica e della disposizioni relative alla sicurezza. Confermiamo che è conforme alle seguenti direttive europee: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CEE, 99/05/CEE (e loro modifiche successive).

1) GENERALITÀ

Esso è adatto a motorizzare porte sezionali, porte basculanti debordanti a molle a totale rientranza e porte basculanti a contrappesi mediante un apposito braccio di traino. L'altezza massima della porta basculante non deve superare i 3 metri. L'installazione di facile esecuzione, permette un rapido montaggio senza alcuna modifica alla porta. Il blocco in chiusura è mantenuto dal motoriduttore irreversibile.

Questo prodotto è stato progettato per motorizzare i sopra indicati tipi di porte. Ogni altro impiego, sarà considerato contrario all'utilizzo previsto dal fabbricante che, pertanto, non potrà risultare responsabile dei danni a persone, animali o cose che eventualmente ne derivino.

2) SICUREZZA

L'automazione, se installata ed utilizzata correttamente, soddisfa il grado di sicurezza richiesto. Tuttavia è opportuno osservare alcune regole di comportamento per evitare inconvenienti accidentali. Prima di usare l'automazione, leggere attentamente le istruzioni d'uso e conservarle per consultazioni future.

- Tenere bambini, persone e cose fuori dal raggio d'azione dell'automazione, in particolare durante il funzionamento.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento dell'anta.
- Non tentare di aprire manualmente la porta se non è stato sbloccato il sistema di blocco interno tirando con l'apposita cordina collegata al carrello (fig.1), oppure attivato lo sblocco esterno (**SM1 o SET/S** fig. 2-fig.3).
- Non modificare i componenti dell'automazione.
- In caso di malfunzionamento, togliere l'alimentazione, attivare lo sblocco di emergenza per consentire l'accesso e richiedere l'intervento di un tecnico qualificato (installatore).
- Per ogni operazione di pulizia esterna, togliere l'alimentazione di rete.
- Tenere pulite le ottiche delle fotocellule ed i dispositivi di segnalazione luminosa. Controllare che rami ed arbusti non disturbino i dispositivi di sicurezza (fotocellule).
- Per qualsiasi intervento diretto all'automazione, avvalersi di personale qualificato (installatore) o centro assistenza tecnica.
- Annualmente far controllare l'automazione da personale qualificato.
- Controllare spesso l'impianto, ed in particolare cavi, molle e supporti per scoprire eventuali sbilanciamenti, segni di usura o danni. Non usare l'automazione nel caso risultassero necessarie una riparazione o una regolazione, dal momento che un guasto all'installazione o una porta non correttamente bilanciata potrebbero provocare ferite.
- Verificare mensilmente che il motore effettui l'inversione con un ostacolo alto 50 mm dal suolo. Se il funzionamento non risultasse corretto, richiedere l'intervento di un tecnico qualificato, dal momento che una regolazione non corretta potrebbe costituire un pericolo.

3) MANOVRA DI EMERGENZA

Nel caso manchi l'energia elettrica o, di avaria del sistema, per eseguire la manovra manualmente, bisogna tirare il cordino collegato al carrello come in fig.1. Per autorimesse prive di uscita secondaria è obbligatorio montare un dispositivo di sblocco dall'esterno con chiave tipo il Mod. **SM1** (fig.2) o il Mod. SET/S (fig.3). ATTENZIONE: se la porta non è correttamente bilanciata, l'attivazione del rilascio manuale potrebbe provocare un movimento incontrollato della stessa.

4) SOSTITUZIONE DELLA LAMPADINA

La sostituzione della lampadina luce di cortesia si effettua togliendo la copertura trasparente (Fig.4).

ATTENZIONE: Utilizzare esclusivamente lampade tipo 24V 25W max E14.

Fig. 1

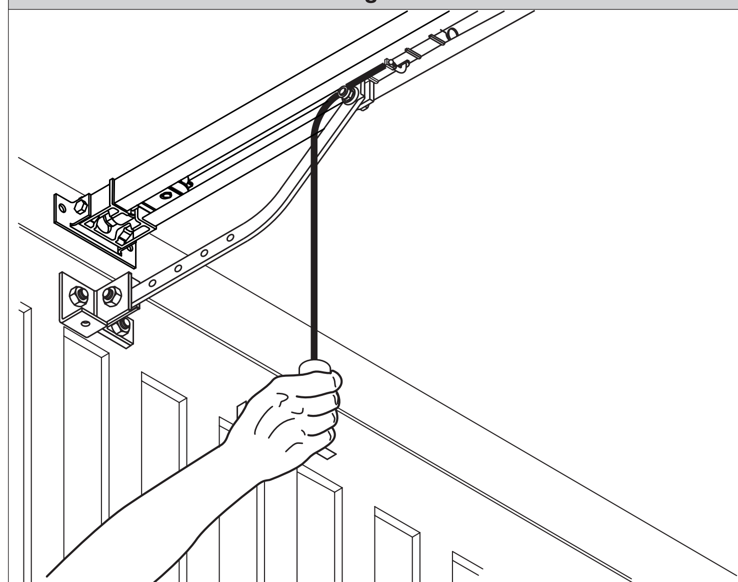


Fig. 2

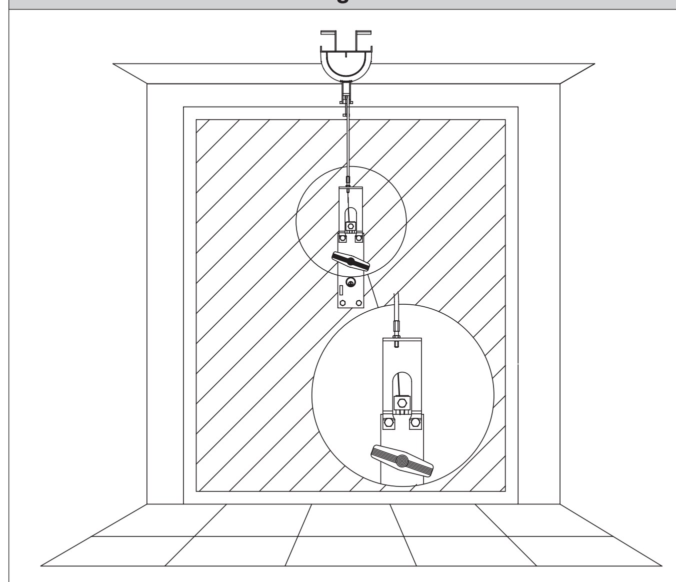


Fig. 3

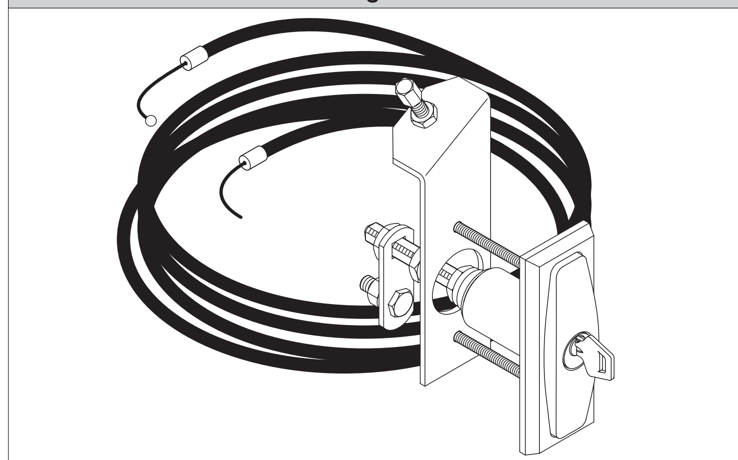
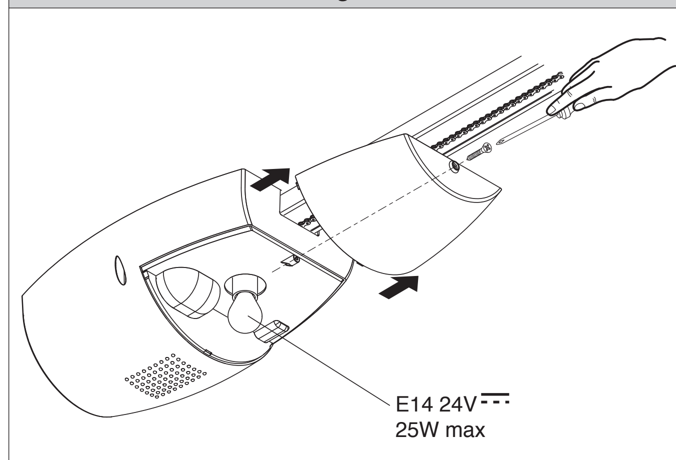


Fig. 4





Thank you for buying this product, our company is sure that you will be more than satisfied with the product's performance. The product is supplied with a "**Warning**" leaflet and an " **Instruction booklet** ". These should both be read carefully as they provide important information about safety, installation, operation and maintenance. This product complies with the recognised technical standards and safety regulations. We declare that this product is in conformity with the following European Directives: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/EEC, 99/05/EEC (and subsequent amendments).

1)GENERAL OUTLINE

The **EOS 120** system is compatible with the **EElink** protocol for fast installation and maintenance. It is suitable for motorising sectional doors, protruding fully retracting spring operated overhead doors and counterweight overhead doors provided with an appropriate towing arm. The overhead door must not be higher than 3 metres. It is easy to install and fast to fit and does not need the door to be modified. The irreversible gearmotor keeps the door locked in the closing position. The control unit is builtin. It controls the operation relays and the safety devices (photocell, rubber skirt) before performing every manoeuvre.

This product was designed to motorise the types of door mentioned above. Any other use is considered contrary to that intended by the manufacturer who,therefore,cannot be held responsible for any injuries to persons or animals,or damage to things which might derive from misuse.

2)SAFETY

If correctly installed and used, this automation device satisfies the required safety level standards. However, it is advisable to observe some practical rules in order to avoid accidental problems. Before using the automation device, carefully read the operation instructions and keep them for future reference.

- Keep children, persons and things outside the automation working area, particularly during operation.
- Keep radio control or other control devices out of children's reach, in order to avoid any unintentional automation activation.
- Do not intentionally oppose the leaf movement.
- Do not attempt to open the door manually, if the internal locking system has not been released by pulling the appropriate wire connected to the carriage (fig.1), or the external lock **(SM1 or SET/S** fig.2-fig.3**)** activated.
- Do not modify the automation components.
- In case of malfunction, disconnect the power supply, activate the emergency release to gain access to the automation device and request the assistance of a qualified technician (installer).
- Before proceeding to any external cleaning operation, disconnect the mains powers supply.
- Keep the photocell optical components and luminous signal indication devices clean. Check that the safety devices (photocells) are not obscured by branches or shrubs.
- For any direct assistance to the automation system, request the assistance of a qualified technician (installer).
- Have qualified personnel check the automation system once a year.
- Check the installation frequently, in particular cables, springs and supports to find out any unbalance, sign of wear or damage. Do not use the operator in the case where any repairs or adjustments are required, given that an installation malfunction or an incorrectly balanced door could cause injuries.
- Once a month, check that the motor reverses when encountering on obstacle 50 mm away from the floor. Should operation show to be incorrect, request the assistance of a qualified technician, given that an incorrect adjustment could be dangerous.

3) EMERGENCY MANOEUVRE

In case of electric power failure or system malfunction, the manoeuvre must be carried out manually by pulling the wire connected to the carriage, as in fig.1. For garages which are not provided with a second exit, it is compulsory to fit an external key release device like Mod. **SM1** (fig.2) or Mod. **SET/S** (fig.3).

WARNING: If the door is not correctly balanced, activation of the carriage manual release could provoke an uncontrolled door movement.

4) BULB REPLACEMENT

To replace the courtesy light bulb, remove its transparent cover (fig.4).

WARNING: Only 24V 25W max E14 bulbs must be used.

Fig. 1

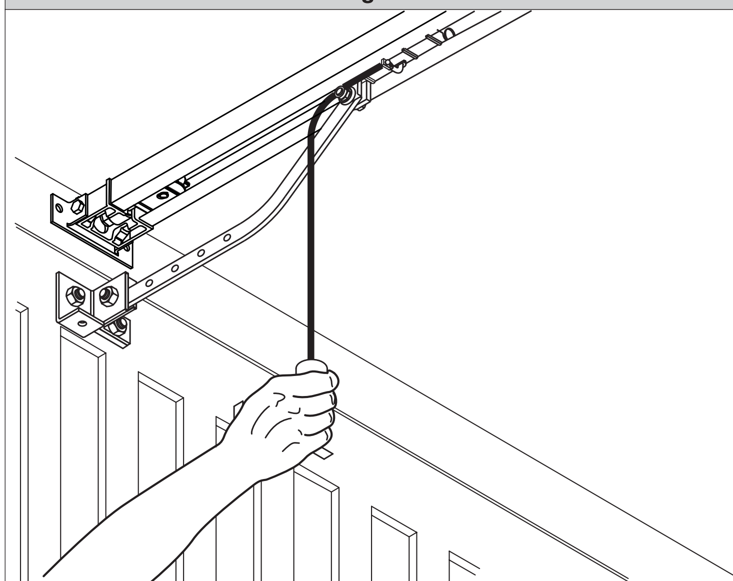


Fig. 2

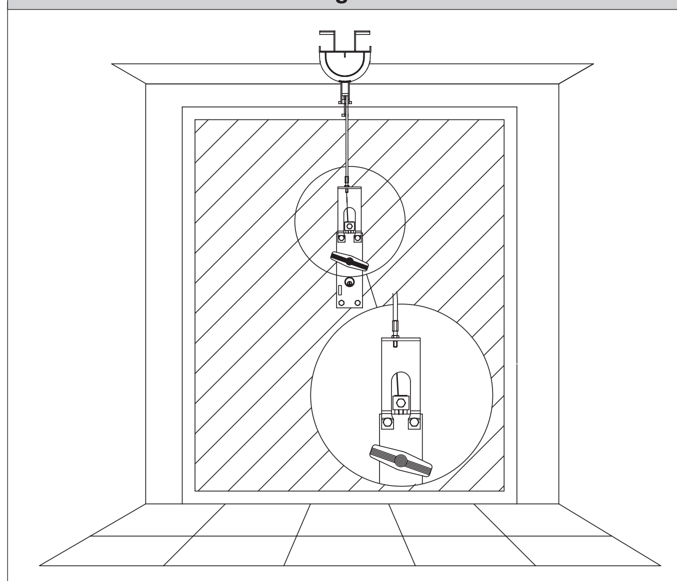


Fig. 3

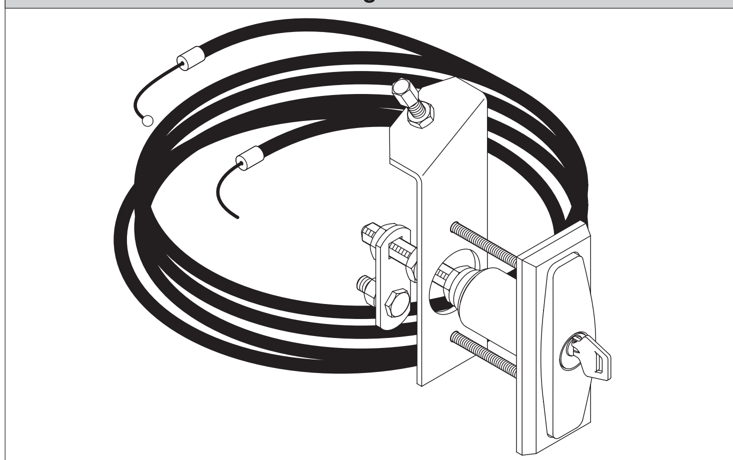
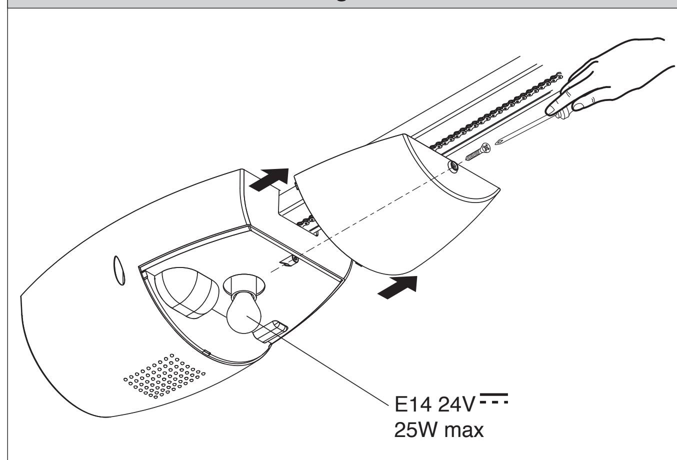


Fig. 4



D811526 00100_02

Nous vous remercions pour avoir choisi ce produit. Nous sommes certains qu’il vous offrira les performances que vous souhaitez. Lisez attentivement la brochure **“Avertissements”** et le **“Manuel d’instructions”** qui accompagnent ce produit, puisqu’ils fournissent d’importantes indications concernant la sécurité, l’installation, l’utilisation et l’entretien. Ce produit est conforme aux règles reconnues de la technique et aux dispositions de sécurité. Nous certifions sa conformité avec les directives européennes suivantes: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CEE, 99/05/CEE (et modifications successives).

1) GENERALITES

Le système **EOS 120** est compatible avec le protocole **EElink** pour une installation et un entretien rapides. Il est indiqué pour motoriser des portes multilames , des portes de garage débordantes à ressorts complètement escamotables et des portes de garage à contrepoids avec un bras spécial de traction. La hauteur maxi de la porte de garage ne doit pas dépasser 3 mètres. L’installation, très facile à réaliser, permet un montage rapide sans besoin de modifier la porte. Le blocage en fermeture est assuré par le motoréducteur irréversible. L’unité de commande est incorporée. L’unité de commande effectue le contrôle des relais de marche et des dispositifs de sécurité (cellule photoélectrique, barre palpeuse) avant d’effectuer chaque manoeuvre. **Ce produit a été conçu pour motoriser les portes indiquées cihaut. Toute autre utilisation sera considérée contraire à l’utilisation prévue par le producteur qui ne pourra donc en aucun cas être tenu responsable des éventuels dommages dérivants aux personnes, aux animaux ou aux choses.**

2) SECURITE

La motorisation, si correctement installée et utilisée, est conforme au degré de sécurité requis. Il est toutefois conseillé de respecter ces quelques règles de conduite afin d’éviter tout inconvénient ou accident. Avant d’utiliser la motorisation, lire attentivement les instructions d’utilisation et les conserver en cas de besoin.

- Tenir les enfants, les personnes et les choses hors du rayon d’action de la motorisation, particulièrement pendant le fonctionnement.
- Ne pas laisser les radio commandes ou d’autres dispositifs de commande à la portée des enfants, afin d’éviter des actionnements involontaires de la motorisation.
- Ne pas contraster volontairement le mouvement de la porte.
- Ne pas chercher à ouvrir manuellement la porte si le système de blocage interne n’a pas été débloqué en tirant la cordelette spécialement prévue connectée au traînard (fig.1), ou bien si le déblocage externe (**SM1 ou SET/S** fig.2-fig.3) n’est pas activé.
- Ne pas modifier les composants de la motorisation.
- En cas de mauvais fonctionnement, couper l’alimentation, activer le déblocage d’urgence afin de permettre l’accès et demander l’intervention d’un technicien qualifié (installateur).
- Pour toute opération de nettoyage extérieur, couper l’alimentation de ligne.
- Nettoyer les optiques des cellules photoélectriques et les dispositifs de signalisation lumineuse. S’assurer que des branches ou des arbustes ne dérangent pas les dispositifs de sécurité (cellules photoélectriques).
- Pour toute intervention directe sur la motorisation, s’adresser à du personnel qualifié (installateur).
- Chaque année, faire contrôler la motorisation par du personnel qualifié.
- Contrôler souvent l’installation et en particulier les câbles, les ressorts et les supports pour découvrir d’éventuels déséquilibres, des signes d’usure ou des dommages. Ne pas utiliser l’automation au cas où une réparation ou un réglage seraient nécessaires, car une panne de l’installation ou une porte non équilibrée correctement peuvent provoquer des blessures.
- Vérifier tous les mois que le moteur effectue l’inversion en présence d’un obstacle d’une hauteur de 50 mm en partant du sol. Si le fonctionnement n’est pas conforme, demander l’intervention d’un technicien qualifié car un réglage incorrect peut constituer un danger.

3) MANOEUVRE D’URGENCE

En cas de panne d’électricité ou de panne du système, pour effectuer la manoeuvre manuellement il faut tirer la cordelette connectée au traînard comme indiqué à la fig.1. En cas de garages sans sortie secondaire, il faut monter un dispositif de déblocage extérieur à clé Mod. **SM1** (fig.2) ou Mod. **SET/S** (fig.3).
ATTENTION:Si la porte n’est pas équilibrée correctement, l’activation du déclenchement manuel du chariot de déblocage peut provoquer un mouvement incontrôlé de cette dernière.

4) REMPLACEMENT DE L’AMPOULE

Le remplacement de l’ampoule de la lumière de courtoisie se fait en enlevant la couverture transparente (Fig. 4).
ATTENTION: Utiliser exclusivement des ampoules de type 24V 25W maxi E14.

Fig. 1

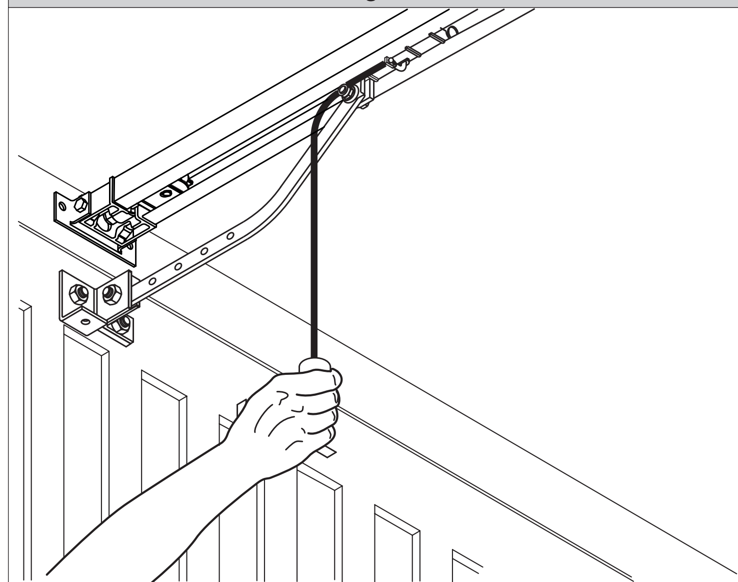


Fig. 2

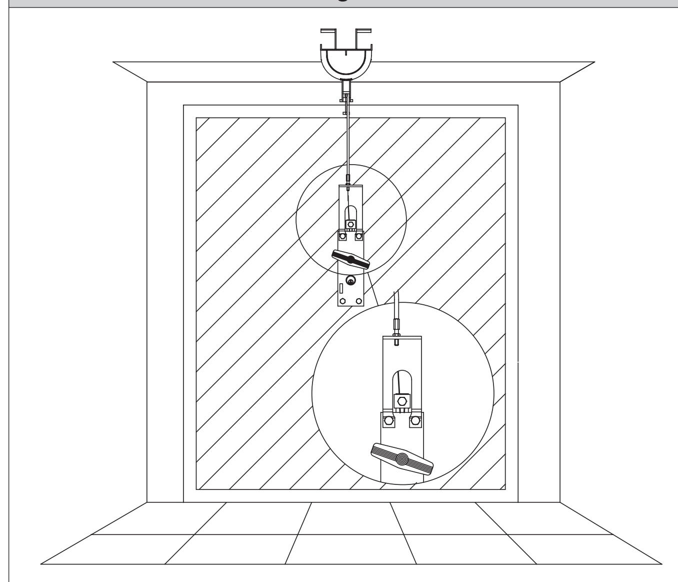


Fig. 3

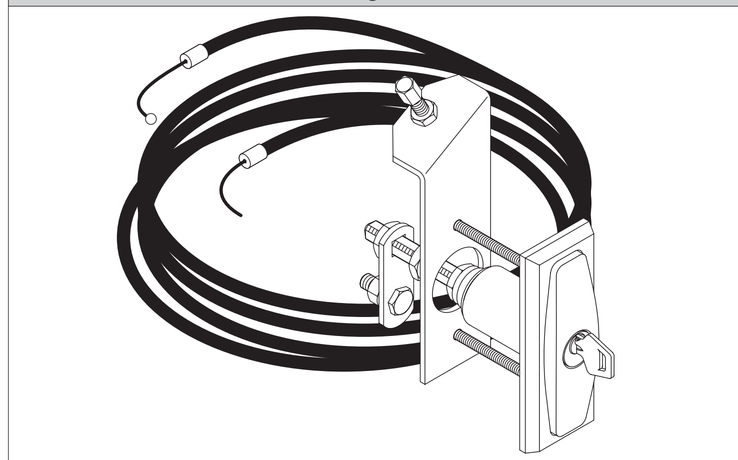
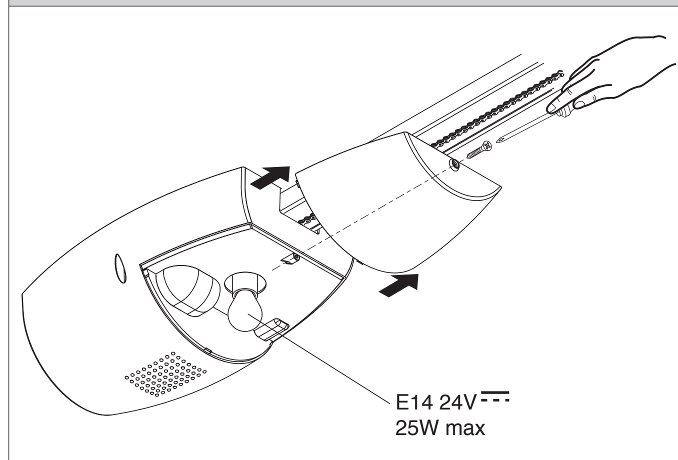


Fig. 4





BEDIENUNGSANLEITUNG

Wir danken Ihnen, daß Sie sich für diese Anlage entschieden haben. Ganz sicher wird sie mit ihren Leistungen Ihren Ansprüchen vollauf gerecht werden. Lesen Sie aufmerksam die Broschüre "**Hinweisen**" und die "**Gebrauchsanweisung**" durch, die dem Produkt beiliegen. Sie enthalten wichtige Hinweise zur Sicherheit, Installation, Bedienung und Wartung der Anlage. Dieses Produkt genügt den anerkannten technischen Regeln und Sicherheitsbestimmungen. Wir bestätigen, daß es mit folgenden Europäischen Richtlinien übereinstimmt: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/EWG, 99/05/EWG (und ihren nachfolgende Änderungen).

1) ALLGEMEINES

Das System **EOS 120** wird vom Protokoll **EElink** für eine schnelle Installation und Wartung unterstützt. Es eignet sich für den Antrieb von Sektionaltüren, hervorstehen-den Garagentüren mit vollständig versenkten Federn und unter Verwendung eines speziellen Zugarmes von Gegengewichts Garagentü-ren. Die Garagentür darf nicht höher als 3 Meter sein. Die leicht durchzuführende Installation ermöglicht eine schnelle Montage ohne jeden Umbau der Tür. Die Blockierung bei der Schließung wird von einem irreversiblen Getriebemotor aufrecht erhalten. Die Steuerung ist eingebaut. Die Steuerung übernimmt die Kontrolle der Betriebsrelais und der Sicherheitsvorrichtungen (Fotozelle, Sicherheitsleiste) vor der Ausführung jeglicher Vorgänge.

Dieses Produkt wurde entwickelt, um die oben genannten Türarten anzutreiben. Jede andere Verwendung wird als unsachgemäßer Gebrauch angesehen, der der vorgesehenen Nutzung durch den Hersteller zuwiderläuft. Der Hersteller kann in solchen Fällen nicht für entstehende Personen- oder Sachschäden haftbar gemacht werden.

2) SICHERHEIT

Die Anlage erfüllt bei richtiger Installation und Bedienung die erforderlichen Sicherheitsstandards.

Trotzdem ist es sinnvoll, einige Verhaltensmaßregeln zu beachten, um versehentliche Zwischenfälle auszuschließen.

- Vor Gebrauch der Anlage die Betriebsanleitung aufmerksam lesen und für zukünftige Einsichtnahme aufbewahren.
- Kinder, Erwachsene und Sachwerte sollten außerhalb des Aktionsradius der Tür gehalten werden, besonders während des Betriebes.
- Keine Fernbedienungen oder andere Steuerungsvorrichtungen in Reich-weite von Kindern liegen lassen. Sie könnten die Anlage ungewollt in Gang setzen.
- Setzen Sie der Flügelbewegung nicht willentlich Kraft entgegen.
- Versuchen Sie nicht, die Tür von Hand zu öffnen, wenn nicht vorher die interne Verriegelung durch Ziehen der zugehörigen (Abb.1), mit dem Wagen verbundenen Schnur oder durch Betätigung der externen Entsperrungsvorrichtung (**SM1** oder **SET/S** Abb. 2 - Abb. 4) entriegelt wurde.
- Keine Umbauten an Anlagenkomponenten vornehmen.
- Bei Betriebsstörungen die Stromversorgung unterbrechen, durch Betätigung der Notentriegelung den Zugang ermöglichen und einen fachkundigen Techniker (Installateur) bestellen.
- Vor jeder Außenreinigung die Stromversorgung unterbrechen.
- Die Optiken der Fotozellen und die Leuchtsignaleinrichtungen sauber halten. Äste und Strauchwerk dürfen nicht die Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen) beeinträchtigen.
- Wenn eine Arbeit unmittelbar an der Anlage erforderlich ist, wenden Sie sich hierzu an fachkundiges Personal (Installateur).
- Einmal jährlich muß die Anlage von Fachleuten kontrolliert werden.
- Kontrollieren Sie die Anlage häufiger, insbesondere Kabel, Federn und tragende Elemente auf Ungleichgewichte, Verschleißspuren und Schäden. Die automatische Anlage nicht verwenden, wenn Reparaturen oder Einstellungen anstehen, denn ein Schaden an der Anlage oder eine nicht korrekt ausbalancierte Tür sind verletzungsträchtig.
- Prüfen Sie in monatlichen Abständen, ob der Motor umsteuert, wenn er auf ein 50 mm vom Boden erhobenes Hindernis trifft. Sollte dies nicht wie vorgesehen passieren, muß ein Fachmann hinzugezogen werden, weil eine fehlerhafte Einstellung eine Gefahr darstellen kann.

3) BEDIENUNG IM NOTFALL

Bei Stromausfall oder defektem Antriebssystem für die Handbedienung die mit dem Wagen verbundene Schnur ziehen, wie es in Abb.1 gezeigt wird.

Bei Autogaragen ohne Nebenausgang ist die Anbringung einer Entsperrungsvorrichtung des Typs **SM1** (Abb.2) oder **SET/S** (Abb.3) obligatorisch, die von außen mit einem Schlüssel betätigt werden kann.

ACHTUNG: Wenn die Tür nicht richtig ausbalanciert ist, kann die Handentsperrung des Wagens eine unkontrollierte Bewegung dieser Tür auslösen.

4) AUSTAUSCH DER BIRNE

Die Birne der Hilfsbeleuchtung wird ausgetauscht, indem man vorher die Klarsichtabdeckung entfernt (Abb.4).

ACHTUNG: Verwenden Sie ausschließlich Birnen des Typs 24V 25W max E14.

Fig. 1

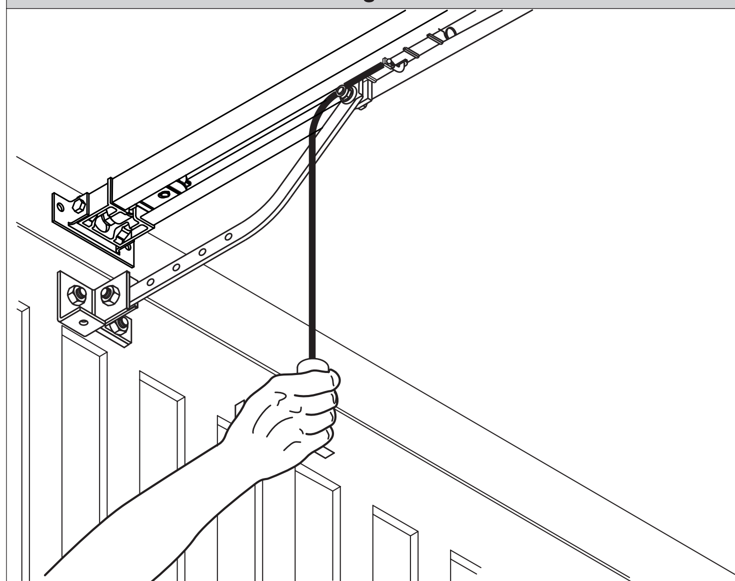


Fig. 2

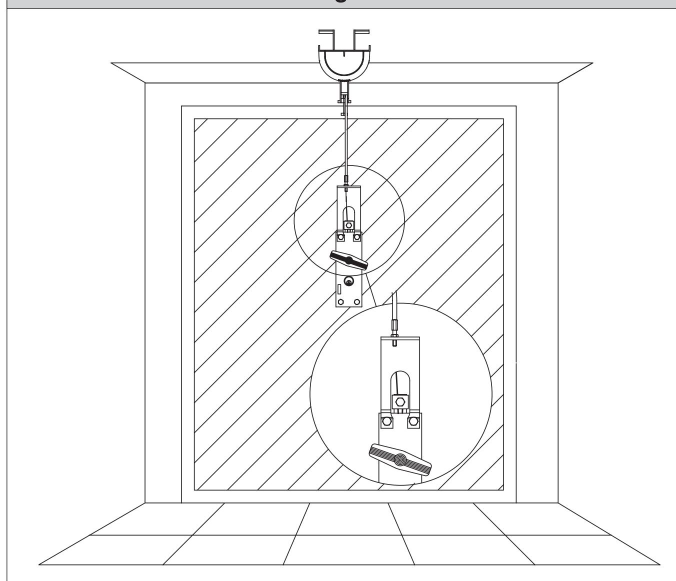


Fig. 3

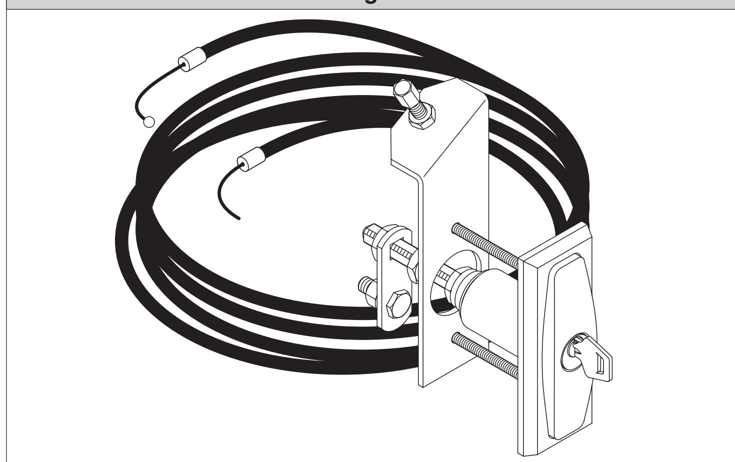
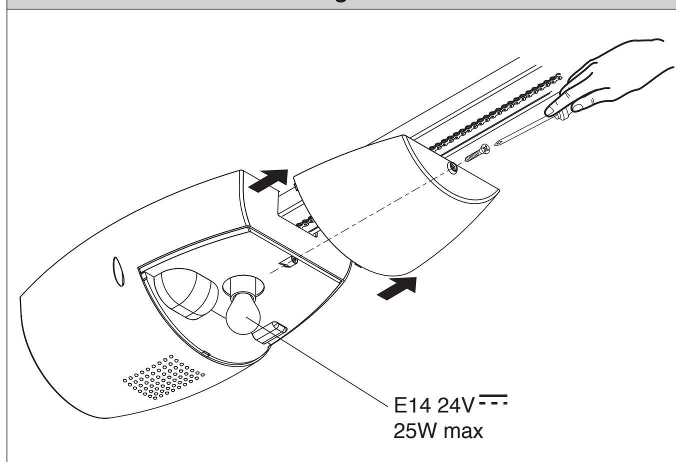


Fig. 4



D811526 00100_02

Al agradecerle la preferencia que ha manifestado por este producto, la empresa está segura de que de él obtendrá las prestaciones necesarias para sus exigencias. Lea atentamente el folleto “Advertencias” y el “Manual de instrucciones” que acompañan a este producto, pues proporcionan importantes indicaciones referentes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento del mismo. Este producto cumple los requisitos establecidos por las normas reconocidas de la técnica y las disposiciones relativas a la seguridad. Confirmamos su conformidad con las siguientes directivas europeas: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CEE, 99/05/CEE (y modificaciones sucesivas).

1) DATOS GENERALES

El sistema **EOS 120** es compatible con el protocolo EElink, para una instalación y un mantenimiento rápidos. Es ideal para motorizar puertas seccionales, puertas basculantes desbordantes, completamente retráctiles, con muelles y puertas basculantes de contrapesos, mediante un brazo de arrastre.

La altura máxima de la puerta basculante no debe superar los 3 metros. La instalación, de fácil ejecución, permite un rápido montaje sin necesidad de modificar mínimamente la puerta. El bloqueo de cierre se mantiene por medio del motorreductor irreversible.

El cuadro de mando está incorporado. Antes de efectuar una maniobra, el cuadro efectúa el control de los relés de marcha y de los dispositivos de seguridad (fotocélula, borde sensible).

Este producto ha sido proyectado para motorizar los tipos de puertas antes indicados. Cualquier otro empleo se considerará contrario a la utilización prevista por el fabricante que, por tanto, no podrá resultar responsable de los daños a personas, animales o cosas que eventualmente puedan derivarse.

2) SEGURIDAD

El automatismo, si se instala y utiliza correctamente, satisface el grado de seguridad requerido. Sin embargo, es conveniente observar algunas reglas de comportamiento para evitar inconvenientes accidentales. Antes de usar el automatismo, lea atentamente las instrucciones de uso y consérvelas para consultas futuras.

- Mantener a niños, personas y cosas fuera del campo de acción del automatismo, especialmente durante su funcionamiento.
- No dejar radiomandos u otros dispositivos de mando al alcance de los niños, para evitar el accionamiento involuntario del automatismo.
- No contrastar voluntariamente el movimiento de la puerta.
- No intentar abrir manualmente la puerta si antes no se ha desbloqueado el sistema de bloqueo interior, tirando del cordel expresamente conectado al carro(fig.1), o no se ha activado el dispositivo de desbloqueo exterior (**SM1 o SET/S** fig.2-fig.3).
- No modificar los componentes del automatismo.
- En caso de mal funcionamiento, cortar el suministro de corriente, activar el dispositivo de desbloqueo de emergencia para consentir el acceso y solicitar la intervención de un técnico cualificado (instalador).
- Antes de realizar cualquier operación de limpieza externa, cortar el suministro de corriente.
- Mantener limpias las lentes de las fotocélulas y los dispositivos de señalización luminosa. Controlar que ramas o arbustos no interfieran con los dispositivos de seguridad (fotocélulas).
- Si resulta necesario efectuar una intervención directa en el automatismo, llamar a personal cualificado (instalador) o a un centro de asistencia técnica.
- Anualmente, hacer controlar el automatismo por personal cualificado.
- Controle a menudo la instalación y, especialmente, cables, muelles y soportes para descubrir si hay desequilibrios, signos de desgaste o daños. No utilice el automatismo en caso de que resulte necesaria una reparación o una regulación, ya que una avería en la instalación o una puerta no equilibrada correctamente podrían provocar heridas.
- Controle mensualmente que el motor efectúe la inversión con un obstáculo de 50 mm de altura respecto al suelo. Si el funcionamiento no resulta correcto, solicite la intervención de un técnico cualificado, pues una regulación incorrecta podría constituir un peligro.

3) MANIOBRA DE EMERGENCIA

En caso de que falte la energía eléctrica o en caso de avería del sistema, para realizar la maniobra manualmente, hay que tirar del cordel conectado al carro, como se ilustra en la fig.1. En garajes colectivos desprovistos de salida secundaria, es obligatorio montar un dispositivo de desbloqueo desde el exterior con llave tipo Mod. **SM1** (fig.2) o Mod. **SET/S** (fig.3).

ATENCION: Si la puerta no está equilibrada correctamente, la activación del desenganche manual podría provocar un movimiento incontrolado de la misma.

4) SUSTITUCION DE LA BOMBILLA

La sustitución de la bombilla de la luz interior se efectúa quitando la cobertura transparente (Fig.4).

ATENCION: Deben utilizarse exclusivamente bombillas tipo 24 V 25 W máx. E14.

Fig. 1

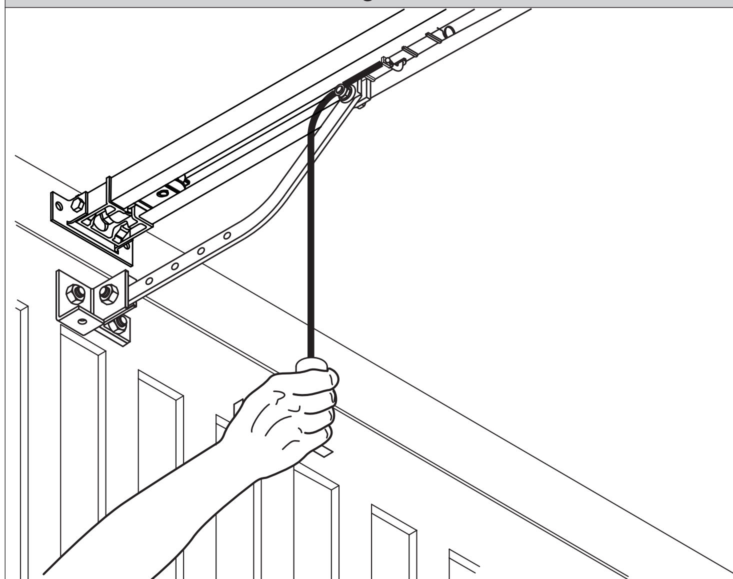


Fig. 2

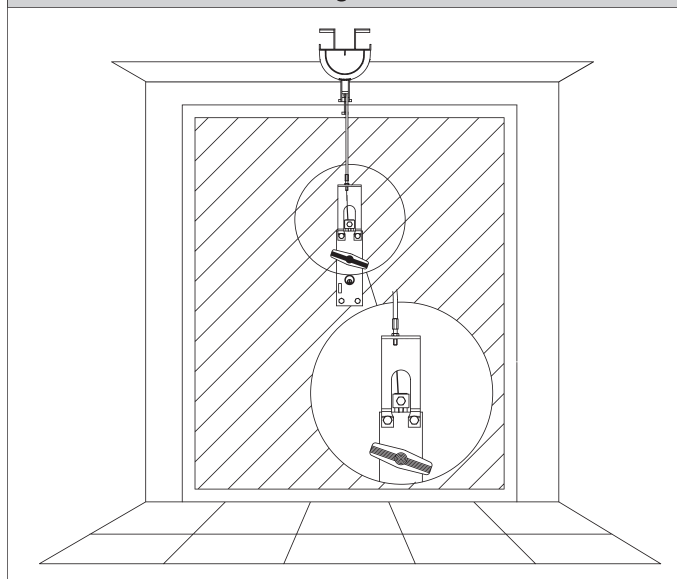


Fig. 3

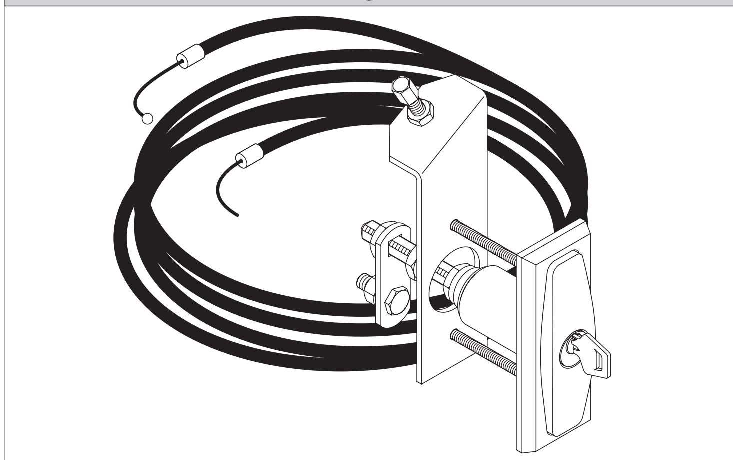
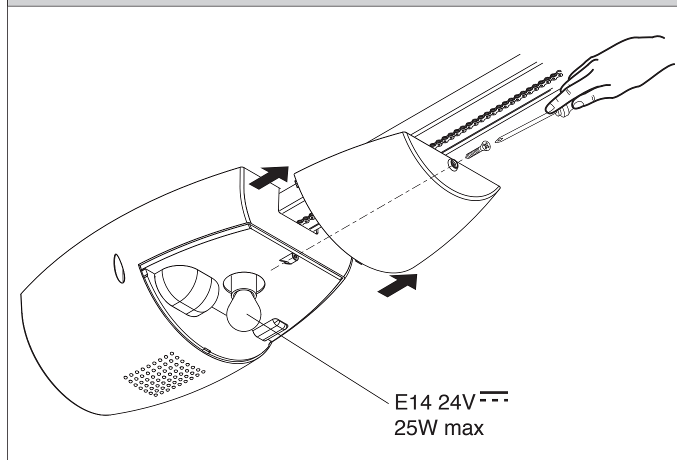


Fig. 4





D811526 00100_02

De firma dankt u voor de voorkeur die u aan ons product heeft gegeven en is ervan overtuigd dat u hiervan de nodige prestaties voor uw gebruik zult bekomen. Gelieve aandachtig de folder "**Waarschuwingen**" en het "**Instructieboekje**" die dit product vergezellen te lezen, want ze geven belangrijke aanwijzingen voor wat betreft de veiligheid, de installatie, het gebruik en het onderhoud. Dit product beantwoordt aan de erkende normen van de techniek en de beschikkingen m.b.t. de veiligheid. We bevestigen dat het product conform is de volgende Europese richtlijnen: 2004/108/EG, 2006/95/EG, 2006/42/EEG, 99/05/EEG (en volgende wijzigingen).

1) ALGEMEENHEDEN

Dit product is geschikt voor het motoriseren van sectiedeuren, inspringende overlappende klapdeuren met veer en klapdeuren met tegenwichten middels een speciale trekarm. De maximum hoogte van de klapdeur mag de 3 meters niet overschrijden. De installatie kan gemakkelijk worden uitgevoerd en staat een snelle montage toe zonder enige wijziging aan de deur. De blokkering in sluiting wordt bekomen door de onomkeerbare reductiemotor.

Dit product werd ontworpen om de voornoemde typen van deuren te motoriseren. Ieder ander gebruik zal beschouwd worden als tegenstrijdig met het gebruik voorzien door de fabrikant die bijgevolg niet aansprakelijk kan gesteld worden voor schade aan personen, dieren of dingen die hieraan eventueel te wijten zijn.

2)VEILIGHEID

De automatisering, indien correct geïnstalleerd en gebruikt, voldoet aan de vereiste veiligheidsgraad. Het is evenwel best enkele gedragsregels in acht te nemen teneinde toevallige inconveniënten te voorkomen. Voordat men de automatisering gebruikt, aandachtig de gebruiksinstructies lezen en deze bewaren voor toekomstige gebruiken.

- Kinderen, personen en dingen buiten de werkstraal van de automatisering houden, in het bijzonder tijdens de werking.
- Geen afstandsbedieningen of andere bedieningsinrichtingen binnen het bereik van kinderen laten teneinde onvrijwillige activeringen van de automatisering te vermijden.
- Niet vrijwillig de beweging van het luik hinderen.
- Niet proberen de deur manueel te openen indien het intern blokkeringssysteem niet gedeblokkeerd werd door te trekken aan het desbetreffend touwtje verbonden met het wagentje (fig.1), of indien de externe deblokkering geactiveerd is (**SM1 of SET/S** fig. 2-fig.3).
- De componenten van de automatisering niet wijzigen.
- In geval van een slechte werking, de voeding wegnemen, de nooddeblokkering activeren om de toegang toe te staan en de ingreep van een gekwalificeerde technicus (installateur) vragen.
- Voor alle operaties van externe schoonmaak, de voeding van het net wegnemen.
- De optische elementen van de fotocellen en de inrichtingen van lichtsignalen schoon houden. Controleren of er geen takken en struiken de veiligheidsinrichtingen (fotocellen) storen.
- Voor gelijk welke rechtstreekse ingreep op de automatisering, beroep doen op gekwalificeerd personeel (installateur) of op het centrum van technische assistentie.
- Jaarlijks de automatisering doen controleren door gekwalificeerd personeel.
- De installatie dikwijls controleren, en in het bijzonder kabels, veren en supports, om eventuele onevenwichtige standen, tekens van slijtage of beschadigingen te ontdekken. De automatisering niet gebruiken indien een reparatie of een regeling noodzakelijk blijkt te zijn, gezien een defect aan de installatie of aan een deur die niet correct in evenwicht is verwondingen zou kunnen veroorzaken.
- Maandelijks verifiëren of de motor de inversie uitvoert met een hindernis met een hoogte van 50 mm van de grond. Indien de werking niet correct blijkt te zijn, de ingreep vragen van een gekwalificeerde technicus, gezien een niet correcte regeling een gevaar kan inhouden.

3) NOODMANOEUVRES

Ingeval de elektrische energie ontbreekt of in geval van een defect aan het systeem, moet men om het manoeuvre manueel uit te voeren aan het touwtje trekken dat verbonden is met het wagentje zoals op fig.1. Voor garages zonder secundaire uitgang is het verplicht een deblokkeerinrichting van aan de buitenkant te monteren met sleutel type Mod. SM1 (fig.2) of Mod. SET/S (fig.3). OPGELET: indien de deur niet correct in evenwicht is, kan de activering van het manueel loslaten een ongecontroleerde beweging ervan veroorzaken.

4) VERVANGING VAN HET LAMPJE

De vervanging van het waaklampje wordt uitgevoerd door het transparant deksel weg te nemen (Fig.4).

OPGELET: Uitsluitend lampen type 24V 25W max E14 gebruiken.

Fig. 1

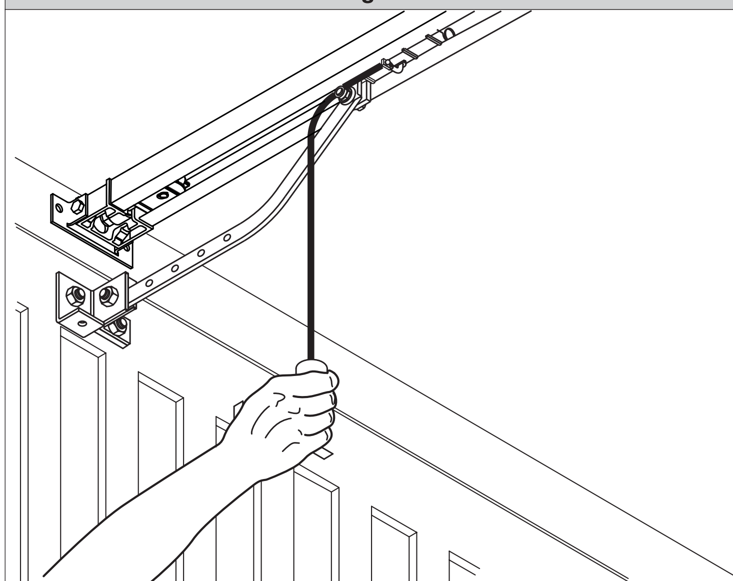


Fig. 2

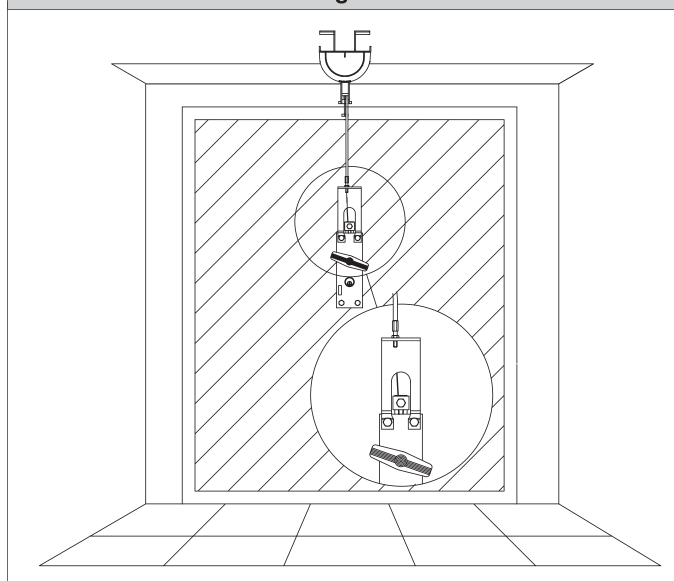


Fig. 3

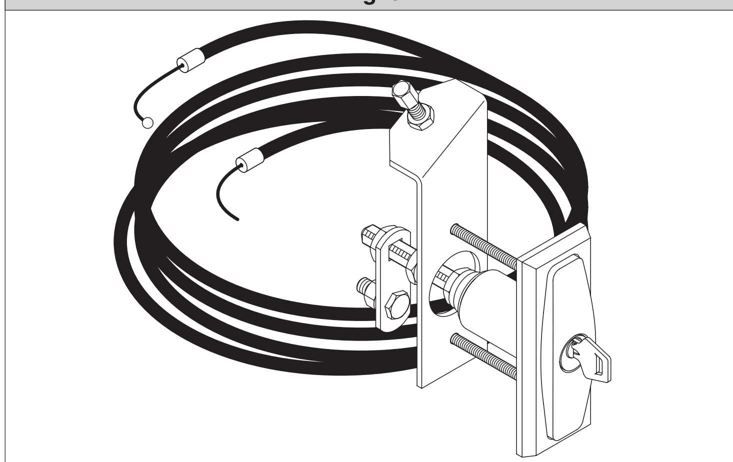
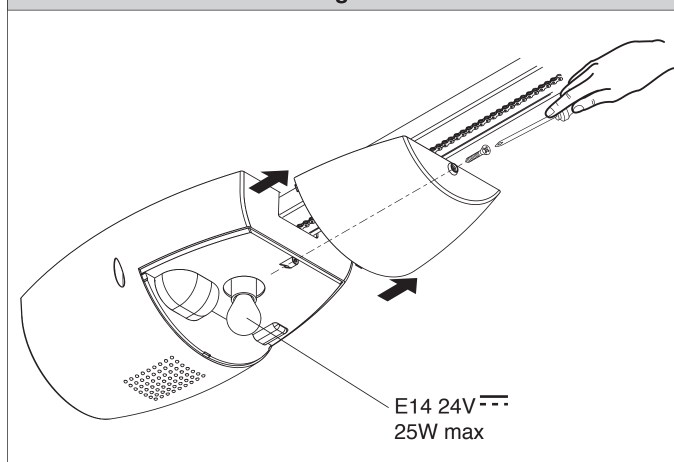


Fig. 4



AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

ATTENZIONE! Importanti istruzioni di sicurezza. Leggere e seguire attentamente tutte le avvertenze e le istruzioni che accompagnano il prodotto poiché un'installazione errata può causare danni a persone, animali o cose. Le avvertenze e le istruzioni forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.

SICUREZZA GENERALE

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi diversi da quanto indicato potrebbero essere causa di danni al prodotto e di pericolo.

- Gli elementi costruttivi della macchina e l'installazione devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee, ove applicabili: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme citate.
- La Ditta costruttrice di questo prodotto (di seguito "Ditta") declina qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio o diverso da quello per cui è destinato e indicato nella presente documentazione nonché dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.) e dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.
- L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato (installatore professionale, secondo EN12635), nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.
- Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.
- Prima di installare il prodotto apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza e alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere. Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.
- La Ditta non è responsabile della inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione e manutenzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- Verificare che l'intervallo di temperatura dichiarato sia compatibile con il luogo destinato all'installazione dell'automazione.
- Non installare questo prodotto in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
- Prima di collegare l'alimentazione elettrica, accertarsi che i dati di targa corrispondano ai quelli della rete di distribuzione elettrica e che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione da sovracorrente adeguati. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico omnipolare con distanza di apertura dei contatti conforme a quanto previsto dalle norme vigenti.
- Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia non superiore a 0.03A e a quanto previsto dalle norme vigenti.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato correttamente: collegare a terra tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.
- L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e di comandi conformi alla EN 12978 e EN12453.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Nel caso in cui le forze di impatto superino i valori previsti dalle norme, applicare dispositivi elettrosensibili o sensibili alla pressione.
- Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoiamento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.
- Applicare i segnali previsti dalle normative vigenti per individuare le zone pericolose (i rischi residui). Ogni installazione deve essere identificata in modo visibile secondo quanto prescritto dalla EN13241-1.
- Questo prodotto non può essere installato su ante che incorporano delle porte (a meno che il motore sia azionabile esclusivamente a porta chiusa).
- Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m o se è accessibile, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.
- Installare qualsiasi comando fisso in posizione tale da non causare pericoli e lontano da parti mobili. In particolare i comandi a uomo presente devono essere posizionati in vista diretta della parte guidata, e, a meno che non siano a chiave, devono essere installati a una altezza minima di 1,5 m e in modo tale da non essere accessibili al pubblico.
- Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare inoltre alla struttura un cartello di Attenzione.
- Fissare in modo permanente una etichetta relativa al funzionamento dello sblocco manuale dell'automazione e apporla vicino all'organo di manovra.
- Assicurarsi che durante la manovra siano evitati o protetti i rischi meccanici ed in particolare l'impatto, lo schiacciamento, il convogliamento, il cesoiamento tra parte guidata e parti circostanti.
- Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio dell'automazione motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.
- Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione. La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.
- Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.
- Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda gli eventuali rischi residui, i sistemi di comando applicati e l'esecuzione della manovra apertura manuale in caso di emergenza: consegnare il manuale d'uso all'utilizzatore finale.
- Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo alla portata dei bambini.

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete utilizzare: cavo multipolare di sezione minima 5x1,5mm² o 4x1,5mm² per alimentazioni trifase oppure 3x1,5mm² per alimentazioni monofase (a titolo di esempio, il cavo può essere del tipo H05 VV-F con sezione 4x1.5mm²). Per il collegamento degli ausiliari utilizzare conduttori con sezione minima di 0,5 mm².

- Utilizzare esclusivamente pulsanti con portata non inferiore a 10A-250V.
- I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti (per esempio mediante fascette) al fine di tenere nettamente separate le parti in tensione dalle parti in bassissima tensione di sicurezza.
- Il cavo di alimentazione, durante l'installazione, deve essere sguainato in modo da permettere il collegamento del conduttore di terra all'appropriato morsetto lasciando però i conduttori attivi il più corti possibile. Il conduttore di terra deve essere l'ultimo a tendersi in caso di allentamento del dispositivo di fissaggio del cavo.

ATTENZIONE! i conduttori a bassissima tensione di sicurezza devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione.

L'accessibilità alle parti in tensione deve essere possibile esclusivamente per il personale qualificato (installatore professionale)

VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE E MANUTENZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, e durante gli interventi di manutenzione, controllare scrupolosamente quanto segue:

- Verificare che tutti i componenti siano fissati saldamente;
- Verificare l'operazione di avvio e fermata nel caso di comando manuale.
- Verificare la logica di funzionamento normale o personalizzata.
- Solo per cancelli scorrevoli: verificare il corretto ingranamento cremagliera - pignone con un gioco di 2 mm; tenere la rotaia di scorrimento sempre pulita e libera da detriti.
- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc) e la corretta regolazione della sicurezza antischiacciamento verificando che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN 12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Verificare la funzionalità della manovra di emergenza ove presente.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.
- Verificare l'integrità delle connessioni elettriche e dei cablaggi, in particolare lo stato delle guaine isolanti e dei pressa cavi.
- Durante la manutenzione eseguire la pulizia delle ottiche delle fotocellule.
- Per il periodo di fuori servizio dell'automazione, attivare lo sblocco di emergenza (vedi paragrafo "MANOVRA DI EMERGENZA") in modo da rendere folle la parte guidata e permettere così l' apertura e la chiusura manuale del cancello.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare, in modo da prevenire ogni rischio.
- Se si si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.

DEMOLIZIONE

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti. Nel caso di demolizione dell'automazione non esistono particolari pericoli o rischi derivanti dall'automazione stessa.

È opportuno, in caso di recupero dei materiali, che vengano separati per tipologia (parti elettriche - rame - alluminio - plastica - ecc.).

SMANTELLAMENTO

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

- Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico.
- Togliere l'attuatore dalla base di fissaggio.
- Smontare tutti i componenti dell'installazione.
- Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'installazione, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettati i dati riportati. La ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni riportate in questo manuale. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

2) GENERALITÀ
Il sistema **EOS 120** è adatto a motorizzare porte sezionali (fig.3), porte basculanti debordanti a molle a totale rientranza (fig.2) e porte basculanti a contrappesi mediante un apposito braccio di traino (fig.4). L'altezza massima della porta basculante non deve superare i 3 metri. L'installazione di facile esecuzione, permette un rapido montaggio senza alcuna modifica alla porta. Il blocco in chiusura è mantenuto dal motoriduttore irreversibile.

3) DATI TECNICI
3.1) Attuatore
Alimentazione:........230V~ ±10%, 50/60Hz Monofase (*)
Tensione motore:........24V⎓
Potenza max. assorbita dalla rete:........236W
Lubrificazione:........Grasso permanente
Forza trazione e spinta:........1200N
Corsa utile:........BINARIO L.=2900 corsa utile=2400 mm (**)
........BINARIO L.=3500 corsa utile=3000 mm (***)
Velocità media:........4,5 m/min
Reazione all'urto:........Limitatore di coppia integrato su quadro comando
Manovre in 24 ore:........100
Finecorsa:........Elettronico ad ENCODER
Luce cortesia:........Lampada 24V~ 25W max, E14
Temperatura di funzionamento:........-15°C / +60°C
Grado di protezione:........IPX0
Peso testamotore:........5 kg
Rumorosità:........<70dB(A)
Dimensioni:........Vedi fig.1
(*) Disponibile in tutte le tensioni di rete.
(**)Ruotando la testa del motore di 90°(Fig.11), la corsa utile diventerà 2580 mm.
(***)Ruotando la testa del motore di 90°(Fig.11), la corsa utile diventerà 3180 mm.

4) INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE
4.1) Verifiche preliminari:
- Controllare il bilanciamento della porta.
- Controllare lo scorrimento della porta per tutta la corsa.
- Se la porta non è di nuova installazione, controllare lo stato di usura di tutti i componenti.
- Sistemare o sostituire le parti difettose o usurate.
- L'affidabilità e la sicurezza dell'automazione è direttamente influenzata dallo stato della struttura della porta.
- Prima di installare il motore, togliere eventuali funi o catene superflue e disabilitare qualsiasi apparecchiatura non necessaria.

4.2) Montaggio
Tolto l'imballo ricordiamo di smaltire tutti i componenti dell'imballo, separando i diversi tipi di materiale (cartone, polistirolo, pvc ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti.
1) Togliere dalla cremonese della porta il catenaccio di blocco esistente.
2) Montare la staffa a muro in metallo con le viti di serie sulla staffa porta binario (Fig.12 Rif.E). Le viti non devono essere fissate, la staffa deve poter ruotare.
3) Affinchè il binario venga fissato correttamente, segnare la mezzeria della porta, posizionare il BIN a soffitto e segnare i fori (Fig.6).
Fare attenzione che la distanza tra il binario e il telo della porta sia compresa tra 108 e 166 mm(vedi fig.14).Se non si rispetta questa altezza utilizzare le staffe in dotazione.
4) Forare il soffitto con una punta D.10 rispettando i riferimenti precedentemente segnati e inserire i tasselli.
5) Bloccare il binario alla base fig.7 (rif.1-2) e fig.8 (rif.3-4-5).
6) Con l'aiuto di un appoggio adeguato, alzare l'intero motore, avvitare le viti alla staffa porta binario senza fissarle al telaio della porta (Fig.9A) o, se l'altezza lo consente, montare la staffa fissandola all'architrave in muratura con tasselli (Fig.9B).
7) Alzare la testa motorizzata fino ad appoggiare il tutto al soffitto e inserirvi le viti di fissaggio che bloccano il binario (comprese le viti della staffa di ancoraggio).
8) Nel caso in cui il fissaggio della testa motore e del binario non fossero fissati direttamente al soffitto vedere Fig.10 (bisogna sempre controllare la planarità del binario e la sua perpendicolarità).
9) Nel caso in cui il binario fosse girato di 90° rispetto alla testa motore, usare la dima di riferimento di Fig. 11A per tagliare il carter seguendo le misure indicate. Per il fissaggio a soffitto del BIN vedere Fig.6 e nel caso in cui il binario non fosse fissato direttamente al soffitto, vedere Fig.12.
10) Nel caso in cui il binario fosse in due metà vedere Fig.13, per i vari tipi di fissaggi vedere figure precedenti.
11) Sbloccare il carrello e fissare le staffe di ancoraggio al telo della porta (Fig.14). La distanza fra binario e sezionale può andare da 108 a 166 mm. Se è più grande è necessario utilizzare le staffe e abbassare il motore, se è più piccola è necessario accorciare il piatto di trascinamento.
12) Applicare gli adesivi forniti in prossimità dei punti pericolosi Fig.5.

5) REGOLAZIONE TENDICATENA (EOS 120)
L'automazione viene fornita già tarata e collaudata. Nel caso necessiti aggiustare la tensione della catena agire come indicato in fig.15.
ATTENZIONE: la molla antistrappo non deve mai essere completamente compresso. Verificare scrupolosamente che la molla non vada in totale compressione durante il funzionamento.

6) PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO (Fig.16)
M) Attuatore
Ft) Fotocellula trasmittente
Fr) Fotocellule ricevente
T) Trasmittente 1-2-4 canali
Predisporre l'arrivo dei collegamenti degli accessori, dei dispositivi di sicurezza e di comando al gruppo motore tenendo nettamente separati i collegamenti a tensione di rete dai collegamenti in bassissima tensione di sicurezza (24V), utilizzando l'apposito passacavo (fig.8 rif.5P1). Procedere al loro collegamento come indicato nello schema elettrico.
I cavi di connessione accessori devono essere protetti da canaletta (fig.8 rif.5C1).

7) QUADRO COMANDO VENERE D (Fig.17)
Alimentazione accessori:........24V~ (180mA max)
........24Vsafe (180mA max)
Regolazione limitatore di coppia:........In chiusura e apertura
Tempo di chiusura automatica:........Da 1 a 180s
Collegamento lampeggiante:........24V~ max 25W
Tempo di accensione lampada di servizio:........90s
Radioricevente Rolling-Code incorporata:........Frequenza 433.92 MHz
Codifica:........Algoritmo Rolling-Code
N° combinazioni:........4 miliardi
Impedenza antenna:........50 Ohm (RG58)
N° max radiocomandi memorizzabili:........63
Fusibili........vedi Fig.17

7.1) Collegamenti morsettiera (Fig.17)
AVVERTENZE - Nelle operazioni di cablaggio ed installazione riferirsi alle norme vigenti e comunque ai principi di buona tecnica.
I conduttori alimentati a bassissima tensione di sicurezza (24V), devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1mm.
I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti, per esempio mediante fascette.

MORSETTO	DESCRIZIONE
JP2	cablaggio trasformatore
JP10	cablaggio motore
1-2	Ingresso antenna per scheda radioricevente integrata (1:**CALZA**. 2: **SEGNALE**)
3-4	Ingresso START (N.O.)
3-5	Ingresso STOP (N.C.) Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
3-6	Ingresso FOTOCELLULA (N.C.) Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
3-7	Ingresso FAULT (N.O.) Ingresso per fotocellule dotate di contatto N.O. di verifica
8-9	Uscita 24 V~ per luce lampeggiante (25 W max)
10-11	Uscita 24V~ 180mA max - alimentazione fotocellule o altri dispositivi.
12-13	Uscita 24V~ Vsafe 180mA max - alimentazione trasmettitori fotocellule con verifica.
14-15	Uscita spia cancello aperto (Contatto NO) / 2° canale radio.
16-17	Ingresso APERTURA PARZIALE (N.O.)

8) PROGRAMMAZIONE
Il quadro comandi dotato di microprocessore, viene fornito con parametri di funzionamento preimpostati dal costruttore, validi per installazioni standard. I parametri predefiniti possono essere variati mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare uiversale.
Nel caso la programmazione venga effettuata mediante programmatore palmare uiversale, leggere attentamente le istruzioni relative a un programmatore palmare uiversale e procedere come segue.
Collegare il programmatore palmare uiversale alla centralina tramite l'accessorio UNIFLAT. Entrare nel menù "CENTRALINE", nel sottomenù "PARAMETRI" e scorrere le schermate del display con le frecce su/giù impostando numericamente i valori dei parametri di seguito elencati.
Per le logiche di funzionamento, riferirsi al sottomenù "LOGICA".
Nel caso si proceda alla programmazione mediante il programmatore incorporato fare riferimento alla Fig. A e B e al paragrafo "configurazione".
Di seguito si elenca il significato ed i valori che possono essere assunti da ogni parametro.

8.1) CONFIGURAZIONE
Il programmatore a display consente di impostare tutte le funzioni del quadro comandi **VENERE D**.
Il programmatore dispone di tre pulsanti per la navigazione tra i menu e la configurazione dei parametri di funzionamento:
\+ tasto scorrimento menu/incremento valore
\- tasto scorrimento menu/riduzione valore
OK tasto di invio (conferma).
La pressione simultanea dei tasti + e - consente di uscire menu in cui si sta operando e passare al menu superiore.
Se la pressione simultanea dei tasti + e - avviene al livello principale dei menu (parametri-logiche-radio-lingua-default-autosettaggio-regolazione finecorsa), si esce dalla programmazione e si spegne il display (viene visualizzato il messaggio FINE).
Le modifiche apportate vengono impostate solo se seguite dalla pressione del tasto OK.
Con la prima pressione del tasto OK si entra in modalità programmazione.
Inizialmente sul display compaiono le seguenti informazioni:
- Versione Software centrale di comando
- Numero manovre totali effettuate (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000)
- Numero manovre effettuate dall'ultima manutenzione (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000).
- Numero radiocomandi memorizzati.

Una pressione del tasto OK durante la fase di presentazione iniziale consente di passare direttamente al primo menu (parametri-logiche-radio-lingua-default-autosettaggio-regolazione finecorsa).
Di seguito vengono elencati i menu principali ed i relativi sottomenu disponibili.
Il parametro predefinito, è quello chiuso fra parentesi quadre **[0]**
Tra parentesi rotonde viene indicata la scritta che appare sul display.

D811526 00100_02

Fate riferimento alle Figure A e B per la procedura di configurazione della centrale.

8.2) Menu Parametri (PArAM)
- **Tempo Chiusura Automatica (tcA) [40s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di apertura automatica da 1 a 180 secondi.
- **Coppia apertura (coPPiA AP) [50%]**
Impostare il valore di coppia di apertura del motore tra 1% e 99%.
- **Coppia chiusura (coPPiA ch) [50%]**
Impostare il valore di coppia di chiusura del motore tra 1% e 99%.

⚠ **ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.**
Una errata impostazione della sensibilità può creare danni a persone, animali o cose.
- **Apertura parziale (AP. PArZ.) [1,0 m]**
Impostare numericamente il valore di apertura parziale da 10 cm (000,1) a 6 mt. (006.0)
- **Zona (ZonE) [0]**
Impostare il numero di zona tra un valore minimo di 0 ed un valore massimo di 127. Vedi paragrafo 11 "Connessione seriale".
- **Velocità a regime in apertura** (vEL AP) [99%]
Imposta la velocità massima in apertura che raggiunge l'attuatore a regime. Il valore è espresso in percentuale sulla velocità massima raggiungibile dall'attuatore.
- **Velocità a regime in chiusura** (vEL ch) [99%]
Imposta la velocità massima in chiusura che raggiunge l'attuatore a regime. Il valore è espresso in percentuale sulla velocità massima raggiungibile dall'attuatore.
- **Spazio di rallentamento** (SPAZio rALL) [007]
Imposta lo spazio di rallentamento in apertura e in chiusura che esegue l'attuatore.
Il valore è espresso in centimetri.

⚠ La modifica di uno di questi parametri:
- Velocità a regime in apertura
- Velocità a regime in chiusura
- Spazio di rallentamento

comporta una manovra completa dell'attuatore eseguita senza controllo anti-schiacciamento. Questa manovra è contraddistinta dal lampeggio sul display della scritta "SET".

8.3) Menu Logiche (LoGic)
- **TCA (tcA) [OFF]**

ON: Attiva la chiusura automatica
OFF: Esclude la chiusura automatica.
- **3 Passi (3 PASSi) [OFF]**

ON: Abilita la logica 3 passi.
Un impulso di start ha i seguenti effetti:
porta chiusa:....................apre
in apertura:....................ferma ed inserisce il TCA (se configurato)
porta aperta:....................chiude
in chiusura:....................ferma e inverte il moto
dopo stop:....................apre
OFF: Disabilita logica 3 passi.
- **Blocca Impulsi apertura (bLiMP AP) [OFF]**

ON: L'impulso di start non ha alcun effetto durante la fase di apertura.
OFF: L'impulso di start ha effetto durante la fase di apertura.
- **Pre allarme (PrEALL) [OFF]**

ON: Il lampeggiante si accende circa 3 secondi prima della partenza del motore.
OFF: Il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza dei motori.
- **Fotocellule in apertura (Fotoc AP) [OFF]**

ON: in caso di oscuramento, esclude il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.
OFF: in caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.
- **Test fotocellule (tESt Phot) [OFF]**

ON: Attiva la verifica delle fotocellule (vedi fig. 17A)
OFF: Disattiva la verifica delle fotocellule
- **Spia cancello aperto o II° canale radio (ScA Zch) [ON]**

ON: L'uscita tra i morsetti 14-15 viene configurata come Spia cancello aperto, il II° canale radio in questo caso comanda l'apertura parziale.
OFF: L'uscita tra i morsetti 14-15 viene configurata come II° canale radio.
- **Codice Fisso (codicE FiSSo) [OFF]**

ON: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità codice fisso, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori"
OFF: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità rolling-code, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori"
- **Programmazione radiocomandi (ProG. rAdio) [ON]**

ON: Abilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori (Fig.20):
1- Premere in sequenza il tasto nascosto (P1) e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio.
2- Premere entro 10s il tasto nascosto (P1) ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore da memorizzare.
La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi trasmettitori.
Questa modalità non richiede l'accesso al quadro comando.
OFF: Disabilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori.
I trasmettitori vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio.

- Selezione START - OPEN (StArt-oPEn) [OFF]
ON: L'ingresso tra i due morsetti 3-4 funziona come OPEN.
OFF: L'ingresso tra i due morsetti 3-4 funziona come START.

- Selezione PED-CLOSE (PEd-cLoSE) [OFF]
ON: L'ingresso tra i due morsetti 16-17 funziona come CLOSE.
OFF: L'ingresso tra i due morsetti 16-17 funziona come APERTURA PARZIALE.

- Master/Slave (MAStEr) [OFF]
ON: Il quadro comando viene settato come Master in un collegamento centralizzato.
OFF: Il quadro comando viene settato come Slave in un collegamento centralizzato.

8.4) MENU RADIO (rAdio)
- **Aggiungi**
Consente di aggiungere un tasto di un radiocomando nella memoria della ricevente, dopo la memorizzazione restituisce il numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 64).
- **Aggiungi Tasto start (AGG StArt)**
associa il tasto desiderato al comando Start
- **Aggiungi Tasto 2ch (AGG Zch)**
associa il tasto desiderato al comando 2° canale radio
- **Leggi (LEGGi)**
Effettua una verifica di un tasto di una ricevente, se memorizzato restituisce il numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 64) e numero del tasto (T1-T2-T3 o T4).
- **Elimina Lista (ELiM. 64)**

⚠ **ATTENZIONE! Rimuove completamente dalla memoria del la ricevente tutti i radiocomandi memorizzati.**
- **Lettura codice ricevitore (cod rX)**
Visualizza il codice inserito nel ricevitore.
- **W LINK (UX)**
ON =
Abilita la programmazione a distanza delle schede tramite un radiocomando W LINK precedentemente memorizzato.
Questa abilitazione rimane attiva 3 minuti dall'ultima pressione del radiocomando W LINK.
Fare riferimento al manuale del radiocomando W LINK per la mappatura dei relativi tasti.
OFF =
Programmazione W LINK disabilitata.

Consultate i paragrafi 8/9/10/11 per ulteriori informazioni inerenti le funzionalità avanzate del ricevitore incorporato Clonix.

8.5) Menu Lingua (LinGUA)
Consente di impostare la lingua del programmatore a display.
Sono disponibili 5 lingue:
- **ITALIANO (itA)**
- **FRANCESE (FrA)**
- **TEDESCO (dEU)**
- **INGLESE (EnG)**
- **SPAGNOLO (ESP)**

8.6) MENU DEFAULT (dEFAULt)
Riporta la centrale ai valori preimpostati dei default. Dopo il ripristino è necessario effettuare un nuovo autosettaggio.

8.7) DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO
Il display presente sul quadro **VENERE D** sia nel normale funzionamento, sia nel caso di anomalie visualizza alcune utili informazioni.
Diagnostica:
Nel caso di malfunzionamenti il display visualizza un messaggio che indica quale dispositivo è necessario verificare:

STRT	= attivazione ingresso START
STOP	= attivazione ingresso STOP
PHOT	= attivazione ingresso PHOT
SWO	= attivazione ingresso FINECORSA APERTURA
SWC	= attivazione ingresso FINECORSA CHIUSURA
PED	= attivazione ingresso PEDONALE
OPEN	= attivazione ingresso OPEN
CLS	= attivazione ingresso CLOSE

Nel caso l'anta incontri un'ostacolo, il quadro **VENERE D** ferma e comanda un'inversione, simultaneamente il display visualizza il messaggio "AMP".

Monitoraggio:
Nelle fasi di apertura e chiusura il display visualizza quattro cifre separate da un punto, ad es. 35.40. Le cifre si aggiornano costantemente durante la manovra e rappresentano la coppia istantanea raggiunta dal motore 1 (35) e la soglia di coppia (apertura, chiusura, rallentamento) impostata sul menù parametri (40).
Questi valori consentono di correggere l'impostazione della coppia.
Se il valore di coppia istantaneo raggiunto durante la manovra si avvicina sensibilmente al valore di soglia impostato nel menu parametri, potrebbero verificarsi in futuro anomalie di funzionamento dovute all'usura o a piccole deformazioni dell'anta.
Si consiglia pertanto di verificare la coppia massima raggiunta, durante alcune manovre in fase di installazione ed eventulmente impostare nel menu parametri un valore superiore di circa 5/10 punti percentuali.

8.8) DIAGNOSTICA ERRORI:

ER01	Errore verifica dispositivi di sicurezza (fotocellula)
ER10	Rilevati problemi al circuito di comando motore
ER11	Rilevati problemi al circuito di lettura corrente motore

8.9) MENU AUTOSETTAGGIO
- Portare l'anta in posizione di chiusura
- Dare avvio ad una operazione di autosettaggio portandosi nell'apposito menu del quadro VENERE D (Fig.B).
- Non appena premuto il pulsante OK viene visualizzato il messaggio ".... ....", la centrale comanda una manovra di apertura seguita da una manovra di chiusura, durante al quale viene automaticamente settato il valore minimo di coppia necessario al movimento dell'anta.
Durante questa fase è importante evitare l'oscuramento delle fotocellule, nonchè l'utilizzo dei comandi START, STOP e del display.
Al termine di questa operazione la centrale di comando avrà automaticamente impostato i valori ottimali di coppia. Verificarli ed eventualmente modificarli come descritto in programmazione.

⚠ **ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.**

⚠ **Attenzione!! Durante l'autosettaggio la funzione di rileva mento ostacoli non è attiva, l'installatore deve controllare il movimento dell'automazione ed impedire a persone o cose di avvicinarsi o sostare nel raggio di azione dell'automazione.**

8.10) MENU REGOLAZIONE FINECORSA
Il quadro comando VENERE D dispone di un menu di regolazione dei finecorsa di apertura e chiusura che semplifica la procedura di installazione.
Facendo riferimento alle Fig.18/19 e alla Fig.B di programmazione del quadro comando procedere come segue:
- Dare avvio ad una operazione di regolazione finecorsa portandosi nell'apposito menu del quadro VENERE D (Fig.B).
- Alla visualizzazione del messaggio "CLOSE", portare l'anta nella posizione di chiusura desiderata utilizzando i pulsanti "UP" e "DOWN" della centrale, tenendo presente che il pulsante "DOWN" chiude l'anta, mentre il pulsante "UP" apre l'anta.
  Appena l'anta si trova nella posizione di chiusura desiderata premere il pulsante "OK" in modo da memorizzare la posizione di finecorsa chiusura.
- Alla visualizzazione del messaggio "OPEN", portare l'anta nella posizione di apertura desiderata utilizzando i pulsanti "UP" e "DOWN" della centrale tenendo presente che il pulsante "DOWN" chiude l'anta, mentre il pulsante "UP" apre l'anta.
  Appena l'anta si trova nella posizione di apertura desiderata premere il pulsante "OK" in modo da memorizzare la posizione di finecorsa apertura.
- Posizionare correttamente e fissare con le viti il "blocca carrello" a ridosso del carrello (fig.18 rif.6 A-B).
  NOTA: Queste manovre vengono eseguite in modalità "uomo presente" a velocità ridotta e senza l'intervento delle sicurezze.

8.11) STATISTICHE
Collegato il programmatore PALMARE UNIVERSALE alla centralina, entrare nel menù CENTRALE / STATISTICHE e scorrere la schermata dei parametri statistici:
- Versione software microprocessore scheda.
- Numero cicli effettuati. Se si sostituiscono i motori, annotarsi il numero d i manovre eseguite fino a quel momento.
- Numero cicli effettuati dall'ultima manutenzione. Viene azzerato automaticamente ad ogni autodiagnosi o scrittura parametri.
- Data ultima manutenzione. Da aggiornare manualmente dall'apposito menù " Aggiorna data di manutenzione".
- Descrizione impianto. Permette di inserire 16 caratteri di individuazione impianto.

9) DATI TECNICI RICEVITORE INTEGRATO
Canali di uscita della ricevente:
- canale uscita1, se reso attivo comanda uno START
- canale uscita 2, se reso attivo comanda l'eccitazione del relè II° canale radio per 1s.

Versioni trasmettitori utilizzabili:
Tutti i trasmettitori ROLLING CODE compatibili con .

9.1) INSTALLAZIONE ANTENNA
Usare una antenna accordata sui 433MHz.
Per il collegamento Antenna-Ricevitore usare cavo coassiale RG58.
La presenza di masse metalliche a ridosso dell'antenna, può disturbare la ricezione radio. In caso di scarsa portata del trasmettitore, spostare l'antenna in un punto più idoneo.

9.2) CONFIGURAZIONE RICEVITORE
Le operazioni di clonazione possono essere effettuate solo con l'apposito programmatore (UNIRADIO).
Il ricevitore a bordo di tipo clonabile unisce le caratteristiche di estrema sicurezza alla copiatura della codifica a codice variabile (rolling code), la praticità di poter effettuare, grazie ad un esclusivo sistema, operazioni di "clonazione" di trasmettitori.
Clonare un trasmettitore significa generare un trasmettitore in grado di inserirsi automaticamente nella lista dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore aggiungendosi o sostituendo un particolare trasmettitore.
La clonazione per sostituizione consente di creare un nuovo trasmettitore che prende il posto nel ricevitore di un trasmettitore precedentemente memorizzato, in quemodo sto sarà possibile rimuovere dalla memoria e rendere non più utilizzabile un trasmettitore.
Sarà quindi possibile programmare a distanza e senza intervenire sul ricevitore un gran numero di trasmettitori in aggiunta o in sostituzione di trasmettitori che, per esempio, siano stati smarriti.
Quando la sicurezza della codifica non sia determinante, il ricevitore a bordo permette di effettuare la clonazione in aggiunta a codice fisso che, rinunciando al codice variabile, permette comunque di avere una codifica con un elevato numero di combinazioni, mantenendo la possibilità di "copiare" un qualsiasi trasmetittore già programmato.
PROGRAMMAZIONE
La memorizzazione dei trasmettitori può avvenire in modalità manuale o a mezzo del programmatore **UNIRADIO**, che consente la gestione tramite il software **EEdbase** del database completo dell'installazione.
In questo ultimo caso la programmazione della ricevente avviene tramite la connessione di UNIRADIO al quadro comando **VENERE D**, utilizzando gli accessori UNIFLAT e UNIDA.

9.3) PROGRAMMAZIONE MANUALE
Nel caso di installazioni standard nelle quali non siano richieste le funzionalità avanzate è possibile procedere alla memorizzazione manuale dei trasmettitori, facendo riferimento alla Fig.B per la programmazione base.
- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita1 (START) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto start come in fig. B.
- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita2 (rele II° canale radio) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto 2can. come in fig. B.
  Nota: Il tasto nascosto P1 assume aspetto diverso a seconda del modello di trasmettitore.
  Per i trasmettitori dotati di tasto nascosto, premere il pulsante nascosto P1 (Fig.B1). Per i trasmettitori sprovvisti del tasto nascosto, il tasto P1 corrisponde alla pressione contemporanea dei 4 tasti del trasmettitore o, aprendo il vano batteria, a ponticellare con un cacciavite le due piazzole P1 (Fig.B2).

NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).
Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il CODICE CHIAVE DEL RICEVITORE; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.

9.4) CLONAZIONE DEI RADIOTRASMETTITORI
Clonazione con rolling code/Clonazione a codice fisso
Fate rifermento alle istruzioni UNIRADIO e alla Guida programmazione CLONIX.

9.5) PROGRAMMAZIONE AVANZATA: COMUNITÀ DI RICEVITORI
Fate rifermento alle istruzioni UNIRADIO e alla Guida programmazione CLONIX.

9.6) PROGRAMMAZIONE TRASMETTITORI REMOTA (Fig. 20)
1) Premere il tasto nascosto (P1) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso la programmazione manuale.
2) Premere il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso la programmazione manuale.
3) La lampada di cortesia lampeggia. Premere entro 10s il tasto nascosto (P1) di un trasmettitore da memorizzare.
4) La lampada di cortesia rimane accesa fissa. Premere il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore da memorizzare.

La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi trasmettitori.
Questa modalità non richiede l'accesso al quadro di comando.

10) CONNESSIONE SERIALE MEDIANTE SCHEDA SCS1 (Fig.20A)
Il quadro di comando **VENERE D** consente, tramite appositi ingressi e uscite seriali (SCS1), la connessione centralizzata di più automazioni. In questo modo è possibile, con un unico comando, eseguire l'apertura o la chiusura di tutte le automazioni connesse.
Seguendo lo schema di Fig.20A, procedere alla connessione di tutti i quadri comando **VENERE D**, utilizzando esclusivamente un doppino di tipo telefonico.
Nel caso si utilizzi un cavo telefonico con più coppie risulta indispensabile utilizzare i fili della stessa coppia.
La lunghezza del cavo telefonico fra una apparecchiatura e la successiva non deve eccedere i 250 m.
A questo punto è necessario configurare opportunamente ogni quadro comando **VENERE D**, impostando inanzitutto una centrale MASTER, che avrà il controllo di tutte le altre, necessariamente settate come SLAVE (vedi menu logiche).
Impostare inoltre il numero di Zona (vedi menu parametri) tra 0 e 127.
Il numero di zona consente di creare dei gruppi di automazioni, ognuna delle quali risponde al Master di Zona. **Ogni zona può avere un solo Master, il Master della zona 0 controlla anche gli Slave delle altre zone.**

11) MANOVRA DI EMERGENZA
Nel caso manchi l'energia elettrica o, di avaria del sistema, per eseguire la manovra manualmente, bisogna tirare il cordino collegato al carrello come in fig.21. Per autorimesse prive di uscita secondaria è obbligatorio montare un dispositivo di sblocco dall'esterno con chiave tipo il Mod.**SM1** (fig.22) o il Mod.**SET/S** (fig.23).

12) VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE
⚠ Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, controllare scrupolosamente quanto segue:
- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (microfinecorsa, fotocellule, coste sensibili ecc.).
- Verificare che la spinta (antischiacciamento) della porta sia entro i limiti previsti dalle norme vigenti e comunque non troppo elevata rispetto alle condizioni di installazione ed uso.
- Verificare che la molla tendicatena non si comprima completamente durante la manovra.
- Verificare il comando di apertura manuale.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.
- Verificare la logica elettronica di funzionamento normale e personalizzata.

13) USO DELL'AUTOMAZIONE
- Poiché l'automazione può essere comandata a distanza mediante radiocomando o pulsante di start, e quindi non a vista, è indispensabile controllare frequentemente la perfetta efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza. Per qualsiasi anomalia di funzionamento, intervenire rapidamente avvalendosi anche di personale qualificato. Si raccomanda di tenere i bambini a debita distanza dal raggio d'azione dell'automazione.
- L'apertura parziale o pedonale è da considerarsi occasionale e non va eseguita per più di 5 manovre consecutive per garantire un corretto funzionamento dell'automazione.

14) COMANDO
L'utilizzo dell'automazione consente l'apertura e la chiusura della porta in modo motorizzato. Il comando può essere di diverso tipo (manuale, con radiocomando, controllo accessi con tessera magnetica ecc.) secondo le necessità e le caratteristiche dell'installazione. Per i vari sistemi di comando, vedere le relative istruzioni.
Gli utilizzatori dell'automazione devono essere istruiti al comando e all'uso.

15) ACCESSORI
SM1 Sblocco esterno da applicare alla cremonese esistente della porta basculante (**fig.22**).
SET/S Sblocco esterno a maniglia rientrante per porte sezionali max. 50mm (**fig.23**).
ST Sblocco automatico catenacci per porte basculanti a molle. Applicato al braccetto di comando, sgancia automaticamente i catenacci laterali della porta (**fig.24**).

16) MANUTENZIONE
Per qualsiasi manutenzione all'installazione, togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria.
- Verificare periodicamente (2 volte l'anno) il tensionamento della catena/cinghia.
- Eseguire saltuariamente la pulizia delle ottiche delle fotocellule se installate.
- Far controllare da personale qualificato (installatore) la corretta regolazione della frizione elettronica.
- Per qualsiasi anomalia di funzionamento, non risolta, togliere alimentazione al sistema e scollegare la batteria. Richiedere l'intervento di personale qualificato (installatore). Nel periodo di fuori servizio, attivare lo sblocco manuale per consentire l'apertura e la chiusura manuale.

⚠ Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da persona con qualifica similare, in modo da prevenire ogni rischio.

16.1) SOSTITUZIONE FUSIBILE
ATTENZIONE! Scollegare la tensione di rete.
Togliere dal porta fusibile la protezione in gomma. Rimuovere il fusibile (Fig.25 Rif.A) da cambiare e sostituirlo con il nuovo. A operazione conclusa, inserire nuovamente la protezione in gomma.

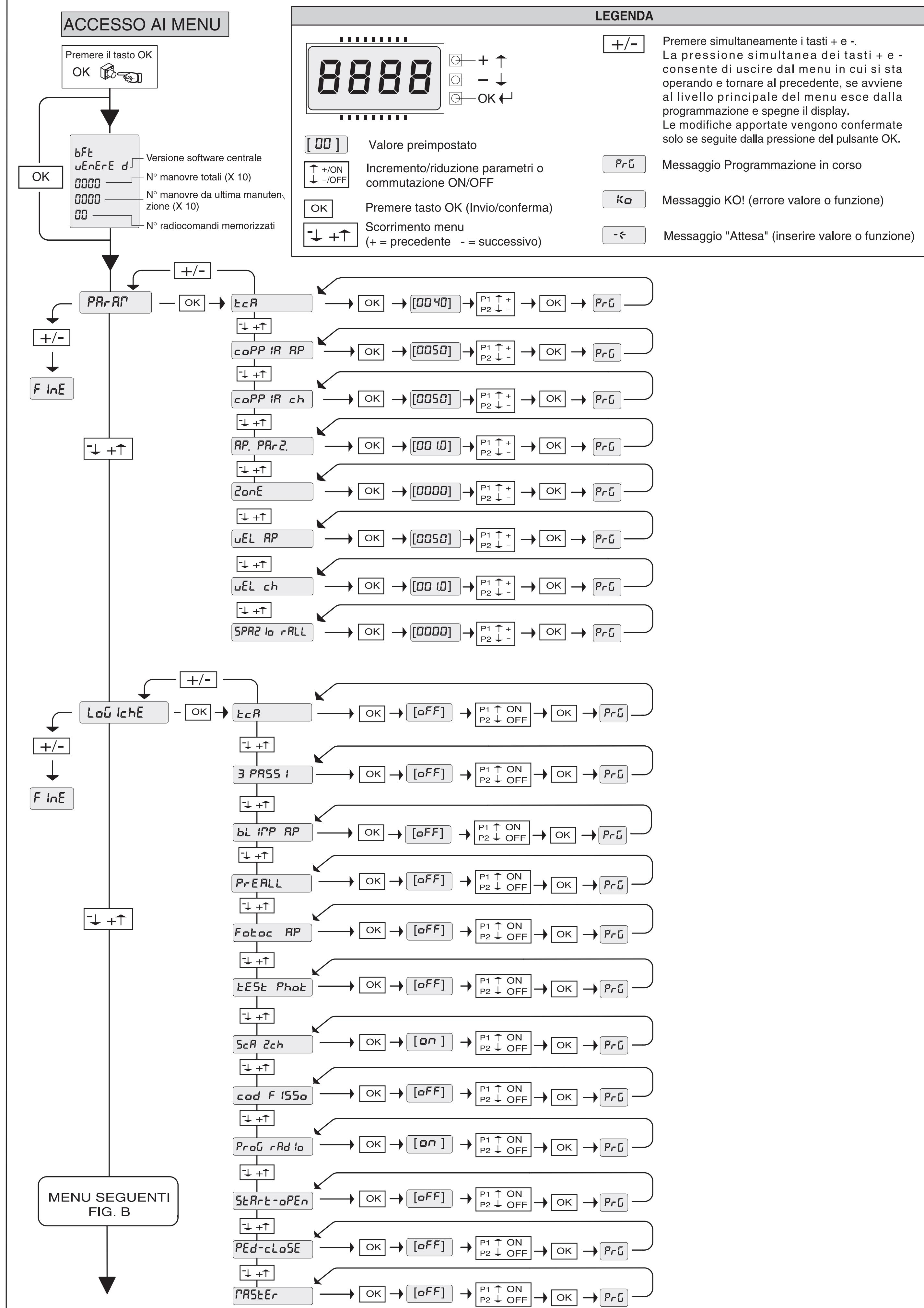
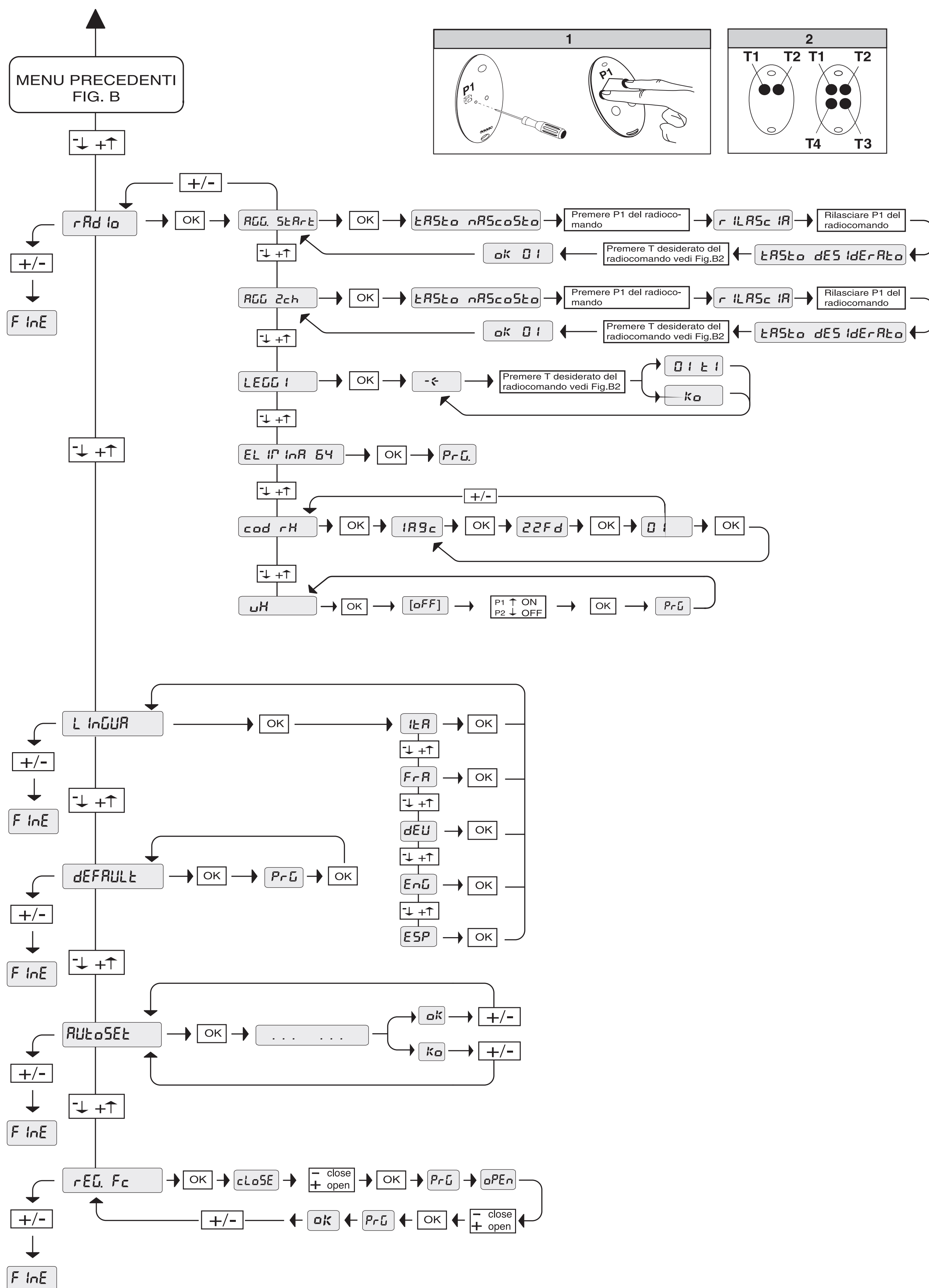


Fig. A
D811526 00100_02
ACCESSO AI MENU
Premere il tasto OK
OK
bFt
uEnErE d
0000
0000
00
Versione software centrale
N° manovre totali (X 10)
N° manovre da ultima manutenzione (X 10)
N° radiocomandi memorizzati
LEGENDA
8888
+ ↑
− ↓
OK ↵
[00]
Valore preimpostato
↑ +/ON
↓ −/OFF
Incremento/riduzione parametri o commutazione ON/OFF
OK
Premere tasto OK (Invio/conferma)
Scorrimento menu
(+ = precedente - = successivo)
+/-
Premere simultaneamente i tasti + e -.
La pressione simultanea dei tasti + e - consente di uscire dal menu in cui si sta operando e tornare al precedente, se avviene al livello principale del menu esce dalla programmazione e spegne il display.
Le modifiche apportate vengono confermate solo se seguite dalla pressione del pulsante OK.
PrG
Messaggio Programmazione in corso
Ko
Messaggio KO! (errore valore o funzione)
Messaggio "Attesa" (inserire valore o funzione)
PArAM
F InE
tcA
[0040]
coPP IA AP
[0050]
coPP IA ch
[0050]
AP. PAr2.
[00 1.0]
2onE
[0000]
uEL AP
[0050]
uEL ch
[00 1.0]
SPA2 Io rALL
[0000]
P1 ↑ +
P2 ↓ −
LoG IchE
tcA
[oFF]
3 PASS I
[oFF]
bL IMP AP
[oFF]
PrEALL
[oFF]
Fotoc AP
[oFF]
tESt Phot
[oFF]
ScA 2ch
[on]
cod F ISSo
[oFF]
ProG rAd Io
[on]
StArt-oPEn
[oFF]
PEd-cLoSE
[oFF]
MAStEr
[oFF]
P1 ↑ ON
P2 ↓ OFF
MENU SEGUENTI FIG. B

D811526 00100_02

Fig. B



INSTALLER WARNINGS

WARNING! Important safety instructions. Carefully read and comply with all the warnings and instructions that come with the product as incorrect installation can cause injury to people and animals and damage to property. The warnings and instructions give important information regarding safety, installation, use and maintenance. Keep hold of instructions so that you can attach them to the technical file and keep them handy for future reference.

GENERAL SAFETY

This product has been designed and built solely for the purpose indicated herein. Uses other than those indicated herein might cause damage to the product and create a hazard.

- The units making up the machine and its installation must meet the requirements of the following European Directives, where applicable: 2004/108/EC, 2006/95/EC, 2006/42/EC, 89/106/EC, 99/05/EC and later amendments. For all countries outside the EEC, it is advisable to comply with the standards mentioned, in addition to any national standards in force, to achieve a good level of safety.
- The Manufacturer of this product (hereinafter referred to as the "Firm") disclaims all responsibility resulting from improper use or any use other than that for which the product has been designed, as indicated herein, as well as for failure to apply Good Practice in the construction of entry systems (doors, gates, etc.) and for deformation that could occur during use.
- Installation must be carried out by qualified personnel (professional installer, according to EN 12635), in compliance with Good Practice and current code.
- Before commencing installation, check the product for damage.
- Before installing the product, make all structural changes required to produce safety gaps and to provide protection from or isolate all crushing, shearing and dragging hazard areas and danger zones in general. Check that the existing structure meets the necessary strength and stability requirements.
- The Firm is not responsible for failure to apply Good Practice in the construction and maintenance of the doors, gates, etc. to be motorized, or for deformation that might occur during use.
- Make sure the stated temperature range is compatible with the site in which the automated system is due to be installed.
- Do not install this product in an explosive atmosphere: the presence of flammable fumes or gas constitutes a serious safety hazard.
- Disconnect the electricity supply before performing any work on the system. Also disconnect buffer batteries, if any are connected.
- Before connecting the power supply, make sure the product's ratings match the mains ratings and that a suitable residual current circuit breaker and overcurrent protection device have been installed upline from the electrical system. Have the automated system's mains power supply fitted with a switch or omnipolar thermal-magnetic circuit breaker with a contact separation that meets code requirements.
- Make sure that upline from the mains power supply there is a residual current circuit breaker that trips at no more than 0.03A as well as any other equipment required by code.
- Make sure the earth system has been installed correctly: earth all the metal parts belonging to the entry system (doors, gates, etc.) and all parts of the system featuring an earth terminal.
- Installation must be carried out using safety devices and controls that meet standards EN 12978 and EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- In the event impact forces exceed the values laid down by the relevant standards, apply electro-sensitive or pressure-sensitive devices.
- Apply all safety devices (photocells, safety edges, etc.) required to keep the area free of impact, crushing, dragging and shearing hazards. Bear in mind the standards and directives in force, Good Practice criteria, intended use, the installation environment, the operating logic of the system and forces generated by the automated system.
- Apply all signs required by current code to identify hazardous areas (residual risks). All installations must be visibly identified in compliance with the provisions of standard EN 13241-1.
- This product cannot be installed on leaves incorporating doors (unless the motor can be activated only when the door is closed).
- If the automated system is installed at a height of less than 2.5 m or is accessible, the electrical and mechanical parts must be suitably protected.
- Install any fixed controls in a position where they will not cause a hazard, away from moving parts. More specifically, hold-to-run controls must be positioned within direct sight of the part being controlled and, unless they are key operated, must be installed at a height of at least 1.5 m and in a place where they cannot be reached by the public.
- Apply at least one warning light (flashing light) in a visible position, and also attach a Warning sign to the structure.
- Attach a label near the operating device, in a permanent fashion, with information on how to operate the automated system's manual release.
- Make sure that, during operation, mechanical risks are avoided or relevant protective measures taken and, more specifically, that nothing can be banged, crushed, caught or cut between the part being operated and surrounding parts.
- Once installation is complete, make sure the motor automation settings are correct and that the safety and release systems are working properly.
- Only use original spare parts for any maintenance or repair work. The Firm disclaims all responsibility for the correct operation and safety of the automated system if parts from other manufacturers are used.
- Do not make any modifications to the automated system's components unless explicitly authorized by the Firm.
- Instruct the system's user on what residual risks may be encountered, on the control systems that have been applied and on how to open the system manually in an emergency. give the user guide to the end user.
- Dispose of packaging materials (plastic, cardboard, polystyrene, etc.) in accordance with the provisions of the laws in force. Keep nylon bags and polystyrene out of reach of children.

WIRING

WARNING! For connection to the mains power supply, use: a multicore cable with a cross-sectional area of at least 5x1.5mm^2 or 4x1.5mm^2 when dealing with three-phase power supplies or 3x1.5mm^2 for single-phase supplies (by way of example, type H05 VV-F cable can be used with a cross-sectional area of 4x1.5mm^2). To connect auxiliary equipment, use wires with a cross-sectional area of at least 0.5 mm^2.

- Only use pushbuttons with a capacity of 10A-250V or more.
- Wires must be secured with additional fastening near the terminals (for example, using cable clamps) in order to keep live parts well separated from safety extra low voltage parts.
- During installation, the power cable must be stripped to allow the earth wire to be connected to the relevant terminal, while leaving the live wires as short as possible. The earth wire must be the last to be pulled taut in the event the cable's fastening device comes loose.

WARNING! safety extra low voltage wires must be kept physically separate from low voltage wires.

Only qualified personnel (professional installer) should be allowed to access live parts.

CHECKING THE AUTOMATED SYSTEM AND MAINTENANCE

Before the automated system is finally put into operation, and during maintenance work, perform the following checks meticulously:

- Make sure all components are fastened securely.
- Check starting and stopping operations in the case of manual control.
- Check the logic for normal or personalized operation.
- For sliding gates only: check that the rack and pinion mesh correctly with 2 mm of play; keep the track the gate slides on clean and free of debris at all times.
- Check that all safety devices (photocells, safety edges, etc.) are working properly and that the anti-crush safety device is set correctly, making sure that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- Make sure that the emergency operation works, where this feature is provided.
- Check opening and closing operations with the control devices applied.
- Check that electrical connections and cabling are intact, making extra sure that insulating sheaths and cable glands are undamaged.
- While performing maintenance, clean the photocells' optics.
- When the automated system is out of service for any length of time, activate the emergency release (see "EMERGENCY OPERATION" section) so that the operated part is made idle, thus allowing the gate to be opened and closed manually.
- If the power cord is damaged, it must be replaced by the manufacturer or their technical assistance department or other such qualified person to avoid any risk .
- If "D" type devices are installed (as defined by EN12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months

SCRAPPING

Materials must be disposed of in accordance with the regulations in force. There are no particular hazards or risks involved in scrapping the automated system. For the purpose of recycling, it is best to separate dismantled parts into like materials (electrical parts - copper - aluminium - plastic - etc.).

DISMANTLING

If the automated system is being dismantled in order to be reassembled at another site, you are required to:

- Cut off the power and disconnect the whole electrical system.
- Remove the actuator from the base it is mounted on.
- Remove all the installation's components.
- See to the replacement of any components that cannot be removed or happen to be damaged.

Anything that is not explicitly provided for in the installation manual is not allowed. The operator's proper operation can only be guaranteed if the information given is complied with. The Firm shall not be answerable for damage caused by failure to comply with the instructions featured herein.
While we will not alter the product's essential features, the Firm reserves the right, at any time, to make those changes deemed opportune to improve the product from a technical, design or commercial point of view, and will not be required to update this publication accordingly.

2) GENERAL OUTLINE
The EOS 120 system is suitable for motorising sectional doors (fig. 3), protruding fully retracting spring-operated overhead doors (fig. 2) and counterweight overhead doors provided with an appropriate towing arm (fig. 4). The overhead door must not be higher than 3 metres. Its easy installation allows fast fitting without needing the door to be modified. The irreversible gearmotor keeps the door locked in the closing position.

3) TECHNICAL SPECIFICATIONS
3.1) Actuator
Power supply:........230V~ ±10%, 50/60Hz single-phase (*)
Motor voltage:........24V⎓
Max. power absorbed from mains:........236W
Lubrication:........permanent grease
Towing and pushing force:........1200N
Working stroke:........TRACK L.=2900 working stroke=2400 mm(**)
........TRACK L.=3500 working stroke=3000 mm(***)
Average speed:........4,5 m/min
Impact reaction:........integrated torque limiter on control panel
Manoeuvres in 24 hours:........100
Limit switch:........Electronic with ENCODER
Courtesy light:........24V~ 25W max, E14 bulb
Working temperature:........-15°C / +60°C
Degree of protection:........IPX0
Motor head weight:........5 kg
Noise level:........<70dB(A)
Dimensions:........see fig.1
(*) Available in all mains voltages.
(**)By turning the motor head by 90° (Fig.11) the useful stroke will be 2580 mm.
(***)By turning the motor head by 90° (Fig.11) the useful stroke will be 3180 mm.

4) ACTUATOR INSTALLATION
4.1) Preliminary checks
- Check that the door is balanced.
- Check that the door slides smoothly along its entire travel.
- If the door has not been newly installed, check the wear condition of all its components.
- Repair or replace faulty or worn parts.
- The automation reliability and safety are directly influenced by the state of the door structure.
- Before fitting the motor, remove any superfluous ropes or chains and disable any unnecessary appliances.

4.2) FITTING
After unpacking, dispose of the parts which make up the package properly, by separating the different type of materials (cardboard, polystyrene, PVC, etc.) according to the national rules in force.
1) Remove the existing locking bolt from the cremone bolt of the door.
2) Fit the metal wall bracket to the track-holder bracket using the screws supplied as standard (Fig.12 Ref.E). The screws must not be tightened, so that the bracket can be rotated.
3) In order for the track to be correctly fixed, mark the mid-point of the door, position the BIN onto the ceiling and mark the holes (Fig.6).
Make sure that the distance between the track and the door panel is comprised between 108 and 166 mm (see Fig.14). If this is not the case, use the brackets provided (Fig.10). If the distance is smaller, the towing plate must be shortened.
4) Drill the ceiling using a D.10 bit, with reference to the markings made previously, and insert the plugs.
5) With the help of an adequate support, lift the entire motor, screw the screws onto the track-holding bracket without fixing them to the door frame (Fig.9A) or, if the height allows it, fit the bracket to the masonry lintel by means of plugs (Fig.9B).
6) Rest the motor onto the floor (taking care not to damage it) and fix the articulated bracket to the door frame or to the ceiling (Fig.9A, Fig.9B).
7) Lift the motor-driven head until everything rests against the ceiling and insert the fixing screws which lock the track.
8) In the case where the motor is not directly fixed to the ceiling, fit the brackets as shown in Fig.10 Ref.C, after marking and drilling the holes with reference to the brackets.
9) In the case where the track is made in two halves, see Fig.13; for the different types of fixing methods, see the previous figures.
10) Release the carriage and fix the anchoring brackets to the door panel (Fig.14). The distance allowed between track and sectional door is 108 to 166 mm. In case of greater distance, it is necessary to use the brackets and lower the motor; in case of shorter distance, it is necessary to shorten the towing plate.
11) Check that the carriage and anchoring bracket screws provide for correct play of the towing bar.
12) Stick the adhesive labels supplied next to the dangerous points (Fig. 5).

5) CHAIN TIGHTENER ADJUSTMENT (EOS 120)
The operator supplied is already calibrated and inspected. Should the chain tension need to be adjusted, proceed as shown in fig. 15.
WARNING: the anti-tear spring element must never be completely compressed. Scrupulously check that the spring does not become totally compressed during operation.

6) ELECTRICAL INSTALLATION SET-UP (Fig.16)
M) Actuator
Ft) Transmitter photocell
Fr) Receiver photocells
T) 1-2-4 channel transmitter.
Arrange for the connections of accessories and safety and control devices to reach the motor unit, keeping the mains voltage connections clearly separate from the extra low safety voltage connections (24V) by means of the appropriate cable holder (fig. 8 ref. 5P1).
Proceed to connection following the indications given in the wiring diagram.
The cables for connecting the accessories must be protected by a raceway (fig. 8 ref. 5C1).

7) VENERE D Control panel (Fig.17)
Supply to accessories:........24V~ (180mA max)
........24V~ Vsafe VENERE D (180mA max)
Torque limiter setting:........on closing and opening
Automatic closing time:........from 1 to 180s
Blinker connection:........24V~ max 25W
Service light switching-on time:........90s
Incorporated rolling-code radio receiver:........frequency 433.92 MHz
Coding:........rolling-code algorithm
No. combinations:........4 milliard
Antenna impedance:........50Ohm (RG58)
Max no. radio controls to be memorised:........10
Fuses:........see figure 17

7.1) Terminal board connections (Fig.17)
WARNINGS - For wiring and installation operations, refer to the current standards and good technical principles.
The wires supplied with extra low safety voltage (24V) must be kept physically separate from the low voltage wires, or else they must be provided with adequate additional insulation of at least 1mm.
The wires must be clamped by an extra fastener near the terminals, for example by bands.

TERMINAL	DESCRIPTION
JP2	transformer wiring
JP10	motor wiring
1-2	Antenna input for integrated radio-receiver board (1: **BRAID**. 2: **SIGNAL**)
3-4	START input (N.O.)
3-5	STOP input (N.C.) If not used, leave the jumper inserted.
3-6	PHOTOCELL input (N.C.) If not used, leave the jumper inserted.
3-7	FAULT input (N.O.) Input for photocells provided with checking N.O. contact
8-9	24 V~ output for blinking light (25 W max)
10-11	24V~ 180mA max output – power supply for photocells or other devices
12-13	24V~ Vsafe 180mA max output – power supply for checking photocell transmitters.
16-17	PARTIAL OPENING input

8) PROGRAMMING
The control panel with built-in microprocessor comes with factory settings, which are valid for standard installations. The preset parameters can only be edited using the built-in programmer with display or universal handheld programmer.
If you are performing programming via a universal handheld programmer, carefully read the relevant instructions for use of the universal handheld programmer before proceeding as follows. Connect the universal handheld programmer to the control unit by means of the UNIFLAT accessory. Enter the "CONTROL UNITS" menu, then the "PARAMETERS" submenu and use the up/down arrows to run through the screens on the display, entering the numerical values of the parameters listed below.
For information on operating logics, refer to the "LOGIC" submenu.
If you are performing programming with the aid of the built-in programmer, refer to Fig. A and B and to the "setup" section.
The meaning of each parameter and the values each can be given are listed below.

8.1) Setup
Via the programmer with display, you can set all the VENERE D control panel's functions.
The programmer has three buttons for navigating between menus and setting operating parameters:
+ menu scroll/increase value key
- menu scroll/decrease value key
OK return key (confirm).
Pressing the + and - keys at the same time allows you to exit the menu you are working inside and move to the next menu up. If the + and - keys are pressed at the same time when on the main menus (parameters-logic-radio-language-default-autoset- limit switch adjustment), you exit programming and the display switches off (the END message appears).
Changes only become operative if the OK key is pressed after they are made. The first time you press the OK key, you enter programming mode.
To start with, the display gives the following information:
- Software version of control unit
- Total number of operations carried out (the value is given in thousands, hence the display will keep showing 0000 for the first thousand operations)
- Number of operations carried out since last service (the value is given in thousands, hence the display will keep showing 0000 for the first thousand operations)
- Number of memorized remote controls.
Pressing the OK key during the initial presentation allows you to skip to the first menu (parameters-logic-radio-language-default-autoset-limit switch adjustment).
The main menus are listed below along with the relevant submenus available for each.
The default setting is the one inside square brackets [0]
The message that appears on the display is shown inside round brackets.
Refer to Figures A and B for the control unit setup procedure.

8.2) Parameters Menu (PArAN)
- **Automatic Closing Time (tcA) [40s]**
Set the numerical value of the automatic opening time in the range 1 to 180 seconds.
- **Opening torque (oP.tor 9UE) [50%]**
Set the numerical value of the motor's opening torque in the range 1% to 99%.

ENGLISH

D811526 00100_02

- **Closing torque** (cLS.tor9UE) **[50%]**
  Set the numerical value of the motor's closing torque in the range 1% to 99%.

NOTE: In case of obstacle detection, the Ampere-stop function halts the leaf movement, reverses the motion for 1 sec. and stays in the STOP state.

⚠ **WARNING: Check that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.**

Setting sensitivity incorrectly can result in damage to property and injury to people and animals.

- **Partial opening** (PArt.oPEn) **[1.0 m]**
  Set the numerical value of partial opening in the range 10 cm (0.001) to 6 m (006.0)
- **Zone** (2onE) **[0]**
  Set the zone number between a minimum value of 0 and a maximum value of 127. See section 11 entitled "Serial connection".
- **Running speed during opening** (oP SPEEd) **[99%]**
  Sets the maximum opening speed reached by the actuator at running speed. The value is given as a percentage of the maximum speed the actuator can reach.
- **Running speed during closing** (cL SPEEd) **[99%]**
  Sets the maximum closing speed reached by the actuator at running speed. The value is given as a percentage of the maximum speed the actuator can reach.
- **Slow-down distance** (d iSt.SLoUd) **[007]**
  Sets the slow-down distance travelled by the actuator during opening and closing. The value is given in centimetres.

⚠ Editing one of the following parameters:
- Running speed during opening
- Running speed during closing
- Slow-down distance

results in the actuator performing a complete opening/closing cycle with the anti-crush feature switched off. The "SET" message flashes on the display to warn that this cycle is in progress.

8.3) LOGIC MENU (LoG ic)

- Automatic Closing Time (tcA) [OFF]
ON: Switches automatic closing on
OFF: Switches automatic closing off

- 3 Step (3 Step) [OFF]
ON: Switches to 3-step logic.
A start pulse has the following effects:
door closed:....................opens
during opening:....................stops and switches on TCA (if configured)
door open:....................closes
during closing:....................stops and movement is reversed
after stop:....................opens
OFF: Switches off 3-step logic.

- **Block opening pulses** (ibL oPEn) **[OFF]**
ON: The start pulse has no effect during opening.
OFF: The start pulse has effect during opening.

- **Pre-alarm** (PrE-ALArM) **[OFF]**
ON: The flashing light comes on approx. 3 seconds before the motor starts.
OFF: The flashing light comes on at the same time as the motors start.

- **Photocells during opening** (Photoc.oPEn) **[OFF]**
ON: when beam is broken, operation of the photocell is switched off during opening. During closing, movement is reversed immediately.
OFF: when beam is broken, photocells are active during both opening and closing. When beam is broken during closing, movement is reversed only once the photocell is cleared.

- **Photocell test** (tESt Phot) **[OFF]**
ON: Switches photocell testing on (see fig. 17A)
OFF: Switches photocell testing off

- **Gate open light or 2nd radio channel** (ScA 2ch) **[ON]**
ON: The output between terminals 14-15 is set as Gate open light: in this case, the 2nd radio channel controls partial opening.
OFF: The output between terminals 14-15 is set as 2nd radio channel.

- **Fixed Code** (F iHEd codE) **[OFF]**
ON: Receiver is configured for operation in fixed-code mode, see "Radio transmitter cloning" section.
OFF: Receiver is configured for operation in rolling-code mode, see "Radio transmitter cloning" section.

- **Remote control programming** (rAd io ProG) **[ON]**
ON: Enables wireless memorizing of transmitters (Fig.20):
1- Press in sequence the hidden key (P1) and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter that has already been memorized in standard mode via the radio menu.
2- Press within 10 sec. the hidden key (P1) and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter to be memorized.
The receiver exits programming mode after 10 sec.: you can use this time to enter other new transmitters.
This mode does not require access to the control panel.
OFF: Disables wireless memorizing of transmitters. Transmitters are memorized only using the relevant Radio menu.

- START - OPEN setting (StArt-oPEn) [OFF]
ON: Input between terminals 3-4 works as OPEN.
OFF: Input between terminals 3-4 works as START.

- PED-CLOSE setting (PEd-cLoSE) [OFF]
ON: Input between terminals 16-17 works as CLOSE.
OFF: Input between terminals 16-17 works as PARTIAL OPENING.

- Master/Slave (MAStEr) [OFF]
ON: Control panel is set up as the Master unit in a centralized connection system.
OFF: Control panel is set up as a Slave unit in a centralized connection system.

8.4) RADIO MENU (rAd io)

- Add
Used to add a key on a remote control to the receiver's memory.
Once memorized, it returns the number of the receiver in the memory location (from 01 to 64).

- Add Start Key (Add StArt)
associates the desired key with the Start command

- Add 2ch Key (Add 2ch)
associates the desired key with the 2nd radio channel command

- Read (rEAd)
Checks a key of a receiver and, if memorized, returns the number of the receiver in the memory location (from 01 to 64) and number of the key (T1-T2-T3 or T4).

- Erase List (ErASE 64)

⚠ **WARNING! Erases all memorized remote controls from the receiver's memory.**

- Read receiver code (cod rH)
Displays the code entered in the receiver.

- W LINK (UH)
ON =
Enables remote programming of cards via a previously memorized W LINK remote control. It remains enabled for 3 minutes from the time the W LINK remote control is last pressed.
Refer to the W LINK remote control's manual for the mapping of the relevant keys.
OFF =
W LINK programming disabled.

Consult sections 8/9/10/11 for further information on the built-in Clonix receiver's advanced features.

8.5) LANGUAGE MENU (LAnGUAGE)

Used to set the programmer's language on the display.
There are 5 language options:
- ITALIAN (itA)
- FRENCH (FrA)
- GERMAN (dEU)
- ENGLISH (EnG)
- SPANISH (ESP)

8.6) DEFAULT MENU (dEFAULt)

Restores the controller's default factory settings. Following this reset, you will need to run the autoset function again.

8.7) DIAGNOSTICS AND MONITORING

The display on the **VENERE D** panel gives a certain amount of useful information both during normal operation and when faults are detected.

Diagnostics:
In the event of malfunctions, the display gives a message showing which device needs checking:

STRT	= START input activated
STOP	= STOP input activated
PHOT	= PHOT input activated
SWO	= OPENING LIMIT SWITCH input activated
SWC	= CLOSING LIMIT SWITCH input activated
PED	= PEDESTRIAN input activated
OPEN	= OPEN input activated
CLS	= CLOSE input activated

In the event the door encounters an obstacle, the **VENERE D** panel stops the door and commands it to reverse, while on the display the "AMP" message appears

Monitoring:
During opening and closing, the display shows four numbers separated by a decimal point, e.g. 35.40. The numbers are updated constantly during the door's operation and stand for the instantaneous torque reached by motor 1 (35) and torque threshold (opening, closing, slow-down) set in the parameters menu (40). Via these values, we can correct the torque setting.
If the value of the instantaneous torque reached during the door's operation gets rather close to the threshold value set in the parameters menu, malfunctioning may occur in the future due to wear or the door becoming slightly misshapen. Consequently, it is advisable to check the maximum torque reached during a number of cycles at the installation stage and, where necessary, set a value approx. 5/10 percentage points higher in the parameters menu.

8.8) ERROR DIAGNOSTICS:

ER01	Error in safety device (photocell) test
ER10	Problems detected in motor's control circuit
ER11	Problems detected in motor's current reading circuit

8.9) AUTOSET MENU

Move the door to the closed position
- Launch an autoset operation by going to the relevant menu on the VENERE D panel (Fig.B).
- As soon as you press the OK button, the "........ ...." message is displayed and the control unit commands the door to perform a full cycle (opening followed by closing), during which the minimum torque value required for the door to move is set automatically.
  During this stage, it is important to avoid breaking the photocells' beams and not to use the START and STOP commands or the display.
  Once this operation is complete, the control unit will have automatically set the optimum torque values. Check them and, where necessary, edit them as described in the programming section.

⚠ **WARNING: Check that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.**

⚠ **Warning!! While the autoset function is running, the obstacle detection function is not active. Consequently, the installer must**

8.10) LIMIT SWITCH ADJUSTMENT MENU

The VENERE D control panel has an opening and closing limit switch adjustment menu, which simplifies the installation procedure.
Refer to Figures 18/19 and Fig.B illustrating the control panel's programming and proceed as follows:

- Launch a limit switch adjustment operation by going to the relevant menu on the VENERE D panel (Fig.B).
- When the "CLOSE" message is displayed, move the door to the desired closed position using the "UP" and "DOWN" buttons on the control unit, bearing in mind that the "DOWN" button closes the door, while the "UP" button opens the door. As soon as the door is in the desired closed position, press the "OK" button to store the closed travel limit position.
- When the "OPEN" message is displayed, move the door to the desired open position using the "UP" and "DOWN" buttons on the control unit, bearing in mind that the "DOWN" button closes the door, while the "UP" button opens the door.
  As soon as the door is in the desired open position, press the "OK" button to store the open travel limit position.
- Position the "runner stop" correctly up against the runner and secure in place with the screws (fig.18 ref.6 A-B).
  NOTE: These operations must be performed in "deadman" mode at reduced speed and without the safety devices operating.

8.11) STATISTICS

Connect the UNIVERSAL HANDHELD programmer to the control unit, enter the CONTROL UNIT/STATISTICS menu and run through the statistics parameters screen:
- Software version of card microprocessor.
- Number of cycles performed. If the motors are replaced, write down the number of operations performed so far.
- Number of cycles performed since last service. Automatically reset every time self-diagnosis is run or parameters are written.
- Date of last service. Must be updated manually via the relevant "Update service date" menu
.- System description. Allows for 16 characters to be entered to identify the system.

9) TECHNICAL DATA OF BUILT-IN RECEIVER

Receiver's output channels:
- output channel 1, if activated, commands the door to START
- output channel 2, if activated, commands the 2nd radio channel relay to energize for 1 sec..

Usable transmitter versions:
All ROLLING CODE transmitters compatible with 

9.1) INSTALLING THE ANTENNA

Use an antenna tuned to 433MHz.
Use RG58 coax cable to connect the Antenna and Receiver.
Metal bodies close to the antenna can interfere with radio reception. If the transmitter's range is limited, move the antenna to a more suitable position.

9.2) RECEIVER SETUP

Cloning can only be performed with the relevant programmer (UNIRADIO).
The on-board receiver, which is of the cloneable kind, combines the qualities of extreme security with rolling-code copying and the practicality of being able to "clone" transmitters by virtue of an exclusive system.
Cloning a transmitter means generating a transmitter that can get itself entered automatically on the list of transmitters memorized in the receiver either by being added or by replacing a given transmitter.
Replacement cloning can be used to create a new transmitter that takes the place of the previously memorized transmitter in the receiver. With this method, a transmitter can be removed from the memory and be put out of service.
Hence a large number of added transmitters or transmitters replacing lost ones, for example, can be programmed remotely without having physical access to the receiver.
When the security of the code is not crucial, the on-board receiver can be used to add a transmitter via fixed-code cloning: while opting not to use the rolling code, this still gives us a code with a large number of combinations, at the same time we still have the option of "copying" any previously programmed transmitter.

PROGRAMMING

Transmitters can be memorized in manual mode or by means of the UNIRADIO programmer, which allows the installation's complete database to be managed via the EEdbase software.
In the latter case, the receiver is programmed by connecting UNIRADIO to the VENERE D control panel, using the UNIFLAT and UNIDA accessories.

9.3) MANUAL PROGRAMMING

In the case of standard installations in which advanced features are not required, transmitters can be memorized manually, referring to Fig.B for the basic programming.
- If you want the transmitter to activate output 1 (START) with key 1 or key 2 or key 3 or key 4, enter the transmitter in the start key menu as illustrated in Fig.B.
- If you want the transmitter to activate output 2 (2nd radio channel relay) with key 1 or key 2 or key 3 or key 4, enter the transmitter in the 2ch key menu as illustrated in Fig.B.
  Note: The hidden key P1 changes appearance depending on the transmitter model. For transmitters featuring a hidden key, press the hidden button P1 (Fig.B1).
  For transmitters with no hidden key, simultaneously pressing the transmitter's 4 keys, or opening the battery compartment and using a screwdriver to jump the two P1 points (Fig.B2), is equivalent to pressing key P1.

IMPORTANT NOTE: THE FIRST TRANSMITTER MEMORIZED MUST BE IDENTIFIED BY ATTACHING THE KEY LABEL (MASTER).
In the event of manual programming, the first transmitter assigns the RECEIVER'S KEY CODE: this code is required to subsequently clone the radio transmitters.

9.4) CLONING RADIO TRANSMITTERS

Cloning with rolling code/Cloning with fixed code
Refer to the UNIRADIO instructions and CLONIX programming guide.

9.5) ADVANCED PROGRAMMING: RECEIVER COMMUNITY

Refer to the UNIRADIO instructions and CLONIX programming guide.

9.6) REMOTE TRANSMITTER PROGRAMMING (Fig.20)

1) Press the hidden key (P1) of a transmitter that has already been memorized in standard mode via manual programming.
2) Press the normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter that has already been memorized in standard mode via manual programming.
3) The courtesy light flashes. Press within 10 sec. the hidden key (P1) of a transmitter to be memorized.
4) The courtesy light remains steadily lit. Press the normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter to be memorized.

The receiver exits programming mode after 10 sec.: you can use this time to enter other new transmitters.
This mode does not require access to the control panel.

10) SERIAL CONNECTION VIA SCS1 CARD (Fig.20A)

The **VENERE D** control panel's special serial inputs and outputs (SCS1) make the centralized connection of a number of automated devices possible. That way, all the automated devices connected can be opened or closed with a single command.
Connect all **VENERE D** control panels using twisted pair cabling only, proceeding as shown in the diagram in Fig.20A.
When using a telephone cable with more than one pair, it is essential to use wires from the same pair.
The length of the telephone cable between one unit and the next must not be greater than 250 m.
At this point, each **VENERE D** control panel needs to be configured appropriately, starting by entering a MASTER control panel that will have control over all the others, which therefore have to be set as SLAVE units (see logic menu).
Also set the Zone number (see parameters menu) in the range 0 to 127.
The zone number allows you to create groups of automated devices, each of which answers to the Zone Master. **Each zone can have only one Master: the Master of zone 0 also controls the Slaves of the other zones.**

11) EMERGENCY MANOEUVRE

In case of electric power failure or system malfunction, the manoeuvre must be carried out manually by pulling the wire connected to the carriage, as in fig.21.
For garages which are not provided with a second exit, it is compulsory to fit an external key release device like Mod. **SM1** (fig.22) or Mod. **SET/S** (fig.23).

12) AUTOMATION CHECK

⚠ Before the automation device finally becomes operational, scrupulously check the following conditions:
- Check that all the safety devices (limit microswitches, photocells, electric edges etc) operate correctly.
- Check that the door (antisquash) thrust is comprised within the limits set out by the current standards, and anyway not too strong for the installation and operating conditions.
- Check that the chain-tightening spring element is not completely compressed during the manoeuvre.
- Check the manual opening control operation.
- Check the opening and closing operations using the control devices fitted.
- Check the normal and customised operation electronic logics.

13) AUTOMATION DEVICE USE

- Since the automation device can be remotely controlled by means of a radio control device or a Start button, and therefore when not in sight, all the safety devices must be frequently checked in order to ensure their perfect efficiency. In the event of any malfunction, request immediate assistance from qualified personnel. Children must be kept at a safe distance from the automation operation area.
- Partial or pedestrian opening is to be treated as an operation to be performed only occasionally and no more than 5 such operations should be performed in a row if the automated system is to work properly.

14) AUTOMATION CONTROL

The use of this control device allows the gate to be opened and closed automatically. There are different types of controls (manual, radio control, magnetic card access etc.) depending on the installation requirements and characteristics. For the various control systems, see the relevant instructions. The automation device users must be instructed on control and operation.

15) ACCESSORIES

SM1 External release device to be applied to the cremone bolt already fitted to the overhead door **(fig.22)**.
SET/S External release device with retracting handle for sectional doors measuring max 50mm **(fig.23)**.
ST Automatic bolt release device for spring-operated overhead doors. Fitted to the control arm, it automatically releases the side door bolts **(fig.24)**.

16) MAINTENANCE

Before carrying out any maintenance operation, disconnect the system power supply.
- Periodically check the tension of the chain/belt (twice a year).
- Occasionally clean the photocell optical elements, if installed.
- Have a qualified technician (installer) check the correct setting of the electronic clutch.
- When any operational malfunction if found, and not resolved, disconnect the system power supply and request the assistance of a qualified technician (installer). When the product is out of service, activate the manual release device to allow the door to be opened and closed manually.

⚠ If the power supply cable is damaged, it must be replaced directly by our company or our technical service department or by a technician having similar qualification so as to avoid any risks.

16.1) FUSE REPLACEMENT (Fig.25)

WARNING! Disconnect the mains voltage.
Remove the rubber protection from the fuse-carrier. Remove the fuse (Fig.25, Ref.A) to be replaced and replace it with a new one. After completing this operation, re-fit the rubber protection.

Fig. A

D811526 00100_02

ACCESS TO MENUS

Press the OK key
OK

bFt
uEnErE d — Control unit software version
0000 — No. total manoeuvres (x 10)
0000 — No. manoeuvres since latest maintenance(x 10)
00 — No. radio control devices memorised

OK

LEGENDA

8888 — + ↑ / – ↓ / OK ↵

[00]	Preset value
↑ +/ON ↓ –/OFF	Parameter increment/reduction or ON/OFF commutation
OK	Press OK key (Enter/confirm)
-↓ +↑	Menu scrolling (+ = preceding - = following)
+/-	Simultaneously press the + and - keys. Simultaneous pressure of the + and – keys allows you to exit the active menu and return to the preceding menu; if this takes place at the main menu level, programming is exited and the display switched off. The modifications made are only confirmed if the OK key is subsequently pressed.
PrG ok	OK! message (confirms modification made)
PrG Ko	KO! message (value or function error)
-:-	"Wait" message (enter value or function)

PArAM — +/- → End; -↓ +↑ to next menu

PArAM → OK →

Menu		Preset			
tcA	OK →	[0040]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
oP. torQUE	OK →	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
cLS. torQUE	OK →	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
PArt. oPEn	OK →	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
ZonE	OK →	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
oP SPEEd	OK →	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
cL SPEEd	OK →	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG
dIStSLoUd	OK →	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ -	OK →	PrG

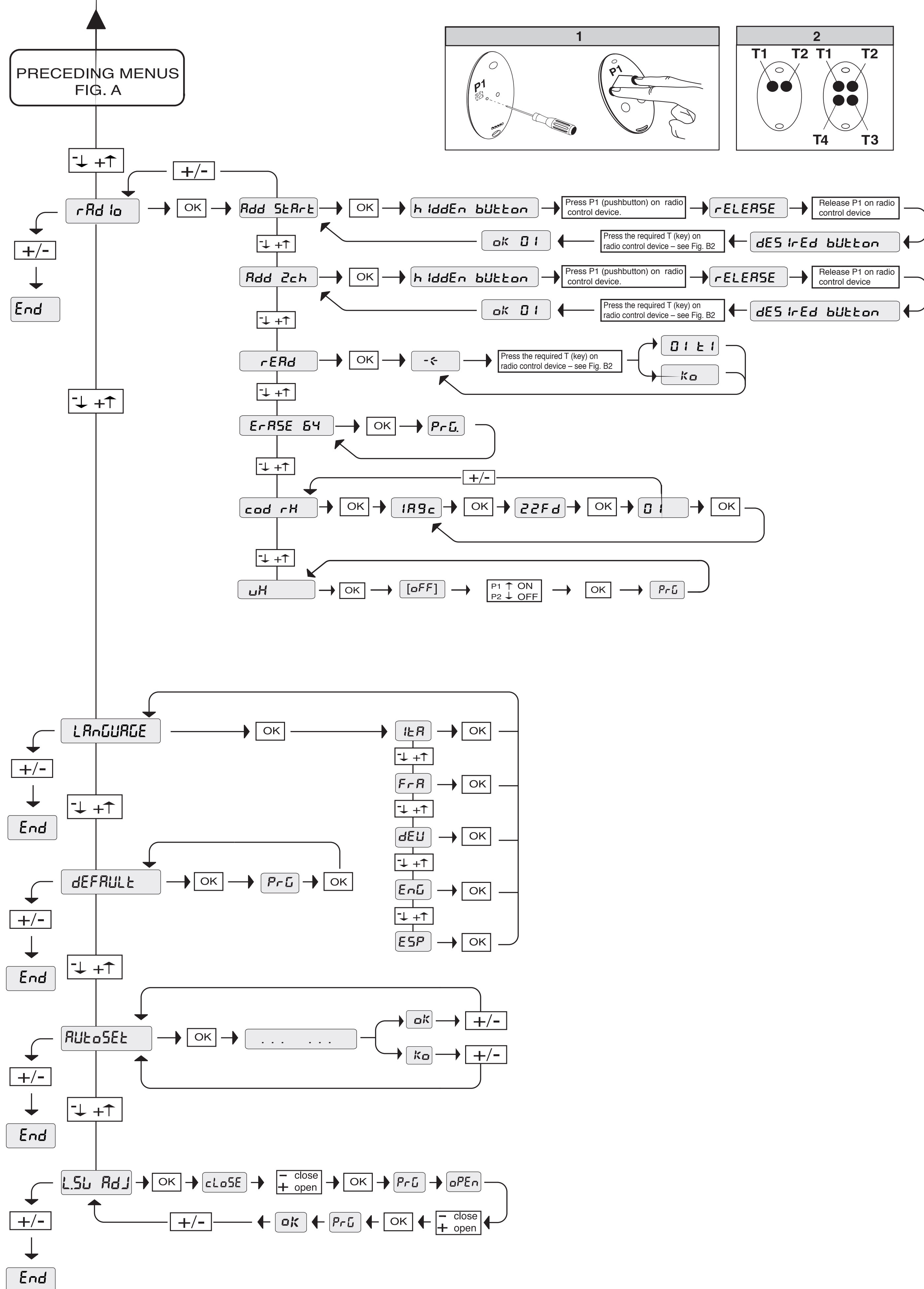
LoGIc. — +/- → End; -↓ +↑ to next menu

LoGIc. → OK →

Menu		Preset			
tcA	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
3 StEP	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
IbL oPEn	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
PrE-ALArM	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
Photoc. oPEn	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
tESt Phot	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
ScA 2 ch	OK →	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
FIXEd codE	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
rAdIo ProG	OK →	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
StArt-oPEn	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
PEd-cLoSE	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG
MAStEr	OK →	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK →	PrG

FOLLOWING MENUS FIG. B

D811526 00100_02



ENGLISH

AVERTISSEMENTS POUR LE MONTEUR

D811526 00100_02

ATTENTION ! Instructions de sécurité importantes. Veuillez lire et suivre attentivement tous les avertissements et toutes les instructions fournis avec le produit sachant qu'une installation incorrecte peut provoquer des préjudices aux personnes, aux animaux ou aux biens. Les avertissements fournissent des indications importantes concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien. Veuillez conserver les instructions pour les joindre au dossier technique et pour d'ultérieures consultations.

SECURITE GÉNÉRALE

Ce produit a été conçu et réalisé exclusivement pour l'usage indiqué dans cette documentation. Tout usage autre que celui indiqué risque d'endommager le produit et d'être une source de danger.

- Les éléments qui composent l'appareil et le montage doivent être conformes aux Directives Européennes suivantes : 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE et leurs modifications successives. Pour les pays n'appartenant pas à la CEE, il est conseillé de respecter également les normes citées, outre les règlements nationaux en vigueur, afin de garantir un bon niveau de sécurité.
- Le Fabricant de ce produit (par la suite « le Fabricant ») décline toute responsabilité dérivant d'un usage incorrect ou différent de celui prévu et indiqué dans la présente documentation, de l'inobservation de la bonne technique de construction des huisseries (portes, portails, etc.) et des déformations pouvant apparaître à l'usage.
- Le montage doit être accompli par du personnel qualifié (monteur professionnel, conformément à EN12635), dans le respect de la bonne technique et des normes en vigueur.
- Avant de commencer le montage, vérifier l'intégrité du produit.
- Avant de monter le produit, apporter toutes les modifications structurelles intéressant les butées de sécurité et la protection ou délimitation de toutes les zones présentant des risques d'écrasement, de cisaillement, d'entraînement et de danger en général. - Vérifier si la structure existante est suffisamment robuste et stable.
- Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'inobservation de la bonne technique de construction et d'entretien des huisseries motorisées, ainsi que de déformations survenant en cours d'utilisation.
- Vérifier si l'intervalle de température déclaré est compatible avec le lieu destiné à l'installation de l'automatisation.
- Ne pas installer ce produit dans une atmosphère explosive: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité.
- Mettre hors tensions l'installation avant d'accomplir une quelconque intervention. Déconnecter également les batteries tampon éventuellement présentes.
- Avant de mettre hors tension, vérifier si les données de la plaque d'identification correspondent à celles du secteur et s'il y a en amont de l'installation électrique un disjoncteur et une protection adéquats contre la surintensité. Prévoir sur le réseau d'alimentation de l'automatisation un interrupteur ou un magnétothermique omnipolaire ayant une distance d'ouverture des contacts conforme aux règlements en vigueur.
- Vérifier s'il y a en amont du réseau d'alimentation un disjoncteur dont le seuil ne dépasse pas 0,03A et les prescriptions des règlements en vigueur.
- Vérifier si l'installation de mise à la terre est réalisée correctement. Connecter toutes les parties métalliques de la fermeture (portes, portails, etc..) et tous les composants de l'installation munis de borne de terre.
- L'installation doit être équipée de dispositifs de sécurité et de commandes conformes aux normes EN 12978 et EN12453.
- Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.
- Si les forces de choc dépassent les valeurs prévues par les normes, appliquer des dispositifs électrosensibles ou sensibles à la pression.
- Appliquer tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles, etc..) nécessaires pour protéger la zone contre les risques de choc, d'écrasement, d'entraînement ou de cisaillement. Tenir compte des règlements et des directives en vigueur, des critères de bonne technique, de l'utilisation, de l'environnement de l'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par l'automatisation.
- Appliquer les signaux prévus par les règlements en vigueur pour indiquer les zones de danger (risques résiduels). Toutes les installations doivent être identifiées de façon visible conformément aux prescriptions de EN13241-1.
- Ce produit ne peut pas être installé sur des vantaux munis de portes (à moins que le moteur ne puisse être actionné qu'avec la prote fermée).
- Si l'automatisation est installée à une hauteur inférieure à 2,5 m ou si elle est accessible, il est indispensable de garantir un degré de protection adapté aux parties électriques et mécaniques.
- Installer toutes commandes fixes en hauteur de façon à ce qu'elles ne représentent pas une source de danger et qu'elles soient éloignées des parties mobiles. En particulier les commandes à homme présent doivent être visibles directement de la partie guidée et- à moins qu'il n'y ait une clé, se trouver à 1,5 m minimum de hauteur de façon à être inaccessibles au public.
- Appliquer au moins un dispositif de signalement lumineux (clignotant) visible, fixer également un panneau Attention sur la structure.
- Fixer, à proximité de l'organe de manœuvre et de façon permanente, une étiquette sur le fonctionnement du déverrouillage manuel de l'automatisation.
- S'assurer que soient évités pendant la manœuvre les risques mécaniques et, en particulier, l'écrasement, l'entraînement et le cisaillement par la partie guidée et les parties voisines.
- Une fois l'installation accomplie, s'assurer que le réglage du moteur est correct et que les systèmes de protection et de déverrouillage fonctionnement correctement.
- Utiliser exclusivement des pièces détachées originales pour les opérations d'entretien ou les réparations. Le Fabricant décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement de l'automatisation en cas d'utilisation de composants d'autres Fabricants.
- Ne modifier d'aucune façon les composants de l'automatisation sans l'autorisation expresse du Fabricant.
- Informer l'utilisateur de l'installation sur les risques résiduels éventuels, sur les systèmes de commande appliqués et sur la façon de procéder à l'ouverture manuelle en cas d'urgence: remettre le manuel d'utilisation à l'utilisateur final.
- Eliminer les matériaux d'emballage (plastique, carton, polystyrène, etc.) conformément aux normes en vigueur. Ne pas laisser les sachets en plastique et la mousse de polystyrène à la portée des enfants.

CONNEXIONS

ATTENTION ! Pour le branchement sur le secteur, utiliser un câble multipolaire ayant une section minimum de 5x1,5mm² ou de 4x1,5mm² pour alimentation triphasée ou de 3x1,5mm² pour alimentation monophasée (par exemple, le câble peut être du type H05 VV-F avec une section de 4x1,5mm²). Pour le branchement des auxiliaires, utiliser des conducteurs de 0,5 mm² de section minimum.

- Utiliser exclusivement des touches ayant une portée supérieure ou égale à 10A-250V.
- Immobiliser les conducteurs à l'aide d'une fixation supplémentaire à proximité des bornes (par exemple, à l'aide d'un collier) afin de séparer nettement les parties sous tension des parties sous très faible tension de sécurité.
- Pendant l'installation, dénuder le câble d'alimentation afin de pouvoir brancher le conducteur de terre sur la borne appropriée en laissant cependant les conducteurs actifs aussi courts que possibles. Le conducteur de terre doit être le dernier à se tendre en cas de desserrement du dispositif de fixation du câble.

ATTENTION ! Les conducteurs à très faible tension de sécurité doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension.

Seul le personnel qualifié (monteur professionnel) doit pouvoir accéder aux parties sous tension.

VÉRIFICATION DE L'AUTOMATISATION ET ENTRETIEN

Vérifier scrupuleusement ce qui suit avant de rendre l'automatisation définitivement opérationnelle et pendant les interventions d'entretien:

- Vérifier si tous les composants sont solidement fixés.
- Vérifier le fonctionnement du démarrage et de l'arrêt en cas de commande manuelle.
- Vérifier la logique de fonctionnement normale ou personnalisée.
- Uniquement sur les portails coulissants: vérifier l'engagement correct entre la crémaillère et le pignon avec un jeu de 2mm ; le rail de glissement doit être toujours propre et dépourvu de débris.
- Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles etc..) et le bon réglage du dispositif de sécurité anti-écrasement, en vérifiant si la valeur de la force de choc mesurée aux endroits prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée par la norme EN12453.
- Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.
- Vérifier le fon fonctionnement de la manœuvre d'urgence s'il y en a une.
- Vérifier le bon fonctionnement à l'ouverture et à la fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.
- Vérifier l'intégrité des connexions électriques et des câblages, en particulier l'état des gaines isolantes et des presse-câbles.
- Pendant les opérations d'entretien, nettoyer les lentilles des photocellules.
- Pendant la période de mise hors service de l'automatisation, activer le déverrouillage d'urgence (cf. paragraphe MANŒUVRE D'URGENCE) de façon à libérer la partie guidée et à pouvoir accomplir l'ouverture et la fermeture manuelles due portail.
- Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le constructeur ou par son service après-vente ou par une personne qualifiée, afin d'éviter tout risque.
- Si on installe des dispositifs du type D (tels que définis par la EN12453), branchés en mode non vérifié, prescrire un entretien obligatoire au moins tous les six mois.

DÉMOLITION

L'élimination des matériaux doit être faite conformément aux normes en vigueur. En cas de démolition de l'automatisation, il n'existe ni dangers particuliers, ni risques dérivant de l'automatisation en question. En cas de récupération des matériaux, séparez-les par type (parties électriques - cuivre - aluminium - plastique - etc.).

DÉMANTÈLEMENT

Si l'automatisation est démontée pour ensuite être remontée sur un autre site, il faut:

- Couper l'alimentation et débrancher toute l'installation électrique.
- Retirer l'actionneur de la base de fixation.
- Démonter tous les composants de l'installation.
- Remplacer les composants ne pouvant pas être retirés ou endommagés.

Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans le manuel de montage est interdit. Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont respectées. Le Fabricant ne répond pas des dommages provoqués par l'inobservation des indications données dans ce manuel.
En laissant inaltérées les caractéristiques essentielles de l'appareil, l'entreprise se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de sa construction, sans s'engager à mettre à jour la présente publication.

2) GENERALITES
Le système **EOS 120** est indiqué pour motoriser des portes multi-lames (fig. 3), des portes de garage débordantes à ressorts complètement escamotables (fig. 2) et des portes de garage à contrepoids, au moyen d'un bras d'entraînement spécial (fig. 4).
La hauteur maximale de la porte de garage ne doit pas dépasser 3 mètres. L'installation, très facile à effectuer, permet un montage rapide sans aucune modification de la porte. Le blocage en fermeture est maintenu par le motoréducteur irréversible.

3) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES
3.1) Opérateur
Alimentation:..230V~ ±10%, 50/60Hz Monophasée (*)
Tension du moteur:...24V⎓
Puissance maxi absorbée par le réseau:...236W
Lubrification: ....Graisse permanente
Force de traction et de poussée:...1200N
Course utile:...RAIL L.=2900 course utile=2400 mm (**)
....RAIL L.=2900 course utile=2400 mm (***)
Vitesse moyenne:...4,5 m/min
Réaction à l'impact:...........Limiteur de couple intégré sur centrale de commande
Manoeuvres en 24 heures:..100
Fin de course:...Électronique avec CODEUR
Lumière de courtoisie:...ampoule 24V~ 25W maxi, E14
Température de fonctionnement:...-15°C / +60°C
Degré de protection:...IPX0
Poids tête moteur:..5 kg
Bruit:...<70dB(A)
Dimensions:..Voir fig. 1
(*) Disponible dans toutes les tensions de réseau.
(**)En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 2580 mm.
(***)En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 3180 mm.

4) INSTALLATION DE L'ACTIONNEUR
4.1) Contrôles préliminaires:
- Contrôler l'équilibrage de la porte.
- Contrôler le coulissement de la porte tout au long de sa course.
- Si la porte n'est pas de récente installation, contrôler l'état d'usure de tous les composants.
- Réparer ou remplacer les parties défectueuses ou usées.
- La fiabilité et la sécurité de la motorisation sont directement liées à l'état structural de la porte.
- Avant d'installer le moteur, enlever les éventuels câbles ou chaînes superflus et désactiver tous les appareils qui ne non pas nécessaires.

4.2) Montage
Après avoir ôté l'emballage, nous vous rappelons de mettre au rebut tous ses composants en séparant les différents types de matériau (carton, polystyrène, pvc etc.) selon les prescriptiond es normes nationales en vigueur.
1) Enlever le verrou existant de la crémone de la porte.
2) Monter la patte murale en métal avec les vis de série sur la patte porte-rail (Fig.12 Réf.E). Les vis ne doivent pas être fixées, la patte doit pouvoir pivoter.
3) Afin que le rail soit fixé correctement, marquer la ligne médiane de la porte, placer le BIN au plafond et marquer les trous (Fig.6).
   Faire attention à ce que la distance entre le rail et le tablier de la porte soit comprise entre 108 et 166 mm (voir Fig.14). Si cette hauteur n'est pas respectée, utiliser les pattes fournies (Fig.10). Si la hauteur disponible est plus basse, il faut réduire le plateau d'entraînement.
4) Percer le plafond avec une pointe D.10 en respectant les références marquées précédemment et insérer les chevilles.
5) En s'aidant d'un appui adapté, lever tout le moteur, visser les vis sur l'étrier porte-rail sans les visser au châssis de la porte (Fig.9A) ou si la hauteur le permet, monter l'étrier en le fixant au linteau en maçonnerie avec les chevilles (Fig.9B).
6) Poser le moteur à terre (en faisant attention à ne pas l'abîmer) et fixer la patte articulée au châssis de la porte ou au plafond (Fig.9A-Fig.9B).
7) Lever la tête motorisée jusqu'à appuyer le tout au plafond et y insérer les vis de fixation qui bloquent le rail.
8) Au cas où la fixation du moteur ne se ferait pas directement au plafond, monter les pattes comme indiqué dans la Fig.10 Réf.C en marquant et en perçant les trous près de ces dernières.
9) Voir la Fig.13 au cas où le rail serait en deux moitiés, voir les figures précédentes pour les différents types de fixations.
10) Débloquer le chariot et fixer les étriers d'ancrage au tablier de la porte (Fig.14). La distance entre le rail et la porte multilames peut aller de 108 à 166 mm. Si la distance est plus grande, il faut utiliser les pattes et abaisser le moteur; si la distance est plus petite, il faut réduire le plateau d'entraînement.
11) Vérifier que les vis du chariot et de la patte d'ancrage permettent le jeu correct de la tige d'entraînement.
12) Appliquer les autocollants fournis près des points dangereux (Fig. 5).

5) REGLAGE DU TENDEUR DE CHAINE (EOS 120)
L'automatisme est fourni déjà réglé et contrôlé. S'il faut régler la tension de la chaîne, procéder comme indiqué à la fig. 15.
ATTENTION: le ressort anti-déchirure ne doit jamais être complètement comprimé. Vérifier scrupuleusement que le ressort n'est pas totalement comprimé pendant le fonctionnement.

6) PREDISPOSITION DE L'INSTALLATION ELECTRIQUE (Fig. 16)
M) Actionneur
Ft) Cellule photoélectrique émettrice
Fr) Cellule photoélectrique réceptrice
T) Émetteur 1-2-4 canaux
Prédisposer l'arrivée des connexions des accessoires, des dispositifs de sécurité et de commande au groupe moteur en tenant nettement séparées les connexions à tension de réseau des connexions à très basse tension de sécurité (24V), en utilisant le passe-câble spécial (fig. 8 réf. 5P1). Effectuer la connexion comme indiqué dans le schéma électrique.
Les câbles de connexion accessoires doivent être protégés par une conduite à câbles (fig. 8 réf. 5C1).

7) Centrale de commande VENERE D (Fig. 17)
Alimentation des accessoires:...24V~ (180mA maxi)
....24V~ Vsafe (180mA maxi)
Réglage du limiteur de couple:.....................................En fermeture et en ouverture
Temps de fermeture automatique:...1 à 180s
Temps de travail:..60s
Connexion feu clignotant:..24V~ maxi 25W
Temps d'allumage lumière de service:...90s
Radio récepteur Rolling-Code incorporé:..............................Fréquence 433.92 MHz
Codage:...Algorithme Rolling-Code
N° de combinaisons:..4 milliards
Impédance antenne:...50Ohm (RG58)
N° maxi de radiocommandes mémorisables:...10
Fusibles: .... voir figure 17

7.1) Connexion au bornier (Fig. 17)
ATTENTION - Pour les opérations de câblage et d'installation, se référer aux normes en vigueur et en tous les cas aux principes de bonne technique.
Les conducteurs alimentés à très basse tension de sécurité (24V) doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension, ou alors ils doivent être adéquatement isolés avec une isolation supplémentaire d'au moins 1mm.
Les conducteurs doivent être fixés par une fixation supplémentaire à proximité des bornes, par exemple avec des colliers.

BORNE	DESCRIPTION
JP2	Câblage transformateur
JP10	Câblage moteur
1-2	Entrée antenne pour carte réceptrice intégrée **(1:GAINE. 2: SIGNAL)**
3-4	Entrée START (N.O.)
3-5	Entrée STOP (N.F.) Laisser le shunt inséré si elle n'est pas utilisée.
3-6	Entrée CELLULE PHOTOÉLECTRIQUE (N.F.) Laisser le shunt inséré si elle n'est pas utilisée.
3-7	Entrée FAULT (N.O.) Entrée pour cellules photoélectriques équipées de contact N.O. de vérification.
8-9	Sortie 24 V~ pour lumière clignotante (25 W maxi)
10-11	Sortie 24 V~ 180mA maxi – alimentation cellules photoélectriques ou autres dispositifs
12-13	Sortie 24V~Vsafe 180mA max – alimentation émetteur cellules photoélectriques avec vérification
16-17	Entrée OUVERTURE PARTIELLE

8) PROGRAMMATON
Le tableau de commande muni de microprocesseur est vendu avec les paramètres de fonctionnement préconfigurés en usine, adaptés aux installations standard. Vous pouvez modifier les paramètres préétablis à l'aide du programmateur muni d'un afficheur intégré ou d'un programmateur palmaire universel. Si vous utilisez un programmateur palmaire universel, lisez attentivement le mode d'emploi d'un programmateur palmaire universel et procédez de la sorte. Connectez le programmateur palmaire universel sur la centrale à l'aide de l'accessoire UNIFLAT. Entrez dans le menu CENTRALE, dans le sous-menu PARAMÈTRES et faites défiler les captures d'écran de l'afficheur à l'aide des flèches directionnelles en configurant la valeur numérique des paramètres suivants. Pour les logiques de fonctionnement, allez dans le sous-menu LOGIQUE. Si vous utilisez le programmateur intégré consultez les Fig. A et B et le paragraphe « configuration ». Nous vous donnons ci-après le sens et les valeurs que peuvent prendre les paramètres.

8.1) Configuration
Le programmateur muni d'afficheur permet de configurer toutes les fonctions du tableau de commande **VENERE D**. Le programmateur dispose de trois touches pour naviguer dans les menus et configurer les paramètres de fonctionnement.
- touche de défilement des menus/incrémentation des valeurs
- touche de défilement des menus/réductions des valeurs OK
- touche d'échappement (confirmation). Si vous appuyez en même temps sur les touches + et – vous sortez du menu dans lequel vous vous trouvez et vous passez au menu supérieur. Si vous appuyez en même temps sur les touches + et – alors que vous vous trouvez au niveau principal des menus (paramètres-logiques-radio-langue-défaut-autoréglage-fin de course), vous sortez de la programmation et l'afficheur s'éteint (le message FIN s'affiche). Les changements apportés ne sont configurés que si vous appuyez sur la touche OK. En appuyant une fois sur la touche OK vous allez en mode de programmation. Les informations suivantes apparaissent sur l'afficheur:
- Version du Logiciel de la centrale de commande Nombre total de manœuvres accomplies (la valeur étant exprimée en milliers pendant les mille premières manœuvres l'afficheur indique toujours 0000)
- Nombre de manœuvres accomplies depuis le dernier entretien (la valeur étant exprimée en milliers pendant les mille premières manœuvres l'afficheur indique toujours 0000)
- Nombre de radiocommandes mémorisées.
  Si vous appuyez sur la touche OK pendant la présentation initiale vous passez directement au premier menu (paramètres-logiques-radio-langue-défaut-autoréglage-fin de course). Nous vous donnons ci-après la liste des menus principaux et de leurs sous-menus disponibles. Le paramètre prédéfini est contenu dans celui entre parenthèses carrées [0]. L'inscription apparaissant sur l'afficheur est entre parenthèses rondes. Consultez les figures A et B pour connaître la procédure de configuration de la centrale.

8.2) Menu Paramètres (PArAM)
- Temps de Fermeture Automatique (tcA) [40s]
Configurez numériquement la valeur du temps d'ouverture automatique comprise entre 1 à 180 secondes.

FRANÇAIS

D811526 00100_02

- **Couple ouverture** (coUPLE oUu) **[50%]**
  Configurez la valeur de couple d'ouverture du moteur entre 1% et 99%
- **Couple fermeture** (coUPLE FErM) **[50%]**
  Configurez la valeur de couple de fermeture du moteur entre 1% et 99%.

⚠ **ATTENTION: Vérifiez si la valeur de la force d'impact mesurée dans les points prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée dans la norme EN12453.**

Toute erreur de configuration de la sensibilité peut causer des préjudices aux personnes, aux animaux et aux biens.

- **Ouverture partielle** (oUu. PArt.) **[1,0 m]**
  Configurez numériquement la valeur d'ouverture partielle entre 10 cm (000,1) à 6 mètres. (006.0)
- **Zone** (ZonE) **[0]**
  Configurez numériquement la zone entre une valeur minimum de 0 et une valeur maximum de 127. Cf. paragraphe 11 « Connexion série ».
- **Vitesse à régime en ouverture** (u ıt oUu) **[99%]**
  Configurez la vitesse maximum que l'actionneur à régime atteint pendant l'ouverture. La valeur est exprimée en pourcentage de la vitesse maximum que peut atteindre l'actionneur.
- **Vitesse à régime en fermeture** (u ıt FErM) **[99%]**
  Configurez la vitesse maximum que l'actionneur à régime atteint pendant la fermeture.
  La valeur est exprimée en pourcentage de la vitesse maximum que peut atteindre l'actionneur.
- **Espace de ralentissement** (ESP rAL) **[007]**
  Configure l'espace de ralentissement en ouverture et en fermeture accompli par l'actionneur.
  La valeur est exprimée en centimètres.

⚠ La modification de l'un de ces paramètres_
- Vitesse à régime en ouverture
- Vitesse à régime en fermeture
- Espace de ralentissement

comporte une manœuvre complète de l'actionneur accomplie sans contrôle anti-écrasement. Cette manœuvre est signalée par le clignotement du mot SET sur l'afficheur.

8.3) Menu Logiques (LoG ıc)

- **TCA** (tcA) **[OFF]**
  ON: Active la fermeture automatique
  OFF: Exclut la fermeture automatique.
- **3 Pas (3 Pas) [OFF]**
  ON: Active la logique 3 pas.
  Une impulsion de démarrage a les effets suivants :
  porte fermée:..ouvre
  en ouverture:..................................ferme et engage le TCA (s'il est configuré)
  porte ouverte:...ferme
  en fermeture:...ferme et invertit le mouvement
  après l'arrêt:..ouvre
  OFF: Désactive la logique 3 pas.
- **Verrouille Impulsions ouverture** (bL ıMP oUu) **[OFF]**
  ON: L'impulsion de démarrage n'a aucun effet pendant la phase d'ouverture.
  OFF: L'impulsion de démarrage a effet pendant la phase d'ouverture.
- **Pré-alarme** (PrEAL) **[OFF]**
  ON: Le clignotant s'éclaire 3 secondes environ avant le démarrage du moteur.
  OFF : Le clignotant s'éclaire au moment où les moteurs démarrent,
- **Photocellules en ouverture** (cELL oUu) **[OFF]**
  ON: en cas d'obscurcissement, exclut le fonctionnement de la photocellule en ouverture. Pendant la fermeture, invertit immédiatement.
  OFF : en cas d'obscurcissement, les photocellules sont actives en ouverture et en fermeture. Un obscurcissement de la photocellule en fermeture n'invertit le mouvement que lorsque la photocellule est libérée.
- **Essai photocellules** (tESt cELL) **[OFF]**
  ON: Active la vérification des photocellules (cf. fig. 17A)
  OFF : Désactive la vérification des photocellules
- **Lampe témoin portail ouvert ou II canal radio** (ScA 2ch) **[ON]**
  ON : La sortie entre les bornes 14 et 15 est configurée comme Témoin portail ouvert, dans ce cas le II canal radio commande l'ouverture partielle.
  OFF : La sortie entre les bornes 14 et 15 est configurée comme II canal radio.
- **Code Fixe** (codE F ıHE) **[OFF]**
  ON: Le récepteur résulte configuré pour le fonctionnement en mode code fixe, consultez le paragraphe « Clonage des Radio-émetteurs ».
  OFF: Le récepteur résulte configuré pour le fonctionnement en mode code rolling, consultez le paragraphe « Clonage des Radio-émetteurs ».
- **Programmation des radiocommandes** (ProG. rAd ıo) **[ON]**
  ON : Active la mémorisation via radio des émetteurs (Fig. 20):
  1- Appuyez en séquence sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur déjà mémorisé en mode standard à travers le menu radio.
  2- Appuyez dans les 10 secondes sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur à mémoriser. Le récepteur sort du mode programmation après 10 secondes, durant ce laps de temps vous pouvez saisir d'autres émetteurs. Ce mode ne demande pas d'accéder au tableau de commande.
  OFF: Désactive la mémorisation via radio des émetteurs . Les émetteurs ne sont mémorisés qu'en utilisant le menu Radio prévu à cet effet.
- **Sélection START - OPEN** (StArt-oPEn) **[OFF]**
  ON: L'entrée entre les deux bornes 3 et 4 fonctionne comme OPEN.
  OFF: L'entrée entre les deux bornes 3 et 4 fonctionne comme START.
- **Sélection PED-CLOSE** (PEd-cLoSE) **[OFF]**
  ON: L'entrée entre les deux bornes 16 et 17 fonctionne comme CLOSE.
  OFF: L'entrée entre les deux bornes 16 et 17 fonctionne comme APERTURA PRAZIALE.
- **Master/Slave** (MAStEr) **[OFF]**
  ON: Le tableau de commande est configuré comme Master (Maître) dans une connexion centralisée.
  OFF: Le tableau de commande est configuré comme Slave (Esclave) dans une connexion centralisée.

8.4) MENU RADIO (rAd ıo)

- **Ajouter**
  Permet d'ajouter une touche d'une radiocommande dans la mémoire du récepteur, après la mémorisation restitue le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (de 01 à 64).
- **Ajouter Touche Start** (Add StArt)
  associe la touche voulue à la commande Start
- **Ajouter Touche 2ch** (Add 2ch)
  associe la touche voulue à la commande 2ème canal radio
- **Lire** (L ırE)
  Vérifie une touche d'un récepteur, si elle est mémorisée, restitue le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (de 01 -à 64) et un numéro de touche (T1-T2-T3-T4).
- **Eliminer Liste** (EFFAcEr 64)

⚠ **ATTENTION ! Supprime complètement de la mémoire du récepteur toutes les radiocommandes mémorisées.**

- **Lecture code récepteur** (cod rH)
  Affiche le code inscrit dans le récepteur.
- **W LINK** (UH)
  ON =
  Active la programmation à distance de la carte à travers une radiocommande W LINK déjà mémorisée.
  Cette activation reste active pendant 3 minutes après la dernière pression sur la radiocommande W LINK.
  Consultez le Manuel de la radiocommande W LINK pour connaître la disposition des touches.
  OFF =
  Programmation W LINK désactivée.

Consultez les paragraphes 8/9/10/11 pour en savoir davantage sur les fonctionnalités avancées du récepteur intégré Clonix

8.5) Menu Langue (L ınGUA)

Permet de configurer la langue du programmateur muni d'afficheur. Il y a 5 langues disponibles :
- ITALIEN (ıtA)
- FRANÇAIS (FrA)
- ALLEMAND (dEU)
- ANGLAIS (EnG)
- ESPAGNOL (ESP)

8.6) MENU DÉFAUT (dEFAULt)

Ramène la centrale aux valeurs préconfigurée par défaut. Après la réinitialisation vous devez accomplir un nouvel autoréglage.

8.7) DIAGNOSTIC ET MONITORAGE

L'afficheur du tableau **VENERE D** offre plusieurs informations utiles, en mode de fonctionnement normal ou en cas d'anomalie.

Diagnostic:
En cas de mauvais fonctionnement l'afficheur montre un message signalant le dispositif qui doit être vérifié:

STRT	= activation entrée START
STOP	= activation entrée STOP
PHOT	= activation entrée PHOTOCELLULE
SWO	= activation entrée FIN DE COURSE OPEN
SWC	= activation entrée FIN DE COURSE FERMETURE
PED	= activation entrée PIÉTON
OPEN	= activation entrée OPEN
CLS	= activation entrée CLOSE

Si le vantail rencontre un obstacle, le tableau **VENERE D** l'arrête et commande une inversion tandis que l'afficheur montre le message «AMP».

Monitorage : Pendant l'ouverture et la fermeture l'afficheur montre quatre chiffres séparés par un point, par ex. 35.40. Les chiffres sont mises à jour constamment pendant, la manœuvre et représentent le couple instantané atteint par le moteur (35) et le seuil de couple (ouverture, fermeture, ralentissement) configuré sur le menu paramètres (40). Ces valeurs permettent de corriger la configuration du couple. Si la valeur du couple instantané atteint pendant la manœuvre se rapproche sensiblement de la valeur de seuil configurée dans le menu paramètres, des anomalies de fonctionnement peuvent de manifester dues de l'usure ou à de petites déformations. Nous vous conseillons donc de vérifier le couple maximum atteint pendant certaines manœuvres au moment de l'installation et de configure éventuellement dans le menu paramètres une valeur supérieure d'environ 5/10 points pourcentage.

8.8) DIAGNOSTIC ERREUR :

ER01	Erreur vérifier dispositifs de sécurité (photocellule)
ER10	Détection problèmes du circuit de commande du moteur
ER11	Détection problèmes du circuit de lecture courant moteur.

8.9) MENU AUTORÉGLAGE

- Amener le vantail en position de fermeture.
- Démarrer une opération d'autoréglage en allant dans le menu du tableau VENERE D prévu à cet effet (Fig. B).
- Dès que vous appuyez sur la touche OK vous affichez le message « .... », la centrale commande une manœuvre d'ouverture suivie par une manœuvre de fermeture, pendant laquelle la valeur minimum de couple nécessaire pour le au mouvement du vantail est automatiquement réglée. Pendant cette phase évitez soigneusement d'obscurcir les photocellules et d'utiliser les commandes START, STOP et l'afficheur.
  Au terme de cette opération, la centrale de commande aura automatiquement configuré les valeurs de couple optimales. Vérifiez-le et modifiez-les au besoin de la façon décrite dans la programmation.

⚠ **ATTENTION : Vérifiez si la valeur de la force d'impact mesurée dans les points prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée dans la norme EN12453.**

⚠ **Attention !! Pendant l'autoréglage la fonction de détection des obstacles n'étant pas active le monteur doit contrôler le mouvement et empêcherque des personnes ou des choses ne s'approchent ou ne statio nent dans le rayon d'action de l'automatisation.**

8.10) MENU RÉGLAGE FIN DE COURSE

Le tableau de commande VENERE D dispose d'un menu de réglage des fins de corse d'ouverture et de fermeture qui simplifie la procédure de montage. Consultez les figures 18 et 19 et la figure B sur la programmation du tableau de commande et procédez de la sorte:
- Démarrer une opération d'autoréglage des fins de course en allant dans le menu du tableau VENERE D prévu à cet effet (Fig. B).

- Lorsque le message CLOSE s'affiche, amenez le vantail dans la position de fermeture voulue à l'aide des touches UP et DOWN de la centrale, en vous rappelant que la touche DOWN ferme le vantail et la touche UP l'ouvre.
  Dès que le vantail se trouve dans la position de fermeture voulue, appuyez sur la touche OK pour mémoriser la position du fin de course de fermeture.
  Lorsque le message OPEN s'affiche, amenez le vantail dans la position d'ouverture voulue à l'aide des touches UP et DOWN de la centrale, en vous rappelant que la touche DOWN ferme le vantail et la touche UP l'ouvre.
  Dès que le vantail se trouve dans la position d'ouverture voulue, appuyez sur la touche OK pour mémoriser la position du fin de course d'ouverture.
- Placez correctement et fixez avec les vis le dispositif de verrouillage du chariot contre le chariot (Fig. 18 réf. 6 A-B).
  REMARQUE: Ces manœuvres seront accomplies en mode Homme Présent et à vitesse réduite, sans l'intervention du dispositif de sécurité.

8.11) STATISTIQUES
Après avoir connecté le programmateur PALMAIRE UNIVERSEL sur la centrale, entrez dans le menu CENTRALE/STATISTIQUES et faites défiler les paramètres statistiques :
- Version logiciel microprocesseur carte.
- Nombre cycles accomplis. Si les moteurs sont remplacés, notez le nombre de manœuvres accomplies jusqu'ici.
- Nombre de cycles accomplis depuis le dernier entretien. Il est remis à zéro automatiquement lors de l'accomplissement d'un autodiagnostic ou de l'écriture des paramètres.
- Date du dernier entretien. A mettre à jour manuellement dans le menu prévu à cet effet « Mettre à jour date entretien ».
- Description de l'installation. Permet de saisir 16 caractères identifiant l'installation.

9) DONNÉES TECHNIQUES RÉCEPTEUR INTÉGRÉ
Canaux de sortie du récepteur:
- canal sortie 1, s'il est activé il commande un START.
- canal sortie 2, s'il est activé il commande l'excitation du relais II canal radio pendant 1 s.

Versions d'émetteurs utilisables :
Tous les émetteurs CODE ROLLING compatibles avec 

9.1) INSTALLATION DE L'ANTENNE
Utilisez une antenne syntonisée sur 433 MHz.
Pour la connexion Antenne Récepteur utilisez un câble coaxial RG58.
La présence de masses métalliques près de l'antenne risque de déranger la réception radio. Si la l'émetteur a une portée réduite, déplacez l'antenne dans un endroit plus adéquat.

9.2) CONFIGURATION DU RÉCEPTEUR
Les opérations de clonage ne peuvent être accomplies qu'avec le programmateur prévu à cet effet (UNIRADIO).
Le récepteur à bord de type clonable garantit à la fois le maximum de sécurité pendant le copiage du code variable (code rolling), la possibilité d'accomplir aisément les opérations de clonage d'émetteurs, grâce à un système exclusif. Cloner un émetteur signifie générer un émetteur en mesure de s'intégrer automatiquement dans la liste des émetteurs mémorisés and le récepteur en s'ajoutant ou en remplaçant un émetteur précis. Le clonage par substitution permet de créer un nouvel émetteur qui s'installe dans le récepteur d'un émetteur précédemment mémorisé ; cela permet de supprimer un émetteur de la mémoire et de le rendre inutilisable. On peut alors programmer à distance et sans intervenir sur le récepteur un grand nombre d'émetteurs supplémentaires ou remplaçant des émetteurs qui ont, par exemple, été égarés. Lorsque la sécurité du codage n'est pas essentielle, le récepteur à bord permet d'accomplir le clonage par ajout à code fixe qui, en renonçant au code variable, permet cependant d'avoir un codage comprenant un grand nombre de combinaisons tout en conservant la possibilité de copier un émetteur déjà programmé.

PROGRAMMATION
La mémorisation des émetteurs peut se faire en mode manuel ou à l'aide du programmateur UNIRADIO, qui permet de gérer toute la base de données de l'installation à l'aide du logiciel EEdbase. Dans ce cas, la programmation du récepteur s'accomplit en connectant UNIRADIO sur le tableau de commande VENERE D, en utilisant les accessoires UNIFLAT et UNIDA.

9.3) PROGRAMMATION MANUELLE
Sur les installations standard ne demandant aucune fonctionnalité avancée, on peut procéder à la mémorisation manuelle des émetteurs, en suivant les indications de la figure B pour la programmation de base.
- Si vous désirez que l'émetteur active la sortie 1 (START) avec la touche 1 ou avec la touche 2, 3 ou 4, saisissez l'émetteur dans le menu touche Start de la façon illustrée par la figure B.
- Si vous désirez que l'émetteur active la sortie 2 (relais II canal radio) avec la touche 1 ou avec la touche 2, 3 ou 4, saisissez l'émetteur dans le menu touche 2can de la façon illustrée par la figure B.

Remarque: La touche cachée P1 change d'aspect selon le modèle d'émetteur. Sur les émetteurs munis de touche cachée, appuyez sur la touche cachée P1 (Fig. B1).
REMARQUE IMPORTANTE: MARQUEZ LE PREMIER ÉMETTEUR MÉMORISÉ AVEC LE TIMBRE CLÉ (MASTER). En programmation manuelle, le premier émetteur attribue le CODE CLÉ DU RÉCEPTEUR; ce code est nécessaire pour accomplir ensuite le clonage des radio-émetteurs.

9.4) CLONAGE DES RADIO-ÉMETTEURS
Clonage avec code rolling/Clonage à code fixe
Consultez les instructions UNIRADIO et le Guide de programmation CLONIX.

9.5) PROGRAMMATON AVANCÉE: COMMUNAUTÉ DE RÉCEPTEURS
Consultez les instructions UNIRADIO et le Guide de programmation CLONIX.

9.6) PROGRAMMATION ÉMETTERUS À DISTANCE (fig. 20)
1) Appuyez sur la touche cachée (P1) d'Un émetteur déjà mémorisé en mode standard à travers la programmation manuelle.
2) Appuyez sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'Un émetteur déjà mémorisé en mode standard à travers la programmation manuelle.
3) La lampe de courtoisie clignote. Appuyez dans les 10 secondes sur la touche cachée (P1) d'un émetteur à mémoriser.
4) La lampe de courtoisie reste éclairée fixement. Appuyez sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur à mémoriser.

Le récepteur sort du mode programmation après 10 secondes ; pendant ce laps de temps vous pouvez saisir d'autres émetteurs . Ce mode ne demande pas d'accéder au tableau de commande.

10) CONNEXION SÉRIE À TRAVERS LA CARTE SCS1 (Fig. 20A)
Le tableau de commande VENERE D permet de connecter en les centralisant plusieurs automatisations à travers les entrées et les sorties série prévues à cet effet (SCS1). Cela permet d'accomplir, avec un même commande, l'ouverture ou la fermeture de toutes les automatisations connectées.
En vous aidant du schéma de la figure 20A, connectez tous les tableaux de commande **VENERE D**, en utilisant exclusivement une boucle téléphonique. Si vous utilisez un câble téléphoniques à plusieurs paires il est indispensable d'utiliser les fils d'une même paire.
La longueur du câble téléphonique entre un appareil et le suivant ne doit pas dépasser 250 mètres.
Vous devez alors configurer correctement tous les tableaux de commande VENERE D, en configurant tout d'abord la centrale MASTER, qui contrôlera toutes les autres, configurées obligatoirement comme SLAVE (cf. menu logiques). Configurez aussi le numéro de Zone (cf. menu paramètres) entre 0 et 127. Le numéro de zone permet de créer des groupes d'automatisations, répondant chacun au Master de Zone.
Chaque zone peut avoir un seul MASTER. Le master de la zone 0 contrôle aussi les Slave des autres zones.

11) MANOEUVRE D'URGENCE
En cas de panne d'électricité ou de panne au système, pour effectuer la manoeuvre manuellement, il faut tirer sur la cordelette reliée au traînard comme indiqué dans la fig.21. Pour des garages sans sorties secondaires, il est obligatoire de monter un dispositif de déblocage extérieur à clé (Mod. **SM1**- fig.22 ou Mod. **SET/S** - fig.23).

12) VERIFICATION DE LA MOTORISATION
⚠ Avant de rendre la motorisation définitivement opérationnelle, contrôler scrupuleusement ce qui suit:
- Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (microsfins de course, cellules photoélectriques, barre palpeuses etc.).
- S'assurer que la poussée (antiécrasement) de la porte est dans les limites prévues par les normes en vigueur et en tous les cas qu'elle n'est pas trop élevée par rapport aux conditions d'installations et d'utilisation.
- Vérifier que le ressort tendeur de chaîne ne se comprime pas complètement pendant la manœuvre.
- Contrôler la commande d'ouverture manuelle.
- Vérifier l'opération d'ouverture et de fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.
- Vérifier la logique électronique de fonctionnement normale et personnali sée.

13) UTILISATION DE LA MOTORISATION
- La motorisation pouvant être commandée à distance au moyen d'une radio commande ou du bouton start, et donc non à vue, il est indispensable de contrôler fréquemment le parfait fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité. Pour toute anomalie de fonctionnement, intervenir rapidement en demandant si nécessaire l'intervention de personnel qualifié. Il est recommandé de tenir les enfants loin du rayon d'action de la motorisation.
- L'ouverture partielle ou piétonne doit être considérée comme occasionnelle et ne doit pas être faite plus de 5 fois de suite afin de garantir le bon fonctionnement de l'automatisation.

14) COMMANDE
L'utilisation de la motorisation permet l'ouverture et la fermeture de la porte de manière motorisée. La commande peut être de type différent (manuelle, avec radio commande, contrôle des accès avec badge magnétique etc.) selon les besoins et les caractéristiques de l'installation.
Pour les différents systèmes de commande, voir les instructions correspondantes.
Les utilisateurs de la motorisation doivent être formés sur la commande et l'utilisation.

15) ACCESSOIRES
SM1 Déblocage extérieur à monter sur la crémone existante de la porte de garage **(fig.22)**.
SET/S Déblocage extérieur à poignée escamotable pour portes multi-lames maxi 50mm **(fig.23)**.
ST Déblocage automatique verrous pour portes de garage à ressorts. Appliqué au bras de commande, il décroche automatiquement les verrous latéraux de la porte **(fig.24)**.

16) ENTRETIEN
Pour toutes les opérations d'entretien, couper l'alimentation au système.
- Vérifier périodiquement (2 fois par an) la tension de la chaîne/courroie.
- Effectuer de temps en temps le nettoyage des optiques des cellules photoélectriques, si installées.
- Faire contrôler par du personnel qualifié (installateur) le bon réglage de l'embrayage électronique.
- Pour toute anomalie de fonctionnement non résolue, couper l'alimentation au système et demander l'intervention de personnel qualifié (installateur). Pendant la période de hors-service, activer le déblocage manuel pour permettre l'ouverture et la fermeture manuelle.

⚠ Si le cordon d'alimentation est endommagé, le constructeur, ou le service après vente, ou un technicien qualifié devront le remplacer, de telle façon à éliminer tout risque.

16.1) REMPLACEMENT FUSIBLE (Fig.25)
ATTENTION! Débrancher la tension de réseau.
Enlever la protection en caoutchouc du porte-fusible. Enlever le fusible (Fig.25, Réf.A) à changer et le remplacer par un neuf. Lorsque l'opération est terminée, insérer de nouveau la protection en caoutchouc.

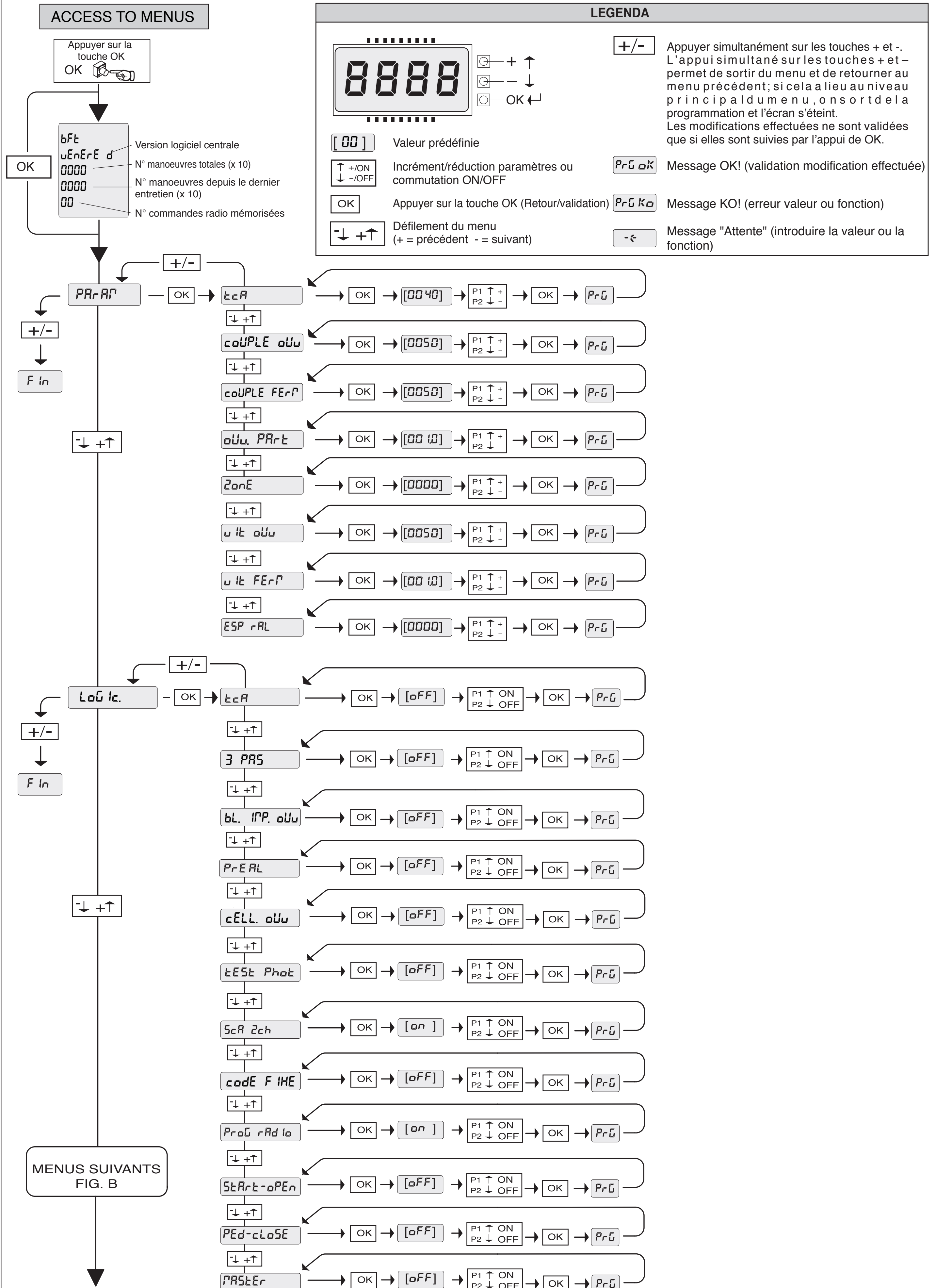
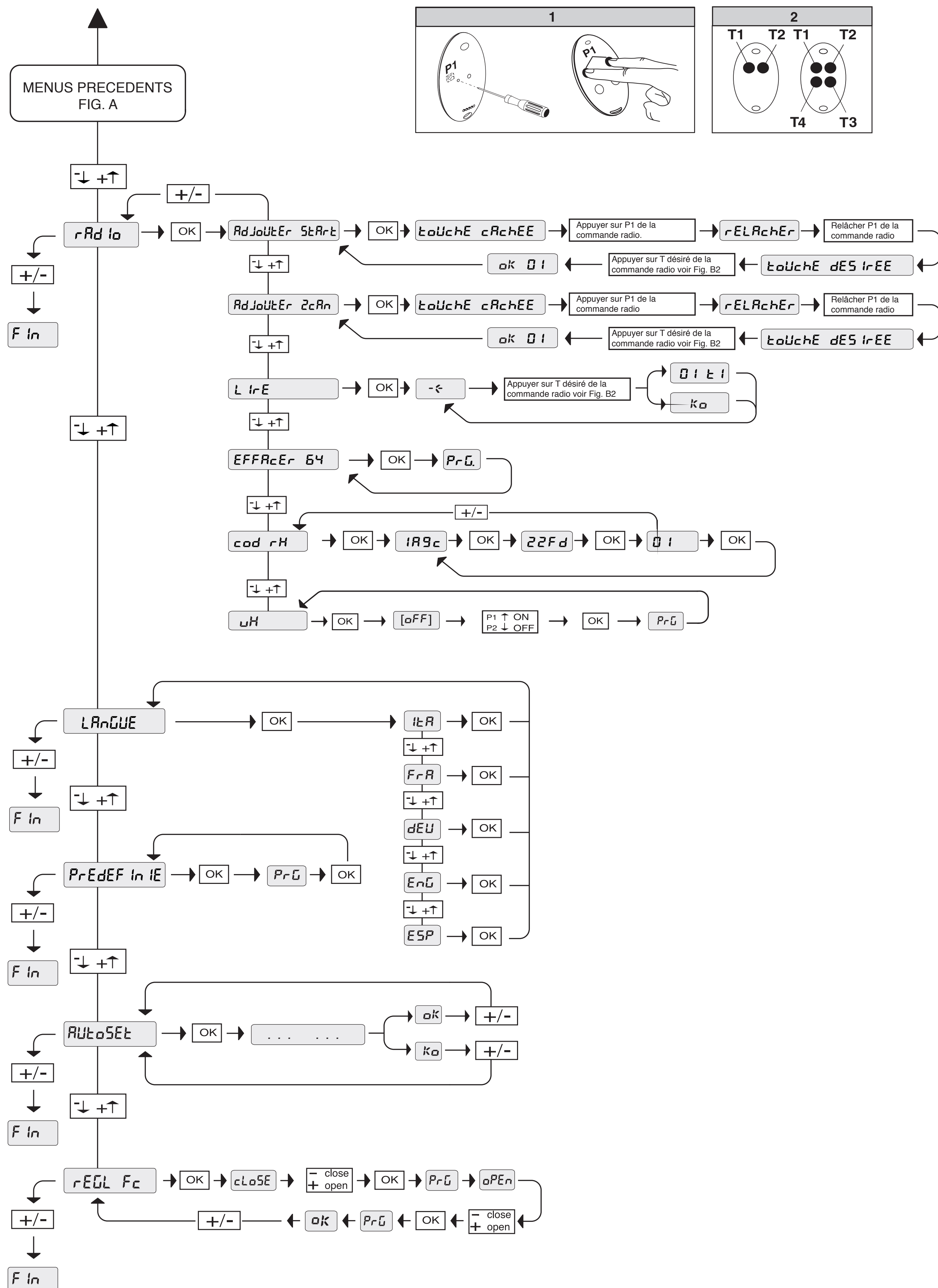


Fig. A
D811526 00100_02
ACCESS TO MENUS
Appuyer sur la touche OK
OK
bFt
uEnErE d
0000
0000
00
Version logiciel centrale
N° manoeuvres totales (x 10)
N° manoeuvres depuis le dernier entretien (x 10)
N° commandes radio mémorisées
OK
LEGENDA
8888
+ ↑
− ↓
OK ↵
[00]
Valeur prédéfinie
↑ +/ON
↓ −/OFF
Incrément/réduction paramètres ou commutation ON/OFF
OK
Appuyer sur la touche OK (Retour/validation)
Défilement du menu
(+ = précédent - = suivant)
+/-
Appuyer simultanément sur les touches + et -.
L’appui simultané sur les touches + et – permet de sortir du menu et de retourner au menu précédent; si cela a lieu au niveau principal du menu, on sort de la programmation et l’écran s’éteint.
Les modifications effectuées ne sont validées que si elles sont suivies par l’appui de OK.
PrG ok
Message OK! (validation modification effectuée)
PrG Ko
Message KO! (erreur valeur ou fonction)
Message "Attente" (introduire la valeur ou la fonction)
+/-
PArAn
F In
tcA [0040]
coUPLE oUu [0050]
coUPLE FErn [0050]
oUu. PArt [0010]
ZonE [0000]
u It oUu [0050]
u It FErn [0010]
ESP rAL [0000]
P1 ↑ +
P2 ↓ -
OK
PrG
LoG Ic.
tcA [oFF]
3 PAS [oFF]
bL. InP. oUu [oFF]
PrE AL [oFF]
cELL. oUu [oFF]
tESt Phot [oFF]
ScA 2ch [on]
codE F IHE [oFF]
ProG rAd Io [on]
StArt-oPEn [oFF]
PEd-cLoSE [oFF]
nAStEr [oFF]
P1 ↑ ON
P2 ↓ OFF
MENUS SUIVANTS FIG. B

D811526 00100_02

Fig. B



HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR

D811526 00100_02

ACHTUNG! Wichtige Hinweise zur Sicherheit. Bitte lesen und befolgen Sie aufmerksam die Hinweise sowie die Bedienungsanleitung, die das Produkt begleiten, denn eine falsche Installation des Produkts kann zu Verletzungen von Menschen und Tieren sowie zu Sachschäden führen. Sie liefern wichtige Hinweise zur Sicherheit, zur Installation, zur Benutzung und zur Wartung. Bewahren Sie die Anweisungen auf, um sie der technischen Dokumentation hinzuzufügen und sie später konsultieren zu können.

1) ALLGEMEINE SICHERHEIT

Dieses Produkt wurde ausschließlich für die in der vorliegenden Dokumentation angegebene Verwendung konzipiert und gefertigt. Andere Verwendungen können zu Beschädigungen des Produkts sowie zu Gefahren führen.

- Die Konstruktionsmaterialien der Maschine und die Installation müssen wo anwendbar den folgenden EU-Richtlinien entsprechen: 2004/108, 2006/95, 2006/42, 89/106, 99/05 sowie den nachfolgenden Abänderungen. In allen Ländern außerhalb der Europäischen Union sollten außer den geltenden nationalen Bestimmungen auch die vorgenannten Normen zur Gewährleistung der Sicherheit befolgt werden.
- Die Firma, die dieses Produkt herstellt (im Folgenden die „Firma") lehnt jegliche Haftung für Schäden ab, sind zurückzuführen sind auf eine unsachgemäße Benutzung, die von der in der vorliegenden Dokumentation verschieden ist, auf die Nichtbeachtung des Prinzips der sachgerechten Ausführung bei den Türen, Toren usw. oder Verformungen, die während der Benutzung auftreten können.
- Die Installation muss von Fachpersonal (professioneller Installateur gemäß EN12635) unter Beachtung der Regeln der guten Technik sowie der geltenden Normen vorgenommen werden.
- Vor der Installation muss die Unversehrtheit des Produkts überprüft werden.
- Nehmen Sie vor der Installation des Produkts alle strukturellen Änderungen zur Realisierung der Schutz- und Sicherheitsvorrichtungen sowie zur Abtrennung von Bereichen mit Quetsch-, Abtrenn- oder Erfassungsgefahr sowie von Gefahrenbereichen im Allgemeinen vor. Stellen Sie sicher, dass die gesamte Struktur die Anforderungen an Robustheit und Stabilität erfüllt.
- Die Firma haftet nicht für die Folgen der Nichtbeachtung der Regeln der guten Technik bei der Konstruktion und der Wartung der zu motorisierenden Tür- und Fensterrahmen sowie für Verformungen, die sich während der Benutzung ergeben.
- Stellen Sie bei der Installation sicher, dass das angegebene Temperaturintervall mit dem Installationsort der Automatisierung kompatibel ist.
- Installieren Sie das Produkt nicht in einer explosionsgefährdeten Umgebung. Das Vorhandensein von entzündlichen Gasen stellt eine große Gefahr für die Sicherheit dar.
- Unterbrechen Sie vor sämtlichen Eingriffen an der Anlage die Stromversorgung. Klemmen Sie falls vorhanden auch die eventuellen Pufferbatterien ab.
- Stellen Sie vor der Ausführung des elektrischen Anschlusses sicher, dass die Daten auf dem Typenschild mit denen des Stromnetzes übereinstimmen und, dass der elektrischen Anlage ein Differentialschalter sowie ein angemessener Schutz gegen Überstrom vorgeschaltet sind. Schalten Sie der Stromversorgung der Automatisierung einen Schalter oder einen allpoligen thermomagnetischen Schutzschalter mit einer Kontaktöffnung vor, die den geltenden gesetzlichen Bestimmungen entsprechen.
- Stellen Sie sicher, dass der Stromversorgung ein Differentialschalter mit einer Eingriffsschwelle von nicht mehr als 0,03 A vorgeschaltet ist, der den geltenden Normen entspricht.
- Stellen Sie sicher, dass die Anlage ordnungsgemäß geerdet wird: Schließen Sie alle Metallteile der Schließvorrichtung (Türen, Tore usw.) und alle Komponenten der Anlage an, die eine Erdungsklemme aufweisen.
- Die Installation muss unter Verwendung von Sicherheits- und Steuerungsvorrichtungen vorgenommen werden, die der Norm EN 12978 und EN 12453 entsprechen.
- Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.
- Verwenden Sie elektrosensible oder druckempfindliche Vorrichtungen, falls die Aufprallkräfte die von den Normen vorgesehenen Werte überschreiten.
- Wenden Sie alle Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Sensoren usw.) an, die zum Schutz des Gefahrenbereiches gegen Aufprall, Quetschung, Erfassung und Abtrennung von Gliedmaßen erforderlich sind. Berücksichtigen Sie die geltenden Normen und Richtlinien, die Regeln der guten Technik, die Einsatzweise, die Installationsumgebung, die Betriebsweise sowie die vom System entwickelten Kräfte.
- Bringen Sie die von den geltenden Normen zur Ausweisung von Gefahrenbereichen (die Restrisiken) die vorgesehenen Signale an. Alle Installationen müssen wie von EN 13241-1 vorgeschrieben identifiziert werden.
- Dieses Produkt kann nicht an Toren installiert werden, in die Türen integriert sind (es sei denn, der Motor wird ausschließlich bei geschlossener Tür aktiviert).
- Falls die Automatisierung auf einer Höhe von weniger als 2,5 m installiert wird oder zugänglich ist, muss ein angemessener Schutz der elektrischen und mechanischen Bauteile gewährleistet werden.
- Installieren Sie alle feststehenden Bedienelemente so, dass sie keine Gefahren erzeugen und fern von beweglichen Bauteilen. Insbesondere die Totmannvorrichtungen müssen mit direkter Sicht auf den geführten Teil positioniert werden und falls sie keinen Schlüssel aufweisen, müssen sie in einer Höhe von mindestens 1,5 m installiert werden, sodass sie für das Publikum zugänglich sind.
- Bringen Sie zumindest eine optische Anzeigevorrichtung (Blinkleuchte) in gut sichtbarer Position an und befestigen Sie außerdem ein Schild Achtung an der Struktur.
- Bringen Sie einen Aufkleber, der die Funktionsweise der manuellen Entsperrung der Automatisierung angibt, in der Nähe des Manöverorgans an.
- Stellen Sie sicher, dass während des Manövers mechanische Risiken wie Quetschung, Abtrennung und Erfassung zwischen dem geführten Bauteil und dem feststehenden Bauteil vermieden werden.
- Stellen Sie nach der Installation sicher, dass der Motor de Automatisierung richtig eingestellt worden ist und, dass die Schutzsysteme den Betrieb ordnungsgemäß blockieren.
- Verwenden Sie bei allen Wartungs- und Reparaturarbeiten ausschließlich Originalersatzteile. Die Firma haftet nicht für die Sicherheit und den ordnungsgemäßen Betrieb der Automatik, falls Komponenten von anderen Herstellern verwendet werden.
- Nehmen Sie keine Änderungen an den Komponenten der Automatik vor, die von der Firma nicht ausdrücklich genehmigt werden.
- Unterweisen Sie die Benutzer der Anlage hinsichtlich der angewendeten Steuerungssysteme sowie des manuellen Manövers zur Öffnung im Notfall. Händigen Sie das Handbuch dem Endanwender aus.
- Entsorgen Sie die Verpackungsmaterialien (Plastik, Karton, Styropor usw.) unter Beachtung der geltenden Bestimmungen. Halten Sie Plastiktüten und Styropor von Kindern fern.

ANSCHLÜSSE

ACHTUNG! Verwenden Sie für den Anschluss an das Stromnetz: ein mehradriges Kabel mit einem Mindestquerschnitt von 5 x 1,5 mm² oder 4 x 1,5 m² für die Drehstromspeisung oder 3 x 1,5 m² für die einphasige Speisung (das Kabel kann zum Beispiel dem Typ H05 VV-F mit Querschnitt von 4 x 1,5 mm² entsprechen). Verwenden Sie für den Anschluss der Zusatzanlage Leiter mit einem Mindestquerschnitt von 0,5 mm².

- Verwenden Sie ausschließlich Tasten mit einer Schaltleistung von mindestens 10 A – 250 V.
- Die Leiter müssen in der Nähe der Klemmen zusätzlich befestigt werden (zum Beispiel mit Kabelbindern), um die spannungführenden Bauteile von den Bauteilen mit niedriger Sicherheitsspannung zu trennen.

Das Netzkabel muss bei der Installation so abisoliert werden, dass der Erdungsleiter an die entsprechende Klemme angeschlossen werden kann. Dabei sollten die beiden anderen Leiter so kurz wie möglich gelassen werden. Der Erdungsleiter muss der letzte sein, der sich löst, falls das Kabel Zug ausgesetzt wird.

ACHTUNG! Die Leiter mit sehr niedriger Sicherheitsspannung müssen von den Leitern mit niedriger Spannung getrennt verlegt werden.

Der Zugang zu den spannungsführenden Bauteilen darf ausschließlich für Fachpersonal (professioneller Installateur) möglich sein.

ÜBERPRÜFUNG UND WARTUNG DER AUTOMATISIERUNG

Nehmen Sie vor der Inbetriebnahme der Automatisierung sowie während der Wartungseingriffe eine sorgfältige Kontrolle der folgenden Punkte vor:

- Stellen Sie sicher, dass alle Komponenten sicher befestigt worden sind.
- Überprüfen Sie das Starten und das Anhalten mit manueller Steuerung.
- Überprüfen Sie die normale oder die individuell angepasste Funktionsweise.
- Nur für Schiebetore: Überprüfen Sie das ordnungsgemäße Eingreifen von Zahnstange und Ritzel mit einem Spiel von 2 mm; halten Sie die Gleitschiene immer sauber und frei von Schmutz.
- Überprüfen Sie den ordnungsgemäßen Betrieb aller Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Tastleisten usw.) sowie die richtige Einstellung der Quetschschutzvorrichtung; überprüfen Sie dazu, ob der Wert der Aufprallkraft, der von der Norm EN 12445 vorgeschrieben wird, unterhalb der Angaben in der Norm EN 12453 liegt.
- Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.
- Überprüfen Sie die Funktionsweise des Notfallmanövers, falls vorgesehen.
- Überprüfen Sie die Öffnung und die Schließung mit angeschlossenen Steuervorrichtungen.
- Überprüfen Sie die elektrischen Anschlüsse und die Verkabelung sowie insbesondere den Zustand der Isolierungen und der Kabeldurchführungen.
- Nehmen Sie während der Wartung eine Reinigung der Linsen der Fotozellen vor.
- Aktivieren Sie während der Nichtbenutzung der Automatisierung der Notfallentsperrung (siehe Abschnitt "NOTFALLMANÖVER"), um den geführten Teil in Leerlauf zu setzen und so das Öffnen und Schließen von Hand zu ermöglichen.
- Falls das Netzkabel beschädigt ist, muss es vom Hersteller, von dessen Kundendienst oder von ähnlich qualifiziertem Personal ausgewechselt werden, um alle Risiken zu vermeiden.
- Bei Installation von Vorrichtungen vom Typ "D" (wie definiert von EN 12453) mit nicht überprüftem Anschluss wird eine obbligatorische Wartung mit zumindest halbjährlicher Frequenz vorgeschrieben.

VERSCHROTTUNG

Bei der Entsorgung der Materialien müssen die geltenden Bestimmungen beachtet werden. Bei der Verschrottung der Automatisierung gibt es keine besonderen Risiken, die auf der Automatisierung selbst beruhen. Bei der Wiederverwertung der Materialien sollte sie nach Typen getrennt werden (elektrische Teile - Kupfer - Aluminium - Kunststoff usw.).

ENTSORGUNG

Falls die Automatisierung ausgebaut wird, um an einem anderen Ort wieder eingebaut zu werden, muss Folgendes beachtet werden:

- Unterbrechen Sie die Stromversorgung und klemmen Sie die gesamte elektrische Anlage ab.
- Entfernen Sie den Trieb von der Befestigungsbasis.
- Bauen Sie sämtliche Komponenten der Installation ab.
- Nehmen Sie die Ersetzung der Bauteile vor, die nicht ausgebaut werden können oder beschädigt sind.

Alles, was im Installationshandbuch nicht ausdrücklich vorgesehen ist, ist untersagt. Der ordnungsgemäße Betrieb des Triebs kann nur garantiert werden, wenn alle angegebenen Daten eingehalten werden. Die Firma haftet nicht für Schäden, die auf die Nichtbeachtung der Hinweise im vorliegenden Handbuch zurückzuführen sind.

Unter Beibehaltung der wesentlichen Eigenschaften des Produktes kann die Firma jederzeit und ohne Verpflichtung zur Aktualisierung des vorliegenden Handbuches Änderungen zur technischen, konstruktiven oder handelstechnischen Verbesserung vornehmen.

D811526 00100_02

2) ÜBERSICHT
EOS 120 eignet sich mit seinem speziellen Zugarm (Abb. 3) zur Motorisierung von Sektionaltoren (Abb. 2), überstehenden Feder-Schwingtoren mit Volleinzug (Abb. 4) und von Gegengewichts-Schwingtoren. Die Maximalhöhe des Schwingtores darf 3 Meter nicht übersteigen. Die einfach durchzuführende Installation besteht aus einer schnellen Montage ohne Änderung des Tores.

3) TECHNISCHE DATEN
3.1) Antrieb
Versorgungsspannung:....................................230V~ ±10%, 50/60Hz Monofase (*)
Motorspannung:..24V⎓
Max. Leistungsaufnahme vom Netz:..236W
Schmierung:...Permanentfett
Zug- und Schubkraft:..1200N
Nutzhub:..SCHIENE L.=2900 Arbeitsweg = 2400 mm (**)
....SCHIENE L.=3500 Arbeitsweg = 3000 mm (***)
Mittlere Geschwindigkeit:..4,5 m/min
Stoßreaktion:...Momentbegrenzer in Steuerung integriert
Vorgänge in 24 Stunden:..100
Endtaster: ....Elektronisch mit ENCODER
Hilfsbeleuchtung:..Lampe 24V~ 25W max, E14
Betriebstemperatur:.. -15°C / +60°C
Schutzgrad:...IPX0
Gewicht Motorkopf:..5 kg
Geräuschemission:... <70dB(A)
Abmessungen:...Siehe Abb. 1
(*) Erhältlich in allen Netzspannungen.
(**) En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 2580 mm.
(***)En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 3180 mm.

4) INSTALLATION DES ANTRIEBES
4.1) Vorabkontrollen:
- Kontrollieren Sie, ob die Tür richtig ausbalanciert ist. Die Tür muß sich über die gesamte Strecke hinweg mühelos von Hand bewegen lassen.
- Wenn das Tor älteren Datums ist, müssen alle Komponenten auf ihren Verschleißzustand untersucht werden.
- Defekte oder verschlissene Teile sind instandzusetzen oder auszutauschen. Zuverlässigkeit und Sicherheit der Anlage hängen unmittelbar vom Zustand des Torgestelles ab.
- Vor der Installation des Motors müssen nicht benötigte Seile oder Ketten entfernt und alle nicht erforderlichen Geräte außer Betrieb genommen werden.

4.2) Montage
Wir möchten daran erinnern, daß nach dem Auspacken bei der Entsorgung der Verpackung alle Bestandteile nach den verschiedenen Materialtypen (Karton, Polystyrol, PVC etc.) getrennt werden müssen, wie dies von den geltenden nationalen Normen vorgesehen ist.
1) Entfernen Sie aus dem Basküleverschluß der Tür die existierende Verriegelungsvorrichtung.
2) Den Wandbügel aus Metall mit den serienmäßig beiliegenden Schrauben an den Tragbügel der Schiene montieren (E - Abb. 12). Die Schrauben dürfen nicht festgezogen werden, der Bügel muß drehbar sein.
3) Damit die Schiene korrekt befestigt werden kann, muß die Mittellinie der Tür gekennzeichnet werden, dann BIN an der Decke positionieren und die Löcher anzeichnen (Abb. 6).
Bitte achten Sie darauf, daß der Abstand zwischen der Schiene und dem Türblatt zwischen 108 und 166 mm liegt (siehe Abb. 14). Wenn diese Höhe nicht eingehalten wird, müssen die Bügel aus dem Lieferumfang verwendet werden (Abb. 10). Ist sie geringer, muß die Mittnehmerplatte verkürzt werden.
4) Die Decke mit einem Bohrer D.10 an den zuvor eingezeichneten Stellen lochen und die dübel einsetzen.
5) Mit Hilfe einer geeigneten Auflage den gesamten Motor anheben, die Schrauben am Schienentragbügel anschrauben und nicht am Türrahmen befestigen (Abb. 9A). Alternativ kann, wenn die Höhe dies zuläßt, der Bügel mit Dübeln am Mauersturz montiert werden (Abb. 9B).
6) Den Motor am Boden ablegen (so vorsichtig, daß er nicht beschädigt wird) und den Gelenkbügel am Türrahmen oder der Decke fixieren (Abb. 9A - Abb. 9B).
7) Den Motorkopf anheben, bis alles zusammen an der Decke anliegt, dann die Befestigungsschrauben einfügen, welche die Schiene festhalten.
8) Falls der Motor nicht unmitelbar an der Decke befestigt wird, müssen die Bügel angebracht werden, wie in C - Abb. 10 gezeigt. Die Löcher sind dann in der Nähe dieser Bügel zu bohren.
9) Falls die Schiene aus zwei Hälften besteht, siehe Abb.13, für die verschiedenen Befestigungsarten siehe die vorangegangenen Abbildungen.
10) Den Wagen lösen und die Ankerbügel am Türblatt befestigen (Fig.14). Der Abstand zwischen Schiene und Falttür kann zwischen 108 und 166 mm betragen. Wenn er größer ist, müssen die Bügel benutzt und der Motor abgesenkt werden, ist er kleiner, muß die Mitnehmerplatte verkürzt werden.
11) Prüfen Sie, ob die Schrauben des Wagens und des Ankerbügels das korrekte Spiel der Mitnehmerstange gewährleisten.
12) Die beiliegenden Aufkleber sind in der Nähe der Gefahrenstellen anzubringen (Abb. 5)

5) EINSTELLUNG KETTENSPANNER (EOS 120)
Die Antriebsanlage ist bei der Lieferung vorjustiert und zur Abnahme geprüft. Die Kette wird bei Bedarf nach den Ausführungen in Abb. 15A nachgespannt.
ACHTUNG: Das reißfeste Feder darf niemals vollständig zusammengedrückt werden. Prüfen Sie genauestens, ob das Feder während des Betriebsvorganges vollständig zusammengedrückt wird.
6) AUSFÜHRUNG DER ELEKTRISCHEN ANLAGE (Abb. 16)
M) Antrieb
Ft) Sendende Fotozellen
Fr) Empfangende Fotozellen
T) 1-2-4 Kanal-Sender
Ordnen Sie die am Motoraggregat ankommenden Anschlüsse der Zubehörteile, der Sicherheits- und Steuervorrichtungen mit Hilfe geeigneter Kabelführungen so an, daß die Netzspannungsanschlüsse und die Anschlüsse mit sehr niedriger Schutzspannung (24V) klar voneinander getrennt sind (5P1 - Abb. 8). Der Anschluß ist nach dem elektrischen Schaltbild vorzunehmen.
Die Anschlußkabel der Zubehörteile müssen durch einen Kabelkanal geschützt werden (5C1 Abb. 8).

7) Steuerung VENERE D (Abb. 17)
Zubehörspeisung:...24V~ (180mA max)
....24V~ Vsafe VENERE D (180mA max)
Regelung Momentbegrenzer:...Öffnung und Schließung
Dauer Schließautomatik:...von 1 bis 180s
Blinkleuchtenanschluß:..24V~ max 25W
Einschaltdauer Servicelampe:...90s
Eingebauter Rollcode-Funkempfänger:..............................Frequenz 433.92 MHz
Codierung:..Rollcode-Algorithmus
Kombinationen:...4 Milliarden
Antennenimpedanz:...50Ohm (RG58)
Speicherplatz für Fernbedienungen:..10
Schmelzsicherungen: ....siehe Abbildung 17

7.1) Klemmleistenanschlüsse (Abb. 17)
HINWEISE - Verkabelung und Installation sind den einschlägigen Vorschriften gemäß und fachgerecht durchzuführen.
Die mit sehr niedriger Schutzspannung gespeisten Leitungen (24V) müssen körperlich von den Niederspannungsleitungen getrennt oder in geeigneter Weise durch eine Zusatzisolierung von mindestens 1 mm Dicke nachisoliert werden.
Die Leiter müssen von einer zusätzlichen Fixierungsvorrichtung in Klemmennähe festgemacht werden, z. B. mit Kabelschellen.

KLEMME	BESCHREIBUNG
JP2	Transformatorkabel
JP10	Motorkabel
1-2	Antenneneingang für integrierte Funkempfängerkarte (1:**BEFLECHTUNG**. 2: **SIGNAL**)
3-4	Eingang START (Schließerkontakt - N.O.)
3-5	Eingang STOP (Öffnerkontakt - N.C.), falls nicht verwendet, die Drahtbrücke belassen
3-6	Eingang FOTOZELLE (Öffnerkontakt - N.C.). Wenn nicht verwendet, die Drahtbrücke belassen
3-7	Eingang FAULT (Schließerkontakt - N.O.) Eingang für Fotozellen mit Prüfkontakt des Typs N.O.
8-9	Ausgang 24 V~ für Blinkleuchte (25 W max)
10-11	Ausgang 24V~ 180mA max – Speisung Lichtschranke oder andere Einrichtungen.
12-13	Ausgang 24V~ Vsafe 180mA max – Speisung Fotozellensender mit Prüfung.
16-17	Eingang TEILWEISE ÖFFNUNG

8) PROGRAMMIERUNG
Die Bedientafel mit Mikroprozessor wird mit vom Hersteller voreingestellten Betriebsparametern geliefert, die für Standardinstallationen gültig sind. Die voreingestellten Parameter können mit der Programmiereinheit mit integriertem Display oder der tragbaren Universal-Programmiereinheit geändert werden. Bitte lesen Sie genau entsprechenden die Anweisungen, falls die Programmierung mit einer tragbaren Universal-Programmiereinheit erfolgt, und dehen Sie wie folgt vor. Schließen Sie die tragbare Universal-Programmiereinheit über die Zubehörvorrichtung UNIFLAT an. Rufen Sie das Menü "STEUEREINHEITEN" und das Untermenü "PARAMETER" auf, gehen Sie die Display-Anzeigen mit den Pfeilen aufwärts/abwärts durch und geben Sie die Werte der im Folgenden aufgeführten Parameter ein. Bitte nehmen Sie für die Betriebslogiken auf das Untermenü "LOGIK" Bezug. Bitte nehmen Sie auf Abb. A und sowie den Abschnitt "Konfigurierung" Bezug, falls die Programmierung mit der eingebauten Programmiereinheit erfolgt. Im Folgenden werden die Bedeutung und die Werte aufgeführt, die die einzelnen Parameter annehmen können.

8. 1) Konfigurierung
Die Programmiereinheit mit Display gestattet die Einstellung aller Funktionen der Bedientafel **VENERE D**.
Die Programmierienheit weist drei Tasten für die Navigation zwischen den Menüs und die Konfigurierung der Betriebsparameter auf:
\+ Taste Menüwechsel/Wert anheben
\- Taste Menüwechsel/Wert absenken OK Eingabetaste (Bestätigung).
Das gleichzeitige Drücken der Tasten + und – gestattet das Verlassen des Menüs, in dem gerade gearbeitet wird, und die Rückkehr zum Menü auf der höheren Ebene.
Falls die Tasten + und – gleichzeitig auf der Ebene des Hauptmenüs (Parameter-Logiken-Radio-Sprache-Default-Auto-Einstellung-Einstellung Endschalter) gedrückt werden, wird die Programmierung abgebrochen und das Display geht aus (die Meldung FINE wird angezeigt). Die Änderungen werden nur vorgenommen, falls anschließend die Taste OK gedrückt wird. Durch das erste Drücken der Taste OK wird die Betriebsweise Programmierung aufgerufen. Zu Beginn erscheinen die folgenden Informationen auf dem Display:
- Softwareversion Steuerungseinheit
- Gesamtzahl der ausgeführten Manöver (der Wert wird in Tausenden angegeben und daher wird während der ersten Tausend Manöver auf dem Display 0000) angezeigt
- Anzahl der seit der letzten Wartung ausgeführten Manöver (der Wert wird in Tausenden angegeben und daher wird während der ersten Tausend Manöver auf dem Display 0000) angezeigt.
- Anzahl der abgespeicherten Funkbedienungen.

Ein Drücken der Taste OK während der Phase der Startanzeige gestattet den direkten Wechsel zum ersten Menü (Parameter-Logiken-Radio-Sprache-Default-Auto-Einstellung-Einstellung Endschalter). Im Folgenden werden die Hauptmenüs und die entsprechenden verfügbaren Untermenüs aufgeführt. Der voreingestellte Parameter ist derjenige in eckigen Klammern [0]. In runden Klammern wird die Anzeige angezeigt, die auf dem Display erscheint. Bitte nehmen Sie zur Vorgehensweise für die Programmierung der Steuereinheit auf die Abbildungen A und B Bezug.

8. 2) Menü Parameter (PAr AM)
- **Zeit automatische Schließung (tcA) [40s]**
  Geben Sie den Wert der automatischen Öffnung von 1 bis 180 Sekunden ein.
- **Drehmoment Öffnung (drEhMoM.AUF) [50%]**
  Geben Sie den Wert des Drehmoments für die Öffnung zwischen 1% und 99% ein.

DEUTSCH

- **Drehmoment Schließung** (drEhNoN2U) **[50%]**
  Geben Sie den Wert des Drehmoments für die Schließung zwischen 1% und 99% ein.

⚠ **ACHTUNG: Stellen Sie sicher, dass der Wert der Kraft, gemessen an den gemäß Norm EN12445 vorgesehenen Punkte, kleiner als der in der Norm EN 12453 angegebene ist.**
Ein falsche Einstellung der Empfindlichkeit kann zur Verletzung von Personen oder Tieren sowie zu Sachschäden führen.

- **Teilweise Öffnung** (drEhNoNAUF) **[1,0 m]**
  Geben Sie den Wert der teilweisen Öffnung von 10 cm (000,1) bis 6 m ein. (006. 0)
- **Zone** (ZonE) **[0]**
  Geben Sie die Nummer der Zone zwischen einem Mindestwert von 0 und einem Höchstwert von 127 ein. Siehe Abschnitt 11 "Serieller Anschluss".
- **Betriebsgeschwindigkeit Öffnung** (oFFnUnGSGESchU) **[99%]**
  Geben Sie die max. Geschwindigkeit ein, die der Trieb bei der Öffnung erreicht. Der Wert wird als Prozentsatz der max. Geschwindigkeit angegeben, die der Trieb erreichen kann.
- **Betriebsgeschwindigkeit Schließung** (SchL iEbGESchU) **[99%]**
  Geben Sie die max. Geschwindigkeit ein, die der Trieb bei der Schließung erreicht. Der Wert wird als Prozentsatz der max. Geschwindigkeit angegeben, die der Trieb erreichen kann.
- **Verlangungsraum** (d iSt.SLoUd) **[007]**
  Geben Sie den raum der Verlangsamung ein, die der Trieb bei der Öffnung und der Schließung ausführt. Der Wert wird in Zentimetern angegeben.

⚠ Die Änderung eines dieser Parameter:
- Betriebsgewindigkeit bei der Öffnung
- Betriebsgewindigkeit bei der Schließung
- Verlangsamungsraum

bewirkt ein vollständiges Manöver des Triebs, das ohne Quetschschutz ausgeführt wird. Bei diesem Manöver blinkt auf dem Display die Anzeige "SET" auf.

8. 3) MENÜ LOGIKEN (LoG ic)

- **TCA** (tcA) **[OFF]**
  ON: aktiviert die automatische Schließung
  OFF: deaktiviert die automatische Schließung.
- **3 Schritte** (3 Schr itt) **[OFF]**
  ON: aktiviert die Logik 3 Schritte.
  Ein Startimpuls hat die folgenden Auswirkungen:
  Tür geschlossen:..........öffnet
  bei Öffnung:..........hält an und schaltet TCA ein (falls konfiguriert)
  Tür offen:..........schließt
  bei Schließung:..........hält an und kehrt die Bewegung um
  nach Stopp:..........öffnet
  OFF: Deaktiviert die Logik 3 Schritte.
- **Impulse Öffnung blockieren** (iNPULSbL.AUF) **[OFF]**
  ON: Der Startimpuls hat während der Phase der Öffnung keinerlei Auswirkung.
  OFF: Der Startimpuls hat während der Phase der Öffnung Auswirkung.
- **Voralarm** (vorALArN) **[OFF]**
  ON: Die Blinkleuchte geht ca. drei Sekunden vor dem Starten des Motors an.
  OFF: Die Blinkleuchte geht gleichzeitig mit dem Starten der Motoren an.
- **Fotozelle bei Öffnung** (Foto2AUF) **[OFF]**
  ON: Deaktiviert beim Öffnen das Funktionieren der Fotozelle bei Abdunklung. Beim Schließen schaltet sie direkt um.
  OFF: Bei Abdunklung sind die Fotozellen sowohl beim Öffnen, als auch beim Schließen aktiv. Eine Abdunklung der Fotozelle beim Schließen schaltet die Bewegungsrichtung erst nach der Freigabe der Fotozelle um.
- **Test Fotozellen** (tESt Phot) **[OFF]**
  ON: Aktiviert die Überprüfung der Fotozellen (siehe Abb. 17A)
  OFF: Deaktiviert die Überprüfung der Fotozellen.
- **Kontrollleuchte Tor offen oder II. Funkkanal** (ScA 2ch) **[ON]**
  ON: Der Ausgang zwischen den Klemmen 14-15 wie als Kontrollleuchte Tor offen konfiguriert, der II. Funkkanal steuert in diesem Fall die teilweise Öffnung.
  OFF: Der Ausgang zwischen den Klemmen 14-15 wird als II. Funkkanal konfiguriert.
- **Fester Code** (FESt codE) **[OFF]**
  ON: Der Empfänger wird für die Betriebsweise mit festem Code konfiguriert, siehe Abschnitt "Clonen der Funksender"
  OFF: Der Empfänger wird für die Betriebsweise mit Rolling Code konfiguriert, siehe Abschnitt "Clonen der Funksender"
- **Programmierung Fernbedienung** (ProGFUnc) **[ON]**
  ON: Aktiviert die Abspeicherung der Sender über Funk (Abb. 20)
  1- Drücken Sie nacheinander die versteckte Taste (P1) und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines bereits in der Standardmodalität mit dem Menü Funk abgespeicherten Senders.
  2- Drücken Sie innerhalb von 10 Sek. Die versteckte Taste (P1) und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines abzuspeichernden Senders. Der Empfänger verlässt die Programmiermodalität nach 10 Sekunden, innerhalb dieser Zeit können weitere neue Sender eingegeben werden. Diese Modalität macht den Zugang zur Steuerungskarte nicht erforderlich.
  OFF: Deaktiviert die Abspeicherung der Sender über Funk. Die Sender werden nur mit dem entsprechen Menü Funk abgespeichert.
- **Wahl START - OPEN** (StArt-oPEn) **[OFF]**
  ON: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 3-4 arbeitet als OPEN
  OFF: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 3-4 arbeitet als START.
- **Wahl PED-CLOSE** (PEd-cLoSE) **[OFF]**
  ON: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 16-17 arbeitet als CLOSE.
  OFF: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 16-17 arbeitet als TEILWEISE ÖFFNUNG.
- **Master/Slave** (NAStEr) **[OFF]**
  ON: Die Karte wird in einer zentralisierten Steuerung als Master eingestellt.
  OFF: Die Karte wird in einer zentralisierten Steuerung als Master eingestellt.

8. 4) MENÜ RADIO (rAd io)

- **Hinzufügen**
  Gestattet das Hinzufügen einer Taste einer Fernbedienung im Speicher des Empfängers; nach der Abspeicherung wird die Nummer des Empfänger in der Speicherposition zurückgegeben (von 01 bis 64).
- **Hinzufügen Taste Start** (2UFUEG StArt)
  Ordnet die gewünschte Taste dem Befehl Start zu
- **Hinzufügen Taste 2Ch** (2UFUEG 2ch)
  Ordnet die gewünschte Taste dem Befehl 2. Funkkanal zu
- **Lesen** (LESEn)
  Nimmt die Überprüfung einer Taste eines Empfängers vor und gibt falls abgespeichert die Nummer des Empfängers im Speicherplatz (von 01 bis 64) und die Nummer der Taste (T1-T2-T3 oder T4) zurück.
- **Liste löschen** (LoESchEn 64)
  ⚠ **ACHTUNG! Entfernt alle abgespeicherten Fernbedienungen vollständig aus dem Speicher des Empfängers.**
- **Lesen Code Empfänger** (cod rH)
  Zeigt den in den Empfänger eingegebenen Code an.
- **W LINK** (UH)
  ON =
  Aktiviert die Fernprogrammierung der Karten über eine zuvor abgespeicherte Funksteuerung W LINK.
  Diese Aktivierung bleibt nach dem letzten Drücken der Funksteuerung W LINK drei Minuten aktiv.
  Bitte nehmen Sie für das Mapping der entsprechenden Tasten auf das Handbuch der Funksteuerung W LINK Bezug.
  OFF =
  Programmierung W LINK deaktiviert.

Bitte konsultieren Sie die Abschnitte 8/9/10/11 für weitergehende Informationen zu den erweiterten Funktionen des integrierten Empfängers Clonix.

8. 5) Menü Sprache (SPrAchE)
Gestattet die Einstellung der Displaysprache der Programmiereinheit. Es sind 5 Sprachen verfügbar:
- **ITALIENISCH** (itA)
- **FRANZÖSISCH** (FrA)
- **DEUTSCH** (dEU)
- **ENGLISCH** (EnG)
- **SPANISCH** (ESP)

8. 6) MENÜ DEFAULT (dEFAULt)
Gibt die Zentrale der voreingestellten Defaultwerte an.
Nach einer Rückstellung muss eine neue automatische Einstellung vorgenommen werden.

8. 7) DIAGNOSE UND ÜBERWACHUNG
Das Display der Tafel **VENERE D** zeigt sowohl während des normalen Betriebs, als auch bei Funktionsstörungen einige nützliche Informationen an.
Diagnose:
Bei Funktionsstörungen zeigt das Display eine Meldung an, die angibt, welches Gerät überprüft werden muss:

STRT	=	Aktivierung Eingang START
STOP	=	Aktivierung Eingang STOP
PHOT	=	Aktivierung Eingang PHOT
SWO	=	Aktivierung Eingang ENDSCHALTER ÖFFNUNG
SWC	=	Aktivierung Eingang ENDSCHALTER SCHLIESSUNG
PED	=	Aktivierung Eingang FUSSGÄNGER
OPEN	=	Aktivierung Eingang OPEN
CLS	=	Aktivierung Eingang CLOSE

Falls der Türflügel auf ein Hindernis stößt, hält die Tafel **VENERE D** an und führt eine Umkehrung der Bewegung aus und gleichzeitig erscheint auf dem Display die Meldung "AMP".
Überwachung:
In den Phasen der Öffnung und der Schließung zeigt das Display vier von einem Punkt getrennten Ziffern an, z.B. 35. 40. Die Ziffern werden während des Manövers ständig aktualisiert und stellen das momentane Drehmoment des Motors 1 (35) sowie die Drehmomentschwelle (Öffnung, Schließung, Verlangsamung) dar, die im Menü Parameter eingestellt sind (40). Diese Werte gestatten die Korrektur der Einstellung des Drehmoments. Falls sich der Wert des momentanen Drehmoments, der während des Manövers erreicht wird, nahe an den im Menü Parameter eingestellten Wert der Schwelle nähert, könnten in der Zukunft Funktionsstörungen aufgrund von Abnutzung oder kleinerer Verformungen des Türflügels auftreten. Wir empfehlen daher, das max. erreichte Drehmoment in der Phase der Installation bei einigen Manövern zu überprüfen und gegebenenfalls im Menü Parameter einen um 5-10% höheren Wert einzustellen.

8. 8) FEHLERDIAGNOSE:
ER01 Fehler Überprüfung Sicherheitsvorrichtung (Fotozelle)
ER10 Probleme in der Schaltung des Motorsteuerung erfasst
ER11 Probleme in der Schaltung Lesung Strom Motor erfasst

8. 9) MENÜ AUTO-EINSTELLUNG
- Bringen Sie den Flügel in die Position Schließung
- Starten Sie die Auto-Einstellung, indem Sie das entsprechende Menü der Tafel VENERE D aufrufen (Abb. B).
- Sobald die Taste OK gedrückt wird, wird die folgende Meldung angezeigt " . . . . ", die Steuereinheit führt ein Öffnungsmanöver aus, gefolgt von einem Schließungsmanöver, bei dem der Mindestwert des Drehmoments für die Bewegung des Türflügels automatisch eingestellt wird. Während dieser Phase müssen die Abdunklung der Fotozellen sowie die Benutzung der Befehle START, STOP und des Displays verhindert werden. Am Ende dieser Operation hat die Steuerungseinheit die optimalen Drehmomentwerte automatisch eingestellt. Überprüfen Sie sie und ändern Sie sie gegebenenfalls, wie im Abschnitt Programmierung beschrieben.

⚠ **ACHTUNG: Stellen Sie sicher, dass der Wert der Kraft, gemessen an den gemäß Norm EN12445 vorgesehenen Punkte, kleiner als der in der Norm EN 12453 angegebene ist.**

⚠ **Achtung: Während der Auto-Einstellung ist die Funktion Hinderniserfassung nicht aktiv; der Monteur muss die Bewegung der Automatisierung überwachen und verhindern, dass Personen oder Sachen in den Bewegungsbereich der Automatisierung gelangen.**

8. 10) MENÜ EINSTELLUNG ENDSCHALTER
Die Bedientafel VENERE D weist ein Menü für die Einstellung der Endschalter bei der Öffnung und der Schließung auf, das die Installation vereinfacht. Gehen Sie mit Bezug auf die Abbildungen 18/19 sowie Abb. B bei der Programmierung Bedientafel wie folgt vor:
- Starten Sie die Einstellung der Endschalter, indem Sie das entsprechende Menü der Tafel VENERE D aufrufen (Abb. B).
- Bringen Sie den Türflügel bei der Anzeige der Meldung "CLOSE" mit den Taste "UP" und "DOWN" der Steuereinheit in die gewünschte geschlossene Position

und bedenken sie dabei, dass die Taste "DO WN" den Türflügel schließt, während die Taste "UP" den Türflügel öffnet. Drücken Sie die Taste „OK", sobald sich der Türflügel in der gewünschten geschlossenen Position befindet, um die Position des Endschalters Schließung abzuspeichern.

- Bringen Sie den Türflügel bei der Anzeige der Meldung "OPEN" mit den Taste "UP" und "DOWN" der Steuereinheit in die gewünschte offene Position und bedenken sie dabei, dass die Taste "DOWN" den Türflügel schließt, während die Taste "UP" den Türflügel öffnet. Drücken Sie die Taste „OK", sobald sich der Türflügel in der gewünschten offenen Position befindet, um die Position des Endschalters Öffnng abzuspeichern.
- Positionieren Sie die „Wagensperre" hinter dem Wagen und befestigen Sie sie mit den Schrauben (Abb. 18 Pos. 6 A-B).
  ANMERKUNG: Diese Manöver werden in der Modalität "Mensch anwesend" mit reduzierter Geschwindigkeit und ohne Eingriff der Sicherheitsvorrichtungen ausgeführt.

8. 11) STATISTIKEN
Rufen Sie nach dem Anschließen der tragbaren Universal-Programmiereinheit an die Steuerungseinheit das Menü STEUEREINHEIT/STATISTIKEN auf und gehen Sie die Bildschirmanzeigen der Statistiken durch:
- Softwareversion Mikroprozessor Karte.
- Anzahl der ausgeführten Zyklen. Notieren Sie die Anzahl der bis dahin ausgeführten Manöver, falls Sie den Motor auswechseln.
- Anzahl der seit der letzten Wartung ausgeführten Manöver. Wird bei jeder Selbstdiagnose oder beim Schreiben von Parametern automatisch nullgestellt.
- Datum der letzten Wartung. Muss von Hand im Menü "Datum der Wartung aktualisieren" aktualisiert werden.
- Beschreibung der Anlage. Gestattet die Eingabe von 16 Zeichen zur Beschreibung der Anlage.

9) TECHNISCHE DATEN INTEGRIERTER EMPFÄNGER
Ausgangskanäle des Empfängers:
- Ausgangskanal 1, steuert einen START an, falls aktiviert
- Ausgangskanal 2, steuert die Erregung des Relais II° Funkkanal für eine Sekunde an, falls aktiviert.

Benutzbare Senderversionen:
Alle Sender ROLLING CODE, kompatibel mit EE link

9. 1) INSTALLATION DER ANTENNE
Verwenden Sie eine auf 433 MHz abgestimmte Antenne. Verwenden Sie die Verbindung Antenne-Empfänger ein Koaxialkabel RG58. Das Vorhandensein von metallischen Massen in der Nähe der Antenne kann den Funkempfang stören. Montieren Sie die Antenne bei ungenügender Reichweite des Senders an einer geeigneteren Stelle.

9. 2) KONFIGURIERUNG DES EMPFÄNGERS
Die Arbeitsschritte für das Clonen können nur mit der entsprechenden Programmiereinheit (UNIRADIO) vorgenommen werden.
Der integrierte clonierbare Empfänger vereint die Eigenschaften der extremen Sicherheit gegen das Kopieren der Kodierung mit variablem Code (Rolling Code) sowie dank eines exklusiven Systems das praktische Clonen der Sender. Das Clonen eines Senders bedeutet, dass ein Sender erstellt wird, der sich automatisch in die Liste der im Empfänger abgespeicherten Sender einträgt, um einen Sender hinzuzufügen oder zu ersetzen. Das Clonen zur Ersetzung gestattet es, einen neuen Sender zu erstellen, der im Empfänger die Stelle eines zuvor abgespeicherten Senders übernimmt, sodass der Sender aus dem Speicher entfernt und unbrauchbar gemacht werden kann. Es ist also möglich, die Fernprogrammierung einer großen Anzahl von Sendern ohne Eingriffe am Empfänger vorzunehmen, um Sender hinzuzufügen oder um zum Beispiel verlorene Sender zu ersetzen. Wenn die Sicherheit der Kodierung nicht entscheidend ist, gestattet der integrierte Empfänger das Clonen mit festem Code unter Verzicht auf den variablen Code; dies gestattet eine Kodierung mit einer hohen Zahl von Kombinationen, wobei die Möglichkeit bestehen bleibt, alle bereits programmierten Sender zu „kopieren".
PROGRAMMIERUNG
Die Programmierung der Sender kann auf manuelle Weise oder mit der Programmiereinheit **UNIRADIO** erfolgen, die die Verwaltung mit der Software **EEdbase** der vollständigen Datenbank der Installation gestattet. In diesem letzten Fall erfolgt die Programmierung des Empfängers über die Verbindung von UNIRADIO am die Bedientafel **VENERE D** über die Zubehörartikel UNIFLAT und UNIDA.

9. 3) MANUELLE PROGRAMMIERUNG
Bei Standardinstallationen, bei denen keine erweiterten Funktionen erforderlich sind, kann die manuelle Abspeicherung der Sender vorgenommen werden; bitte nehmen Sie für die Basisprogrammierung auf Abb. B Bezug.
- Geben Sie den Sender im Menü Taste Start wie auf Abb. B gezeigt ein, wenn gewünscht ist, dass der Sender den Ausgang 1 (START) mit der Taste 1, mit der Taste 2, mit der Taste 3 oder mit der Taste 4 aktiviert.
- Geben Sie den Sender im Menü Taste 2can. wie auf Abb. B gezeigt ein, wenn gewünscht ist, dass der Sender den Ausgang 2 (Relais II. Funkkanal) mit der Taste 1, mit der Taste 2, mit der Taste 3 oder mit der Taste 4 aktiviert.
  Anmerkung: Die versteckte Taste P1 hat in Abhängigkeit vom Modell des Senders unterschiedliche Funktionen. Drücken Sie bei den Sendern mit versteckter Taste die versteckte Taste P1 (Abb. B1).

WICHTIGER HINWEIS: KENNZEICHNEN SIE DEN ERSTEN ABGESPEICHERTEN SENDER MIT DER SCHLÜSSEL-MARKE (MASTER). Bei der manuellen Programmierung vergibt der erste Sender den SCHLÜSSELCODE DES EMPFÄNGERS; dieser Code ist für das anschließende Clonen der Funkbedinungen erforderlich.

9. 4) CLONEN DER FUNKBEDIENUNGEN
Clonen mit Rolling Code/Clonen mit festem Code
Bitte nehmen Sie auf die Anweisungen UNIRADIO und die Programmierungsanleitung CLONIX Bezug.

9. 5) ERWEITERTE PROGRAMMIERUNG: EMPFÄNGERGRUPPEN
Bitte nehmen Sie auf die Anweisungen UNIRADIO und die Programmierunsanleitung CLONIX Bezug.

9. 6) FERN-PROGRAMMIERUNG DER SENDER (Abb. 20)
1) Drücken Sie die versteckte Taste (P1) eines bereits in der Standardmodalität mit der manuellen Programmierung abgespeicherten Senders.
2) Drücken Sie die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines bereits in der Standardmodalität mit der manuellen Programmierung abgespeicherten Senders.
3) Die Kontrollleuchte blinkt auf. Drücken Sie innerhalb von 10 Sekunden die versteckte Taste (P1) eines abzuspeichernden Senders.
4) Die Kontrollleuchte bleibt ununterbrochen an. Drücken Sie die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines abzuspeichernden Senders.

Der Empfänger verlässt die Programmiermodalität nach 10 Sekunden, innerhalb dieser Zeit können weitere neue Sender eingegeben werden. Diese Modalität macht den Zugang zur Bedientafel nicht erforderlich.

10) SERIELLE VERBINDUNG MIT KARTE SCS1 (Abb. 20A)
Die Bedientafel VENERE D gestattet über die entsprechenden seriellen Ein- und Ausgänge (SCS1) das zentralisierte Anschließen mehrerer Automatisierungen. Auf diese Weise ist es möglich, mit einer einzigen Steuerung die Öffnung oder die Schließung aller angeschlossenen Automatisierungen auszuführen. Befolgen Sie beim Anschließen aller Bedientafeln **VENERE D** den Schaltplan von Abb. 20A und verwenden Sie dabei ausschließlich Telefonschleifen. Bei Verwendung eines Telefonkabels mit mehreren Leiterpaaren müssen unbedingt die Drähte des gleichen Paars verwendet werden.
Die Länge des Telefonkabels zwischen einem Gerät und dem nachfolgenden darf 250 m nicht übersteigen.
An diesem Punkt müssen die einzelnen Bedientafeln **VENERE D** in geeigneter Weise konfiguriert werden, und das heißt vor allem, dass eine Tafel als zentraler MASTER konfiguriert werden muss, der alle anderen, als SLAVE konfigurierten Karten kontrolliert (siehe Menü Logiken). Geben Sie außerdem eine Zonennummer (siehe Menü Parameter) zwischen 0 und 127 ein. Die Zonennummer gestattet die Bildung von Automatisierungsbereichen, die jeweils vom Zonen-Master kontrolliert werden. Jede Zone kann nur einen Master aufweisen; der Master der Zone 0 kontrolliert auch die Slaves der anderen Zonen.
BILDUNTERSCHRIFTEN: Konfigurierung Befestigung

11) BEDIENUNG IM NOTFALL
Bei Stromausfall oder Anlagendefekten muß zur Handbedienung die mit dem Wagen verbundene Schnur gezogen werden, wie in Fig.21 dargestellt. Bei Autogaragen ohne Nebenausgang ist die Anbringung einer Vorrichtung des Typs **SM1** (Fig.22) oder **SET/S** (Fig.23) obligatorisch; sie kann von Außen mittels eines Schlüssels entsperrt werden.

12) PRÜFUNG DER ANLAGE
⚠ Bevor die Anlage endgültig in Betrieb genommen wird, sind folgende Punkte sorgfältig zu prüfen:

- Kontrollieren, ob alle Sicherheitsvorrichtungen richtig funktionieren (Mikro Endschalter, Fotozellen, Sicherheitsleisten etc.)
- Prüfen Sie, ob die Schubkraft (Quetschschutz) des Tores sich innerhalb der vorgeschriebenen Grenzwerte bewegt und ob sie abgesehen davon möglicherweise unter Berücksichtigung der Installations- und Gebrauchsbedingungen zu hoch ist.
- Vergewissern Sie sich, daß das Kettenspann feder während des Vorganges nicht vollständig zusammengedrückt wird
- Führen Sie einen Öffnungsvorgang von Hand durch.
- Führen Sie jeweils einen Öffnungs- und Schließungsvorgang mit den verwendeten Steuereinrichtungen durch.
- Prüfen Sie die normale und personenbezogene elektronische Funktionslogik.

13) BEDIENUNG DER ANLAGE
- Da die Anlage per Fernbedienung oder Starttknopf auf Distanz und somit ohne Sichtkontakt gesteuert werden kann, ist es unerläßlich, alle Sicherheitsvorrichtungen häufiger auf ihre Funktionstüchtigkeit zu überprüfen. Bei jeder Funktionsstörung schnell einschreiten und Fachleute hinzuziehen.
  Kinder sind in gebotener Entfernung vom Aktionsradius der Anlage zu halten.
- Die partielle Öffnung oder die Fußgängeröffnung sind nur gelegentlich vorgesehen und es sollten nicht mehr als 5 Manöver in Folge ausgeführt werden, um den ordnungsgemäßen Betrieb der Automatisierung zu gewährleisten.

14) STEUERUNG
Die Benutzung der Anlage ermöglicht die motorbetriebene Öffnung und Schließung der Tür. Es stehen für die unterschiedlichen Anforderungen und Installationsbedingungen verschiedene Steuerungsarten zur Verfügung (manuell, mit Fernbedienung, Zugangskontrolle mit Magnetkarte etc.).
Informationen zu den einzelnen Steuerungssystemen entnehmen Sie bitte den produktbegleitenden Anleitungen. Die Benutzer müssen mit der Steuerung und Verwendung der Anlage vertraut gemacht werden.

15) ZUBEHÖR

SM1	Externe Entriegelung, die am Basküleverschluß des Garagentores anzubringen ist **(Fig.22)**.
SET/S	Externe Entriegelung mit versenktem Griff für Sektionaltore max. 50mm **(Fig.23)**.
ST	Automatische Entriegelung für Federgaragentore. Am Antriebsarm gelegen entsperrt sie automatisch die Seitenriegel der Tür **(Fig.24)**.

16) WARTUNG
Vor jeder Wartungstätigkeit die Stromversorgung des Systems unterbrechen.
- In periodischen Abständen (2-mal pro Jahr) die Spannung des Riemens überprüfen.
- Gelegentlich müssen die Optiken installierter Fotozellen gereinigt werden.
- Von Fachleuten (Installateur) die richtige Einstellung der elektronischen Kupplung überprüfen lassen.
- Bei jeder nicht behebbaren Funktionsstörung unterbrechen Sie die Stromversorgung und rufen Fachpersonal hinzu (Installateur). Während der Stillstandszeit ist die Handentriegelung zu aktivieren, damit das Tor manuell geöffnet und geschlossen werden kann.

⚠ Wenn das Stromkabel beschädigt ist, muß es zur Vermeidung jedes Risikos vom Hersteller, seinem technischen Kundendienst oder aber von einer ähnlich fachkundigen Person ersetzt werden.

16.1) AUSTAUSCH DER SICHERUNG (Fig.25)
ACHTUNG! Die Netzversorgung muß unterbrochen werden.
Den Gummischutz vom Sicherungsträger entfernen. Die auszutauschende Sicherung (A - Abb.25) entfernen und durch eine neue Sicherung ersetzen. Danach den Gummischutz wieder einsetzen.

DEUTSCH

Fig. A

D811526 00100_02

MENÜZUGRIFF

Taste OK drücken
OK

bFt — Software-Version Steuerung
uEnErE d
0000 — Gesamtzahl Betriebsvorgänge (x 10)
0000 — Betriebsvorgänge seit letztem Wartungstermin (x 10)
00 — Zahl gespeicherte Fernsteuerungen

OK

LEGENDA

8888 — + ↑ / − ↓ / OK ↵

[00]	Voreinstellungswert
↑ +/ON ↓ −/OFF	Erhöhung / Verringerung Parameter oder Umschaltung ON/OFF
OK	Taste OK drücken (Enter / Bestätigung)
-↓ +↑	Menüdurchlauf (+ = vorheriges - = nächstes)
+/-	Gleichzeitig die Tasten + und - drücken. Die gleichzeitige Betätigung der Tasten + und - gestattet das Verlassen des Menüs, mit dem man gerade arbeitet, und die Rückkehr zum voranggehenden Menü. Werden die Tasten auf der Hauptmenüebene gedrückt, verläßt man den Programmiermodus und das Display wird ausgeschaltet. Die vorgenommenen Änderungen werden erst nach Drücken von OK gespeichert.
PrG	Meldung OK! (Bestätigung der Änderung)
PrG Ko	Meldung KO! (Fehler Wert oder Funktion)
-‹	Meldung "Warten... " (Wert oder Funktion eingeben)

PArAN

+/- → End

PArAN → OK →

Parameter		Voreinstellung			
tcA	OK	[0040]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
drEhPoN. AUF	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
drEhPoN. ZU	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
Nt. tEILoFFnUnG	OK	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
ZonE	OK	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
oFFnUnGSGESchU	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
SchLIEbGSchU	OK	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
dISt.SLoUd	OK	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG

-↓ +↑

LoGIc.

+/- → End

LoGIc. → OK →

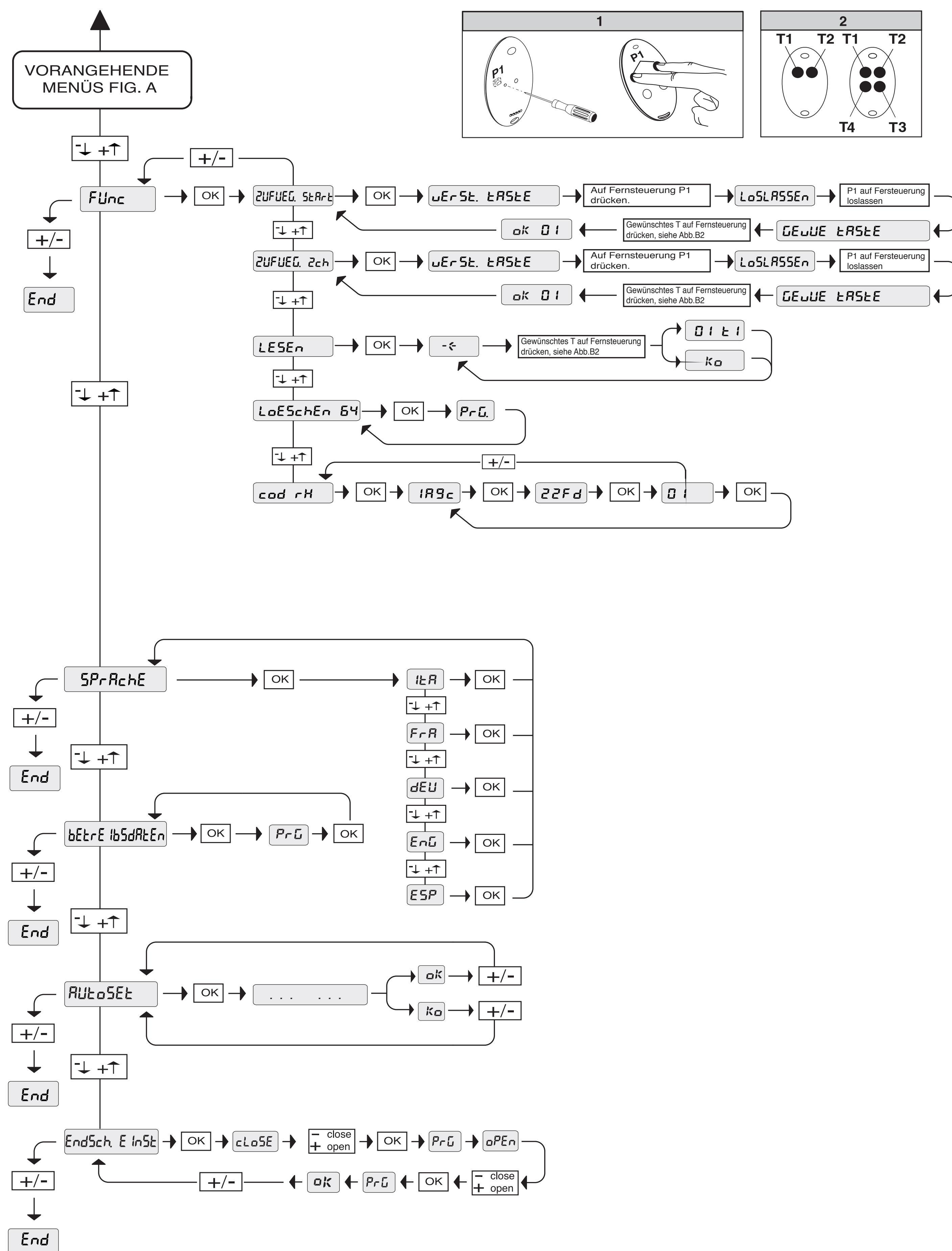
Logik		Voreinstellung			
tcA	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
3 SchrItt	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
IMPULSLb.AUF	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
uorALArN	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
Foto2. AUF	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
tESt Phot	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
ScA 2ch	OK	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
FESt codE	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
ProG. FUnc	OK	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
StArt-oPEn	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
PEd-cLoSE	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
NAStEr	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG

-↓ +↑

FOLGENDE MENÜS FIG. B

D811526 00100_02

Fig. B



DEUTSCH

ADVERTENCIAS PARA LA INSTALACIÓN

¡ATENCIÓN! Instrucciones de seguridad importantes. Leer y seguir con atención todas las advertencias y las instrucciones que acompañan el producto, ya que la instalación incorrecta puede causar daños a personas, animales o cosas. Las advertencias y las instrucciones brindan importantes indicaciones concernientes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento. Conservar las instrucciones para adjuntarlas a la documentación técnica y para consultas futuras.

SEGURIDAD GENERAL

Este producto ha sido diseñado y fabricado exclusivamente para el uso indicado en la presente documentación. Otros usos diferentes a lo indicado podrían ocasionar daños al producto y ser causa de peligro.

- Los elementos de fabricación de la máquina y la instalación deben presentar conformidad con las siguientes Directivas Europeas, donde se puedan aplicar: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE y sus posteriores modificaciones. Para todos los países extra CEE, además de las normas nacionales vigentes, para lograr un nivel de seguridad apropiado se deben respetar también las normas antes citadas.
- La Empresa fabricante de este producto (en adelante "empresa") no se responsabiliza por todo aquello que pudiera derivar del uso incorrecto o diferente a aquel para el cual está destinado e indicado en la presente documentación, como tampoco por el incumplimiento de la Buena Técnica en la fabricación de los cierres (puertas, cancelas, etc.), así como por las deformaciones que pudieran producirse durante su uso.
- La instalación debe ser realizada por personal cualificado (instalador profesional, conforme a EN12635), en cumplimiento de la Buena Técnica y de las normas vigentes.
- Antes de comenzar la instalación, comprobar la integridad del producto.
- Antes de instalar el producto, realizar todas las modificaciones estructurales de modo tal que se respeten las distancias de seguridad y para la protección o aislamiento de todas las zonas de aplastamiento, corte, arrastre y de peligro en general. Comprobar que la estructura existente cumpla con los requisitos necesarios de resistencia y estabilidad.
- La Empresa no es responsable del cumplimiento de la Buena Técnica en la realización y mantenimiento de los cerramientos por motorizar, como tampoco de las deformaciones que surgieran durante el uso.
- Comprobar que el intervalo de temperatura declarado sea compatible con el lugar destinado para instalar la automatización.
- No instalar este producto en atmósfera explosiva. la presencia de gases o humos inflamables constituye un grave peligro para la seguridad.
- Antes de realizar cualquier intervención en la instalación, interrumpir la alimentación eléctrica. Desconectar también eventuales baterías compensadoras si estuvieran presentes.
- Antes de conectar la alimentación eléctrica, asegurarse de que los datos de placa correspondan a los de la red de distribución eléctrica y que en el origen de la instalación eléctrica haya un interruptor diferencial y una protección de sobrecarga adecuados. En la red de alimentación de la automatización, se debe prever un interruptor o un magnetotérmico omnipolar, con una distancia de apertura de los contactos conforme a lo previsto por las normas vigentes.
- Comprobar que en el origen de la red de alimentación, haya un interruptor diferencial con umbral no superior a 0.03A y conforme a lo previsto por las normas vigentes.
- Comprobar que la instalación de puesta a tierra esté realizada correctamente: conectar a tierra todas las piezas metálicas del cierre (puertas, cancelas, etc.) y todos los componentes de la instalación con borne de tierra.
- La instalación se debe realizar utilizando dispositivos de seguridad y de mandos conformes a la EN 12978 y EN12453.
- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.
- Si las fuerzas de impacto superan los valores previstos por las normas, aplicar dispositivos electrosensibles o sensibles a la presión.
- Aplicar todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) necesarios para proteger el área de peligros de impacto, aplastamiento, arrastre, corte. Tener en cuenta las normativas y las directivas vigentes, los criterios de la Buena Técnica, el uso, el entorno de instalación, la lógica de funcionamiento del sistema y las fuerzas desarrolladas por la automatización.
- Aplicar las señales previstas por las normativas vigentes para identificar las zonas peligrosas (los riesgos residuales). Toda instalación debe estar identificada de manera visible según lo prescrito por la EN13241-1.
- Este producto no se puede instalar en hojas que incorporan puertas (salvo que el motor se active sólo cuando la puerta está cerrada)
- Si la automatización es instalada a una altura inferior a 2,5 m o está al alcance, es necesario garantizar un grado de protección adecuado de las piezas eléctricas y mecánicas.
- Instalar cualquier mando fijo en una posición que no cause peligros y alejado de las piezas móviles. En particular los mandos con hombre presente estén colocados a la vista directa de la parte guiada y, salvo que no sean con llave, se deben instalar a una altura mínima de 1,5 mm y de manera tal de que no sean accesibles para el público.
- Aplicar al menos un dispositivo de señalización luminosa (parpadeante) en posición vertical, además fijar a la estructura un cartel de Atención.
- Fijar de manera permanente una etiqueta correspondiente al funcionamiento del desbloqueo manual de la automatización y colocarla cerca del órgano de maniobra.
- Asegurarse de que durante la maniobra se eviten y se proteja de los riesgos mecánicos y en particular el impacto, el aplastamiento, arrastre, corte entre la parte guiada y las partes fijas alrededor.
- Una vez realizada la instalación, asegurarse de que el ajuste de la automatización del motor esté configurado de manera correcta y que los sistemas de protección y de desbloqueo funcionen correctamente.
- Usar exclusivamente piezas originales para todas las operaciones de mantenimiento y reparación. La Empresa no se responsabiliza de la seguridad y el buen funcionamiento de la automatización, en caso que se utilicen componentes de otros fabricantes.
- No realizar ninguna modificación a los componentes de la automatización si no se cuenta con autorización expresa por parte de la Empresa.
- Instruir al usuario de la instalación sobre los eventuales riesgos residuales, los sistemas de mando aplicados y la ejecución de la maniobra de apertura manual en caso de emergencia: entregar el manual de uso al usuario final.
- Eliminar los materiales de embalaje (plástico, cartón, poliestireno, etc.) según lo previsto por las normas vigentes. No dejar sobres de nylon y poliestireno al alcance de los niños.

CONEXIONES

¡ATENCIÓN! Para la conexión a la red utilizar: cable multipolar de sección mínima de 5x1,5mm² ó 4x1,5mm² para alimentaciones trifásicas o bien 3x1,5mm² para alimentaciones monofásicas (a modo de ejemplo, el cable puede ser del tipo H05 VV-F con sección de 4x1.5mm²). Para la conexión de los dispositivos auxiliares utilizar conductores con sección mínima de 0,5 mm².

- Utilizar exclusivamente pulsadores con capacidad no inferior a 10A-250V.
- Los conductores deben estar unidos por una fijación suplementaria cerca de los bornes (por ejemplo mediante abrazaderas) para mantener bien separadas las partes bajo tensión de las partes con muy baja tensión de seguridad.
- Durante la instalación se debe quitar la funda del cable de alimentación para permitir la conexión del conductor de tierra al borne específico, dejando los conductores activos lo más cortos posible. El conductor de tierra debe ser el último a tensarse en caso de aflojamiento del dispositivo de fijación del cable.

¡ATENCIÓN! los conductores a muy baja tensión de seguridad se deben mantener físicamente separados de los circuitos a baja tensión.

La accesibilidad a las partes bajo tensión debe ser posible exclusivamente para el personal cualificado (instalador profesional).

CONTROL DE LA AUTOMATIZACIÓN Y MANTENIMIENTO

Antes de que la automatización quede definitivamente operativa, y durante las intervenciones de mantenimiento, controlar estrictamente lo siguiente:

- Comprobar que todos los componentes estén fijados firmemente.
- Controlar la operación de arranque y parada en el caso de mando manual.
- Controlar la lógica de funcionamiento normal o personalizada.
- Sólo para cancelas correderas: controlar el correcto engranaje de la cremallera-piñón con un juego de 2 mm; mantener el carril de desplazamiento siempre limpio y libre de desechos.
- Controlar el correcto funcionamiento de todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) y el correcto ajuste de los dispositivos de seguridad antiaplastamiento, comprobando que el valor de la fuerza de impacto, medido en los puntos previstos por la norma EN 12445, sea inferior a lo indicado en al norma EN 12453.
- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.
- Controlar el buen funcionamiento de la maniobra de emergencia donde esté presente.
- Controlar la operación de apertura y cierre con los dispositivos de mando aplicados.
- Comprobar la integridad de las conexiones eléctricas y de los cableados, en particular el estado de las cubiertas aislantes y de los sujetacables.
- Durante el mantenimiento limpiar las ópticas de las fotocélulas.
- Durante el periodo en que la automatización está fuera de servicio, activar el desbloqueo de emergencia (véase apartado "MANIOBRA DE EMERGENCIA"), de manera tal de dejar libre la parte guiada y permitir la apertura y el cierre manual de la cancela.
- Si el cable de alimentación está dañado, el mismo debe ser sustituido por el fabricante o por el servicio de asistencia técnica de éste o por una persona con una capacitación similar, de manera tal de prevenir cualquier riesgo.
- Si se instalan dispositivos de tipo "D" (tal como los define la EN12453), conectados en modo no comprobado, establecer un mantenimiento obligatorio con frecuencia al menos semestral.

DESGUACE

La eliminación de los materiales debe hacerse respetando las normas vigentes. En el caso de desguace de la automatización no existen peligros o riesgos particulares causados por dicha automatización. En caso de recuperación de los materiales, se recomienda que los mismos sean separados por tipo (partes eléctricas - cobre - aluminio - plástico - etc.).

DESMANTELAMIENTO

Si la automatización es desmontada para luego ser montada nuevamente en otro sitio hay que:

Interrumpir la alimentación y desconectar toda la instalación eléctrica.

- Quitar el accionador de la base de fijación.
- Desmontar todos los componentes de la instalación.
- Si algunos componentes no pudieran ser quitados o estuvieran dañados, sustituirlos.

Todo aquello que no expresamente previsto en el manual de instalación, no está permitido. El buen funcionamiento del operador es garantizado sólo si se respetan los datos indicados. La Empresa no se responsabiliza por los daños causados por el incumplimiento de las indicaciones dadas en el presente manual.
Dejando inalteradas las características esenciales del producto, la Empresa se reserva el derecho de realizar, en cualquier momento, modificaciones que considere convenientes para mejorar la técnica, la fabricación y la comercialización del producto, sin comprometerse a actualizar la presente publicación.

2) DATOS GENERALES
El sistema **EOS 120** es adecuado para motorizar puertas seccionales (Fig. 3), puertas basculantes desbordantes, completamente retráctiles, de muelles (Fig. 2) y puertas basculantes de contrapesos, mediante un brazo de arrastre especial (Fig. 4). La altura máxima de la puerta basculante no debe superar los 3 metros. La instalación, de fácil ejecución, permite un rápido montaje sin necesidad de modificar la puerta. El bloqueo de cierre es mantenido por el motorreductor irreversible.

3) DATOS TECNICOS
3.1) Servomotor
Alimentación: ....230 V~ ±10%, 50/60 Hz Monofásico (*)
Tensión motor:....................24 V⎓ Potencia máx. absorbida por la red:....................236W
Lubricación: ....Grasa permanente
Fuerza de tracción y empuje:....................1200 N
Carrera útil:....................VIA L. = 2900, carrera útil = 2400 mm (**)
....................VIA L. = 3500, carrera útil = 3000 mm (***)
Velocidad media: ....4,5 m/min
Reacción al impacto: ....Limitador del par integrado en el cuadro de mandos
Maniobras en 24 horas:....................100
Fin de carrera:....................Electrónico con ENCODER
Luz interior:....................Lámpara 24 V~ - 25 W máx, E14
Temperatura de funcionamiento:.................... -15°C / +60°C
Grado de protección: IPX0
Peso total:....................5 kg
Ruido:....................<70 dB(A)
Dimensiones:....................Véase la Fig. 1
(*) Disponible en todas las tensiones de red.
(**)Girando la cabeza del motor 90° (Fig. 11), la carrera útil resultará de 2580 mm.
(***)Girando la cabeza del motor 90° (Fig. 11), la carrera útil resultará de 3180 mm.

4) INSTALACION DEL SERVOMOTOR
4.1) Controles preliminares
- Controlar que la puerta esté bien equilibrada.
- Controlar el deslizamiento de la puerta por toda la carrera.
- Si la puerta no es nueva, controlar el estado de desgaste de todos los componentes.
- Arreglar o sustituir las partes defectuosas o desgastadas.
- La fiabilidad y la seguridad del automatismo están directamente influidas por el estado de la estructura de la puerta.
- Antes de instalar el motor, quite eventuales cables o cadenas suplerfuos y deshabilite cualquier equipo no necesario.

4.2) Montaje
Recordamos que después de haber quitado el embalaje deben eliminarse todos los componentes del embalaje mismo, separando los diferentes tipos de material (cartón, poliestireno, pvc, etc.) siguiendo cuanto indicado en las normas nacionales vigentes.
A continuación, hay que realizar lo siguiente:
1) Quitar, de la falleba de la puerta, el cerrojo de bloqueo existente.
2) Con los tornillos standard, monte la abrazadera metálica de pared sobre la abrazadera portavía (Fig. 12 Ref. E). Los tornillos no deben fijarse: la abrazadera tiene que poder girar.
3) Para asegurar una correcta fijación de la vía, marque la línea de centro de la puerta, coloque la vía en el techo y marque los agujeros (Fig. 6).
Vigile que la distancia entre la vía y la hoja de la puerta esté comprendida entre los 108 y los 166 mm (véase la Fig. 14). Si no se respeta esta altura, es preciso utilizar las abrazaderas asignadas en el equipamiento base (Fig. 10). Si es más pequeña, es necesario acortar el plato de arrastre.
4) Perfore el techo con una broca D.10, respetando las referencias anteriormente marcadas, e inserte los tacos Fisher.
5) Con la ayuda de un apoyo adecuado, levante todo el motor, atornille los tornillos a la abrazadera portavía sin fijarlos a la hoja de la puerta (Fig. 9A) o, si la altura lo permite, monte la abrazadera fijándola a la viga de mampostería con tacos (Fig. 9B).
6) Apoye el motor al suelo (procurando no estropearlo) y fije la abrazadera articulada a la hoja de la puerta o al techo (Fig. 9A - Fig. 9B).
7) Levante la cabeza motorizada hasta apoyarlo todo al techo e inserte los tornillos de fijación que bloquean la vía.
8) En caso de que el motor no se fije directamente al techo, monte las abrazaderas como se muestra en la Fig. 10 Ref. C, marcando y perforando los agujeros en las proximidades de estas últimas.
9) En caso de que la vía estuviera dividida en dos mitades, véase la Fig. 13; por lo que respecta a los diferentes tipos de fijación, véanse las figuras anteriores.
10) Desbloquee el carro y fije las abrazaderas de anclaje a la hoja de la puerta (Fig.14). La distancia entre el binario y el eje de las abrazaderas de anclaje de la hoja de la puerta (fig. 14) puede ser de 108 a 166 mm. Si es mas grande es necesario utilizar los estribos y bajar el motor, si la distancia es inferior es necesario acortar el plato de arrastre.
11) Compruebe que los tornillos del carro y de la abrazadera de anclaje permitan el correcto juego de la varilla de arrastre.
12) Aplicar los adhesivos suministrados en las proximidades de los puntos peligrosos (Fig. 5).

5) REGULACION DEL TENSOR DE CADENA (EOS 120)
El automatismo se suministra ya calibrado y probado. En caso de que sea necesario regular la tensión de la cadena, hay que actuar según se indica en la Fig. 15.
ATENCION: el muelle contra tirones no debe resultar nunca completamente comprimida. Controle atentamente que el muelle no se comprima totalmente durante el funcionamiento.

6) PREDISPOSICION DE LA INSTALACION ELECTRICA (Fig. 16)
M) Servomotor
Ft) Fotocélula transmisor
Fr) Fotocélula receptor
T) Transmisor 1-2-4 canales
Es necesario predisponer la llegada de las conexiones de los accesorios y de los dispositivos de seguridad y de mando al grupo motor manteniendo claramente separadas las conexiones con tensión de red de las conexiones de bajísima tensión de seguridad (24 V), utilizando el pasa-cables expresamente asignado (fig. 8 ref. 5P1). Se procederá a su conexión como se indica en el esquema eléctrico.
Los cables de conexión de los accesorios deben protegerse con un conducto (fig. 8 ref. 5C1).

7) Cuadro de mandos VENERE D (Fig. 17)
Alimentación accesorios: ....24 V~ (180 mA máx.)
....................24 V~ Vsafe VENERE D (180 mA máx.)
Regulación limitador del par:....................En fase de cierre y apertura
Tiempo de cierre automático:....................De 1 a 180 s
Conexión luz intermitente: ....24 V~ máx. - 25 W
Tiempo de encendido lámpara de servicio:....................90 s
Radiorreceptor Rolling-Code incorporado: ....Frecuencia 433.92 MHz
Codificación:....................Algoritmo Rolling-Code
N° de combinaciones:....................4 mil millones
Impedancia antena:....................50 Ohm (RG58)
N° máx. radiomandos memorizables:....................10
Fusibles: ....Véase la figura 17

7.1) Conexiones del tablero de bornes (Fig. 17)
ADVERTENCIAS - En las operaciones de cableado e instalación, hay que tener en cuenta las normas vigentes y, en cualquier caso, los principios de buena técnica.
Los conductores alimentados con bajísima tensión de seguridad (24 V) deben separarse físicamente de los conductores de baja tensión, o bien deben aislarse adecuadamente con un aislamiento suplementario de al menos 1 mm.
Los conductores se deben bloquear mediante una fijación adicional en proximidad de los bornes; esta fijación se puede efectuar utilizando por ejemplo unas abrazaderas.

BORNE	DESCRIPCION
JP2	Cableado del transformador
JP10	Cableado del motor
1-2	Entrada antena para tarjeta radiorreceptora integrada **(1: TRENZA. 2: SEÑAL)**
3-4	Entrada START (N.O.)
3-5	Entrada STOP (N.C.) Si no se utiliza, déjese puenteado.
3-6	Entrada FOTOCELULA (N.C.) Si no se utiliza, déjese puenteado.
3-7	Entrada FAULT (N.O.) Entrada para fotocélulas dotadas de contacto N.O. de control.
8-9	Salida 24 V~ para luz intermitente (25 W máx.).
10-11	Salida 24 V~ 180 mA máx. - alimentación de fotocélulas u otros dispositivos.
12-13	Salida 24V~Vsafe 180 mA máx. - alimentación de los transmisores de las fotocélulas con control.
16-17	Entrada APERTURA PARCIAL

8) PROGRAMACIÓN
El cuadro de mandos, equipado con microprocesador, es entregado con parámetros de funcionamiento preconfigurados por el fabricante y son válidos para instalaciones estándares. Los parámetros predeterminados pueden ser modificados mediante el programador con pantalla incorporado o mediante programador portátil universal.
Si la programación es realizada mediante un programador portátil universal, se deben leer con atención las instrucciones correspondientes a un programador universal y proceder como se describe a continuación. Conectar el programador portátil universal a la centralita mediante el accesorio UNIFLAT. Entrar en el menú "CENTRALITAS", en el submenú "PARÁMETROS" y desplazar las páginas visualizadas en la pantalla con las flechas arriba/abajo configurando numéricamente los valores de los parámetros enumerados a continuación.
Para las lógicas de funcionamiento, consultar el submenú "LÓGICA".
En el caso que la programación se realice mediante el programador incorporado, consultar las Fig. A y B y el apartado "configuración".
A continuación se enumera el significado y los valores que puede adoptar cada parámetro.

8.1) CONFIGURACIÓN
El programador con pantalla permite configurar todas las funciones del cuadro de mandos **VENERE D.**
El programador cuenta con tres pulsadores para navegar entre los menús y la configuración de los parámetros de funcionamiento:
+ tecla de desplazamiento menú/aumentar valor
– tecla de desplazamiento menú/disminuir valor
OK tecla enviar (confirmar).
Pulsando simultáneamente las teclas + y – se sale del menú en el que se está operando y se pasa al menú superior. Si se pulsan simultáneamente las teclas + y – en el nivel principal de los menús (parámetros-lógicas-radio-idioma-default-configuración automática-regulación final de carrera), se sale de la programación y se apaga la pantalla (se visualiza el mensaje FIN).
Las modificaciones realizadas quedan configuradas sólo si a continuación se pulsa la tecla OK.
Pulsando la primera vez la tecla OK se entra en el modo de programación.
Inicialmente, en la pantalla se visualiza la siguiente información:
- Versión Software de la central de mando
- Número de maniobras totales realizadas (el valor está expresado en miles, por lo que, durante las primeras mil maniobras, la pantalla indica constantemente 0000)
- Número de maniobras realizadas desde el último mantenimiento (el valor está expresado en miles, por lo que, durante las primeras mil maniobras, la pantalla indica constantemente 0000)
- Número de radiomandos memorizados.

Pulsando una vez la tecla OK durante la fase de presentación inicial permite pasar directamente al primer menú (parámetros-lógicas-radio-idioma-default-configuración automática-regulación final de carrera).
A continuación, se indican los menús principales y los correspondientes submenús disponibles.
El parámetro predeterminado es el que aparece entre corchetes [0].
Entre paréntesis se indica el mensaje que aparece en la pantalla.
Para el procedimiento de configuración de la central, consultar las Figuras A y B.

8.2) Menú Parámetros (PAr AM)
- **Tiempo de Cierre Automático (tcA) [40s]**
Configurar numéricamente el valor del tiempo de apertura automática de 1 a 180 segundos.

- **Par apertura** (PAr APErt) **[50%]**
  Configurar el valor del par de apertura del motor entre 1% y 99%.
- **Par cierre** (PAr ciErr) **[50%]**
  Configurar el valor del par de cierre del motor entre 1% y 99%.

ATENCIÓN: Controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.
Una configuración incorrecta de la sensibilidad, puede ocasionar daños a personas, animales o cosas.

- **Apertura parcial** (Ab. PArt) **[1,0 m]**
  Configurar numéricamente el valor de apertura parcial de 10 cm (000,1) a 6 mt. (006.0)
- **Zona** (ZonE) **[0]**
  Configurar el número de zona entre un valor mínimo de 0 y un valor máximo de 127. Véase el apartado 11 "Conexión serial".
- **Velocidad a régimen en fase de apertura** (uEL AP) **[99%]**
  Configura la velocidad máxima en fase de apertura que alcanza el accionador a régimen.
  El valor está expresado en porcentaje sobre la velocidad máxima que puede alcanzar el accionado.
- **Velocidad a régimen en fase de cierre** (uEL ciE) **[99%]**
  Configura la velocidad máxima en fase de cierre que alcanza el accionador a régimen.
  El valor está expresado en porcentaje sobre la velocidad máxima que puede alcanzar el accionado.
- **Espacio de deceleración** (ESP. dEcEL) **[007]**
  Configura el espacio de deceleración que realiza el accionador en fase de apertura y el cierre.
  El valor está expresado en centímetros.

La modificación de uno de estos parámetros:
- Velocidad a régimen en fase de apertura
- Velocidad a régimen en fase de cierre
- Espacio de deceleración

implica una maniobra completa del accionador realizada sin control antiaplastamiento. Esta maniobra es indicada en la pantalla mediante el mensaje "SET" parpadeante.

8.3) Menú Lógicas (LoGic)
- **TCA** (tcA) **[OFF]**

ON: Activa el cierre automático
OFF: Excluye el cierre automático.

- **3 Pasos** (3 PASoS) **[OFF]**

ON: Habilita la lógica 3 pasos.
Un impulso de start tiene los siguientes efectos:
puerta cerrada:....................abre
en fase de apertura:..................detiene y activa el TCA (si está configurado)
puerta abierta:....................cierra
en fase de cierre:....................detiene e invierte el movimiento
tras stop:....................abre
OFF: Deshabilita la lógica 3 pasos.

- **Bloquea Impulsos de apertura** (bL. iMPAP) **[OFF]**

ON: El impulso de start no tiene ningún efecto durante la fase de apertura.
OFF: El impulso de start tiene efecto durante la fase de apertura.

- **Prealarma** (PrEALArMA) **[OFF]**

ON: El indicador parpadeante se enciende aproximadamente 3 segundos antes de que el motor arranque.
OFF: El indicador parpadeante se enciende simultáneamente cuando arrancan los motores.

- **Fotocélulas en fase de apertura** (Fotoc AP) **[OFF]**

ON: en caso de oscurecimientos, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de apertura. Durante la fase de cierre, invierte inmediatamente.
OFF: en caso de oscurecimiento, las fotocélulas se activan tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de la fotocélula en fase de cierre, invierte el movimiento sólo tras la desactivación de la fotocélula.

- **Prueba de fotocélulas** (tESt Phot) **[OFF]**

ON: Activa el control de las fotocélulas (véase fig. 17A)
OFF: Desactiva el control de las fotocélulas

- **Indicador de cancela abierta o IIº canal radio** (ScA 2ch) **[ON]**

ON: La salida entre los bornes 14-15 es configurada como Indicador de cancela abierta, el II° canal radio en este caso la apertura parcial.
OFF: La salida entre los bornes 14-15 es configurada como IIº canal radio.

- **Código Fijo** (cod FiJo) **[OFF]**

ON: El receptor configurado para el funcionamiento en modo código fijo, véase el apartado "Clonación de los Radiotransmisores"
OFF: El receptor configurado para el funcionamiento en modo rolling-code, véase el apartado "Clonación de los Radiotransmisores"

- **Programación de los radiomandos** (ProG. rAdio) **[ON]**

ON: Habilita la memorización vía radio de los transmisores (Fig.20):
1- Pulsar en secuencia la tecla oculta (P1) y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor ya memorizado en modo estándar a través del menú radio.
2- Dentro de los 10 seg. pulsar la tecla oculta (P1) y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor por memorizar.
Al cabo de 10 seg., el receptor sale del modo de programación, dentro de este tiempo se pueden incorporar nuevos transmisores.
Este modo no requiere el acceso al cuadro de mando.
OFF: Deshabilita la memorización vía radio de los transmisores.
Los transmisores se memorizan utilizando sólo el menú Radio específico.

- **Selección START - OPEN** (StArt-oPEn) **[OFF]**

ON: La entrada entre los dos bornes 3-4 funciona como OPEN.
OFF: La entrada entre los dos bornes 3-4 funciona como START.

- **Selección PED-CLOSE** (PEd-cLoSE) **[OFF]**

ON: La entrada entre los dos bornes 16-17 funciona como CLOSE.
OFF: La entrada entre los dos bornes 16-17 funciona como APERTURA PARCIAL.

- **Master/Slave** (MAStEr) **[OFF]**

ON: El cuadro de mando es fijado como Master en una conexión centralizado.
OFF: El cuadro de mando es fijado como Slave en una conexión centralizado.

8.4) MENÚ RADIO (rAdio)
- **Añadir**
  Permite agregar una tecla de un radiomando en la memoria del receptor. Después de la memorización, la pantalla visualiza la posición de la memoria ha sido memorizado el radiomando (de 01 a 64).
- **Añadir Tecla start** (AnAd StArt)
  asocia la tecla deseada al mando Start
  Añadir Tecla 2ch (Añad 2ch)
  asocia la tecla deseada al mando 2º canal radio
- **Leer** (LEEr)
  Realiza un control de una tecla de un receptor. En caso de memorización, pantalla visualiza la posición de la memoria ha sido memorizado el radiomando (de 01 a 64) y el número de la tecla (T1-T2-T3ó T4).
- **Eliminar Lista** (cAncEL. 64)
  ¡ATENCIÓN! Elimina completamente de la memoria del receptor todos los radiomandos memorizados.
- **Lectura del código receptor** (cod rX)
  Visualiza el código introducido en el receptor.
- **W LINK** (UX)
  ON =
  Habilita la programación a distancia de las entradas mediante un radiomando W LINK anteriormente memorizado.
  Esta habilitación permanece activa 3 minutos desde la última pulsación del radiomando W LINK.
  Para el esquema de las teclas correspondientes, consultar el manual del radiomando W LINK.
  OFF =
  Programación W LINK deshabilitada.

Para más información sobre las funciones avanzadas del receptor incorporado Clonix, consultar los apartados 8/9/10/11.

8.5) Menú Idioma (idioMA)
Permite configurar el idioma del programador con pantalla incorporada.
Hay 5 idiomas disponibles:
- **ITALIANO** (itA)
- **FRANCÉS** (FrA)
- **ALEMÁN** (dEU)
- **INGLÉS** (EnG)
- **ESPAÑOL** (ESP)

8.6) MENÚ DE VALORES PREDETERMINADOS (dEFAULt)
Lleva nuevamente la central a los valores predeterminados. Después de la restauración, es necesario efectuar una nueva configuración automática.

8.7) DIAGNÓSTICO Y MONITOREO
La pantalla presente en el cuadro VENERE D tanto en modo de funcionamiento normal, como en caso de anomalías visualiza información útil.
Diagnóstico:
En el caso de defectos de funcionamiento, la pantalla visualiza un mensaje que indica el dispositivo que hay que controlar:

STRT	= activación entrada START
STOP	= activación entrada STOP
PHOT	= activación entrada PHOT
SWO	= activación entrada FINAL DE CARRERA DE APERTURA
SWC	= activación entrada FINAL DE CARRERA DE CIERRE
PED	= activación entrada PEATONAL
OPEN	= activación entrada OPEN
CLS	= activación entrada CLOSE

En caso de que la hoja sea obstaculizada, el cuadro VENERE D detiene la hoja y activa una inversión; simultáneamente, la pantalla visualiza el mensaje "AMP".
Monitoreo:
En las fases de apertura y cierre la pantalla visualiza cuatro cifras separadas desde un punto, por ej. 35.40. Las cifras se actualizan constantemente durante la maniobra y representan el par instantáneo alcanzado por el motor 1 (35) y por el umbral de par (apertura, cierre, deceleración) configurado en el menú de parámetros (40). Estos valores permiten corregir la configuración del par.
Si el valor de par instantáneo alcanzado durante la maniobra se acerca sensiblemente al valor de umbral configurado en el menú parámetros, podrían producirse en el futuro anomalías de funcionamiento debidas al desgaste o a pequeñas deformaciones de la hoja.
Por lo tanto, se aconseja controlar el par máximo alcanzado, durante algunas maniobras, en fase de instalación, y, eventualmente, configurar en el menú parámetros un valor superior a aproximadamente 15/20 puntos porcentuales.

8.8) DIAGNÓSTICO DE ERRORES:
ER01 Error de control de dispositivos de seguridad (fotocélula)
ER10 Se detectaron problemas en el circuito de mando motor
ER11 Se han detectado problemas en el circuito de lectura corriente motor

8.9) MENÚ DE CONFIGURACIÓN AUTOMÁTICA
- Llevar la hoja a la posición de cierre
- Iniciar una operación de configuración automática pasando al menú específico del cuadro VENERE D (Fig.B).
- Inmediatamente después de pulsar la tecla OK, se visualiza el mensaje ".... ....", la central acciona una maniobra de apertura seguida por una maniobra de cierre, durante las cuales se configura automáticamente el valor mínimo de par necesario para el movimiento de la hoja.
  Durante esta fase es importante evitar el oscurecimiento de las fotocélulas, así como el uso de los mandos START, STOP y de la pantalla.
  Al final de esta operación, la central de mando habrá configurado automática los valores de par ideales. Comprobarlos y si fuera necesario modificarlos como se describe en programación.

ATENCIÓN: Controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.

¡Atención! Durante la fase de configuración automática, la función de detección de obstáculos no está activada, por lo que el instalador debe controlar el movimiento de la automatización e impedir que personas y cosas se acerquen o permanezcan en el radio de acción de la misma.

8.10) MENÚ DE REGULACIÓN DE LOS FINALES DE CARRERA
El cuadro de mando VENERE D cuenta con un menú de regulación de los finales de carrera de apertura y cierre que simplifica el procedimiento de instalación.
Consultar la Fig.18/19 y la Fig. B de programación del cuadro de mando y proceder de la siguiente manera:
- Iniciar una operación de regulación de los finales de carrera pasando al menú específico del cuadro VENERE D (Fig.B).
- Cuando se visualiza el mensaje "CLOSE", llevar la hoja a la posición de cierre deseada utilizando los pulsadores "UP" y "DOWN" de la central, teniendo presente que el pulsador "DOWN" cierra la hoja y el pulsador "UP" la abre.

Cuando la hoja se encuentra en la posición de cierre deseada pulsar el pulsador "OK" para memorizar la posición de final de carrera de cierre.
- Cuando se visualiza el mensaje "OPEN", llevar la hoja a la posición de apertura deseada utilizando los pulsadores "UP" y "DOWN" de la central, teniendo presente que el pulsador "DOWN" cierra la hoja y el pulsador "UP" la abre. Cuando la hoja se encuentra en la posición de apertura deseada pulsar el pulsador "OK" para memorizar la posición de final de carrera de apertura.
- Emplazar correctamente y fijar con los tornillos el "dispositivo de bloqueo del carro" cerca del carro (fig.18 ref.6 A-B).
NOTA: Estas maniobras se realizan en modo "hombre presente" a velocidad reducida y son la intervención de los dispositivos de seguridad.

8.11) ESTADÍSTICAS
Una vez conectado el programador PORTÁTIL UNIVERSAL a la central, entrar al menú CENTRAL / ESTADÍSTICAS y desplazar la pantalla de los parámetros estadísticos:
- Versión software del microprocesador de la tarjeta.
- Número de ciclos realizados. Si se sustituyen los motores, registrar el número de maniobras realizadas hasta ese momento.
- Número de ciclos realizados desde el último de mantenimiento. Se pone a cero automáticamente con cada autodiagnóstico o escritura de parámetros.
- Fecha del último mantenimiento. Debe actualizarse manualmente desde el menú específico "Actualizar fecha de mantenimiento".
- Descripción de la instalación. Permite introducir 16 caracteres de identificación de la instalación.

9) DATOS TÉCNICOS DE RECEPTOR INTEGRADO
Canales de salida del receptor:
- canal salida1, si resulta activado acciona un START
- canal salida 2, si resulta activado acciona la excitación del relé II° canal radio durante 1 seg.

Versiones de transmisores que se pueden utilizar:
Todos los transmisores ROLLING CODE compatibles con: 

9.1) INSTALACIÓN DE LA ANTENA
Usar una antena sintonizada en los 433 MHz.
Para la conexión Antena-Receptor, usar cable coaxial RG58.
La presencia de cuerpos metálicos cerca de la antena puede provocar interferencias en la recepción radio. En caso de escaso alcance del transmisor, desplazar la antena hasta un lugar más adecuado.

9.2) CONFIGURACIÓN DEL RECEPTOR
Las operaciones de clonación se pueden realizar sólo con el programador específico (UNIRADIO).
El receptor instalado, de tipo clonable, combina las características de extrema seguridad de copiado de la codificación con código variable (rolling code) con la comodidad de poder realizar, gracias a un exclusivo sistema, operaciones de "clonación" de transmisores.
Clonar un transmisor significa generar un transmisor capaz de introducirse automáticamente en la lista de los transmisores memorizados en el receptor, agregándose o sustituyendo un transmisor particular.
La clonación por sustitución permite crear un nuevo transmisor que toma el lugar, en el receptor, de otro anteriormente memorizado, eliminando éste último de la memoria del receptor y haciéndolo inutilizable.
De este modo será posible programar a distancia y sin intervenir en el receptor un gran número de transmisores, agregándolos o sustituyéndolos, que, por ejemplo, se hayan extraviado.
Cuando la seguridad de la codificación no sea determinante, el receptor incorporado permite realizar la clonación por adición con código fijo que, renunciando al código variable, permite, en cualquier caso, tener una codificación con un elevado número de combinaciones, manteniendo la posibilidad de "copiar" un transmisor cualquiera ya programado.
PROGRAMACIÓN
La memorización de los transmisores se puede realizar en modo manual o por medio del programador **UNIRADIO**, que permite controlar, mediante el software **EEdbase**, la base de datos completa de la instalación.
En este último caso, la programación del receptor se realiza a través de la conexión de UNIRADIO al cuadro de mandos VENERE D, utilizando los accesorios UNIFLAT y UNIDA.

9.3) PROGRAMACIÓN MANUAL
En el caso de instalaciones estándares en las que no se requieran las funciones avanzadas, es posible realizar la memorización manual de los transmisores, consultando la Fig. B para la programación básica.
- Si se desea que el transmisor active la salida 1 (START) con la tecla 1, con la tecla 2, con la tecla 3 ó con la tecla 4, introducir el transmisor en el menú tecla start, como se muestra en la fig. B.
- Si se desea que el transmisor active la salida 2 (relé IIº canal radio) con la tecla 1, con la tecla 2, con la tecla 3 ó con la tecla 4, introducir el transmisor en el menú tecla 2can., como se muestra en la fig. B.
Nota: La tecla oculta P1 adopta un aspecto diferente según el modelo de transmisor.

Para los transmisores con la tecla oculta, pulsar la tecla oculta P1 (Fig. B1).
NOTA IMPORTANTE: MARCAR EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO CON LA ETIQUETA CLAVE (MASTER).
El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el CÓDIGO CLAVE DEL RECEPTOR; este código es necesario para poder realizar la sucesiva clonación de los radiotransmisores.

9.4) CLONACIÓN DE RADIOTRANSMISORES
Clonación con rolling code/Clonación con código fijo
Consultar las instrucciones de UNIRADIO y la Guía de programación CLONIX.

9.5) PROGRAMACIÓN AVANZADA: COMUNIDAD DE RECEPTORES
Consultar las instrucciones de UNIRADIO y la Guía de programación CLONIX.

9.6) PROGRAMACIÓN DE LOS TRANSMISORES A DISTANCIA (Fig.20)
1) Pulsar en secuencia la tecla oculta (P1) de un transmisor ya memorizado en modo estándar a través de la programación manual.
2) Pulsar la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor ya memorizado en modo estándar a través de la programación manual.
3) La lámpara de cortesía parpadea. Dentro de los 10 seg. pulsar la tecla oculta (P1) de un transmisor por memorizar.
4) La lámpara de cortesía permanece encendida fija. Pulsar la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor por memorizar.

Al cabo de 10 seg., el receptor sale del modo de programación, dentro de este tiempo se pueden incorporar nuevos transmisores.
Este modo no requiere el acceso al cuadro de mando.

10) CONEXIÓN SERIAL MEDIANTE TARJETA SCS1 (Fig.20A)
El cuadro de mando **VENERE D** permite, mediante entradas específicas y salidas seriales (SCS1), la conexión centralizada de varias automatizaciones. De este modo se puede, con un único mando, realizar la apertura o el cierre de todas las automatizaciones conectadas.
Siguiendo el esquema de la Fig. 20A, conectar todos los cuadros de mando **VENERE D**, utilizando exclusivamente un cable doblado de tipo telefónico.
En el caso que se use un cable telefónico con varios pares, es indispensable utilizar cables del mismo par.
La longitud del cable telefónico entre un aparato y el siguiente no debe superar los 250 m.
Entonces es necesario configurar debidamente cada cuadro de mando **VENERE D**, configurando en primer lugar una central MASTER, que controlará todas las otras, obligatoriamente fijar como SLAVE (véase el menú lógicas).
Configurar además el número de Zona (véase el menú parámetros) entre 0 y 127.
El número de zona permite crear grupos de automatizaciones, cada una de las cuales responde al Master de Zona. **Cada zona puede tener un solo Master, el Master de la zona 0 controla también los Slave de las otras zonas.**

11) MANIOBRA DE EMERGENCIA
En caso de que falte la energía eléctrica o en caso de avería del sistema, para realizar la maniobra manualmente, hay que tirar del cordel conectado al carro, como se ilustra en la fig.21. En garajes colectivos desprovistos de salida secundaria, es obligatorio montar un dispositivo de desbloqueo desde el exterior con llave tipo Mod. **SM1** (fig.22) o Mod. **SET/S** (fig.23).

12) CONTROL DEL AUTOMATISMO
⚠ Antes de hacer definitivamente operativo el automatismo, hay que controlar escrupulosamente lo siguiente:

- El correcto funcionamiento de todos los dispositivos de seguridad (microinterruptores de fin de carrera, fotocélulas, barras sensibles, etc.).
- Verificar que la fuerza de empuje (antiaplastamiento) de la puerta esté dentro de los límites previstos por las normas vigentes y, en cualquier caso, no sea demasiado elevada respecto a las condiciones de instalación y uso.
- Controle que el muelle tensora de cadena no se comprima completamente durante la maniobra.
- El mando de apertura manual.
- La operación de apertura y cierre con los dispositivos de mando aplicados.
- La lógica electrónica de funcionamiento normal y personalizada.

13) USO DEL AUTOMATISMO
- Debido a que el automatismo puede accionarse a distancia mediante radiomando o botón de Start, y, por tanto, no a la vista, es indispensable controlar frecuentemente la perfecta eficiencia de todos los dispositivos de seguridad. Ante cualquier anomalía de funcionamiento, hay que intervenir rápidamente sirviéndose de personal cualificado.
Se recomienda mantener a los niños fuera del campo de acción del automatismo.
- La apertura parcial o peatonal se debe considerar ocasional y no debe ser realizada por más de 5 maniobras consecutivas para garantizar un correcto funcionamiento de la automatización.

14) ACCIONAMIENTO
La utilización del automatismo permite la apertura y el cierre de la puerta de manera motorizada. El accionamiento puede ser de diversos tipos (manual, con radiomando, control de los accesos con tarjeta magnética, etc.), según las necesidades y las características de la instalación. Por lo que se refiere a los diversos sistemas de accionamiento, se remite a las instrucciones correspondientes. Los usuarios del automatismo deben ser instruidos sobre el accionamiento y el uso del mismo.

15) ACCESORIOS
SM1 Dispositivo de desbloqueo exterior: aplicar a la falleba de la puerta basculante **(fig.22)**.
SET/S Dispositivo de desbloqueo exterior con manilla retráctil, para puertas seccionales de 50mm máx. **(fig.23)**.
ST Dispositivo de desbloqueo automático de los cerrojos para puertas basculantes de muelles. Aplicado al brazo de mando, desengancha automáticamente los cerrojos laterales de la puerta **(fig.24)**.

16) MANTENIMIENTO
Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento, hay que cortar el suministro de corriente del sistema. Es preciso:
- Controlar periódicamente (2 veces por año) la tensión de la cadena/correia.
- Limpiar de vez en cuando las lentes de las fotocélulas, si se han instalado.
- Hacer controlar por personal cualificado (instalador) la correcta regulación del embrague electrónico.
- En caso de que se produzca cualquier anomalía de funcionamiento que no pueda resolverse, hay que cortar el suministro de corriente del sistema y solicitar la intervención de personal cualificado (instalador).
- Para el período de fuera de servicio, se debe activar el dispositivo de desbloqueo manual para permitir la apertura y el cierre manuales.

⚠ Si el cable de alimentación está dañado, debe ser sustituido por el constructor o por un técnico de su servicio posventa o, en cualquier caso, por persona cualificada, con el objeto de prevenir cualquier riesgo.

16.1) SUSTITUCION DEL FUSIBLE (Fig.25)
¡ATENCION! Corte el suministro de corriente.
Quite del portafusibiles la protección de goma. Saque el fusible (Fig. 25 - Ref. A) que se tiene que cambiar y sustitúyalo con el nuevo. Una vez terminada la operación, inserte de nuevo la protección de goma.

Fig. A

D811526 00100_02

ACCESO A LOS MENUS

Presione la tecla OK

OK

- bFt — Versión software central
- uEnErE d
- 0000 — N° de maniobras totales (x 10)
- 0000 — N° de maniobras desde la última operación de mantenimiento (x 10)
- 00 — N° de radiomandos memorizados

OK

LEGENDA

8888 — + ↑ / − ↓ / OK ↵

- [00] — Valor predefinido
- ↑ +/ON ↓ −/OFF — Incremento/reducción parámetros o conmutación ON/OFF
- OK — Presione la tecla OK (Intro/confirmación)
- −↓ +↑ — Corrimiento menús (+ = anterior, - = sucesivo)
- +/- — Presione simultáneamente las teclas + y -. La presión simultánea de las teclas + y - permite salir del menú en el que se está operando y volver al anterior; si se produce dentro de los menús principales, se sale de la programación y se apaga el display. Las modificaciones aportadas quedan configuradas únicamente si, a continuación, se presiona la tecla OK.
- PrGok — Mensaje ¡OK! (confirmación realización modificación)
- PrGko — Mensaje ¡KO! (error valor o función)
- -.- — Mensaje "Espera" (introducir valor o función)

PArAM — OK →

(+/- → FInE)

Parámetro		Valor predefinido			
tcA	OK	[0040]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
PAr. APErt	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
PAr. cIErr	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
Ab. PArt	OK	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
ZonE	OK	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
oP SPEEd	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
cL SPEEd	OK	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
dISt.SLoUd	OK	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG

−↓ +↑

LoGIc. — OK →

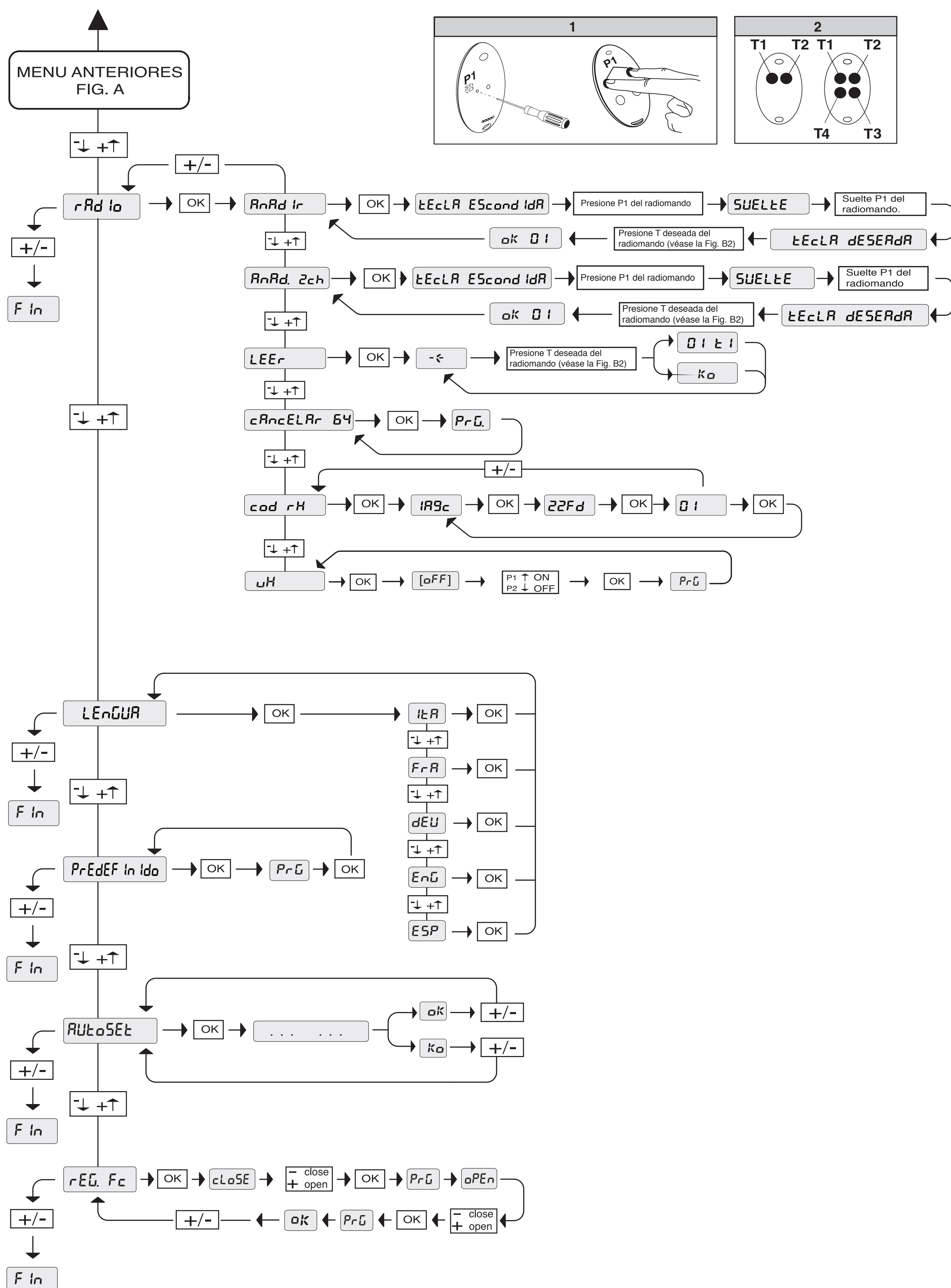
(+/- → FInE)

Lógica		Valor predefinido			
tcA	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
3 PASoS	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
bL.IMP. AP.	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
PrEALArMA	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
Fotoc. AP.	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
tESt. Phot.	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
ScA 2 ch.	OK	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
cod FIJo	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
ProG. rAdIo	OK	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
StArt-oPEn	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
PEd-cLoSE	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
MAStEr	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG

−↓ +↑

MENU SIGUIENTES FIG. B

D811526 00100_02



ESPAÑOL

WAARSCHUWINGEN VOOR DE INSTALLATEUR

D811526 00100_02

LET OP! Belangrijke veiligheidsinstructies. De waarschuwingen en de instructies die met het product meegeleverd worden zorgvuldig lezen en volgen, aangezien verkeerde installatie schade aan personen, dieren of voorwerpen kan veroorzaken. De waarschuwingen en de instructies geven belangrijke aanwijzingen over de veiligheid, de installatie, het gebruik en het onderhoud. De instructies bewaren om ze aan de technische folder toe te voegen voor toekomstige raadpleging.

ALGEMENE VEILIGHEID
Dit product is uitsluitend ontworpen en gebouwd voor het gebruik aangegeven in deze documentatie. Soorten gebruik anders dan hetgeen aangegeven, zouden schade aan het product en gevaar kunnen veroorzaken.

- De constructie-elementen van de machine en de installatie moeten overeenkomstig de volgende Europese Richtlijnen zijn, indien toepasbaar: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE en daaropvolgende wijzigingen. Voor alle landen buiten de EEG is het voor een goed veiligheidsniveau nuttig om naast de nationaal geldende normen, ook de genoemde normen in acht te nemen.
- Het Bedrijf wijst iedere willekeurige verantwoordelijkheid af voortkomende uit een verkeerd gebruik of een ander gebruik dan het voorbestemde gebruik en dat aangegeven in deze documentatie, evenals uit het niet in acht nemen van het Goed Gebruik bij de constructie van de sluitingen (deuren, hekken, etc..) en uit de vervormingen die tijdens het gebruik zouden kunnen optreden.
- De installatie moet worden uitgevoerd door gekwalificeerd personeel (professionele installateur, volgens EN12635), met inachtneming van het Goed Gebruik en de geldende normen.
- Alvorens te beginnen met de installatie, de goede toestand van het product controleren.
- Alvorens het product te installeren, alle structurele wijzigingen aanbrengen betreffende de verwezenlijking van de vrijboorden en van de beveiliging of afscheiding van alle zones met gevaar voor pletting, snijden, meeslepen en algemeen gevaar. Controleren of de bestaande structuur over de noodzakelijke vereisten beschikt wat betreft stevigheid en stabiliteit.
- Het bedrijf is niet verantwoordelijk voor het niet naleven van het Goed Gebruik bij de constructie en het onderhoud van de te motoriseren kozijnen, en van de vervormingen die zich tijdens het gebruik kunnen voordoen.
- Controleren of het opgegeven temperatuurinterval compatibel is met de plek bestemd voor de installatie van het automatiseringssysteem.
- Dit product niet in een explosieve omgeving installeren: de aanwezigheid van gas of ontvlambare rookgassen vormt een ernstig gevaar voor de veiligheid.
- De stroomvoorziening uitschakelen vóór wat voor werkzaamheden dan ook aan de installatie. Ook eventuele bufferbatterijen loskoppelen, indien aanwezig.
- Voordat men de elektrische voeding aansluit, moet men controleren of de gegevens op de plaat overeenstemmen met die van het elektriciteitsnet en of er stroomopwaarts de elektrische installatie een geschikte differentiële drukschakelaar en een geschikte bescherming tegen overstroom staat. Op het voedingsnet van de automatisering zorgen voor een schakelaar of een veelpolige thermomagnetische schakelaar met een openingsafstand van de contacten, conform de voorschriften van de normen in voege.
- Controleren of er zich aan het begin van het voedingsnet een aardlekschakelaar bevindt die de drempel van max. 0,03A en de geldende normen niet overschrijdt.
- Controleren of het aardingssysteem correct is uitgevoerd: alle metalen delen van de sluiting (deuren, hekken, etc.) en alle onderdelen van de installatie voorzien van aardingsklemmen aarden.
- De installatie moet worden uitgevoerd met gebruik van veiligheidsinrichtingen en bedieningen overeenkomstig EN 12978 en EN12453.
- De botsingskrachten kunnen verminderd worden door middel van het gebruik van vervormbare randen.
- In het geval dat de botsingskrachten de door de normen voorziene waarden overschrijden, inrichtingen aanbrengen die gevoelig zijn voor elektriciteit of druk.
- Alle veiligheidsinrichtingen (fotocellen, gevoelige randen, etc.) aanbrengen die noodzakelijk zijn om het gebied te beschermen tegen gevaren voor botsing, pletting, meeslepen en snijden. Rekening houden met de geldende normen en richtlijnen, de criteria van het Goed Gebruik, het gebruik, de installatieomgeving, de werking van het systeem en de door het automatiseringssysteem ontwikkelde krachten.
- De door de geldende normen voorziene signalen aanbrengen om de gevaarlijke zones aan te duiden (de restrisico's). Iedere installatie moet op zichtbare wijze worden geïdentificeerd volgens hetgeen voorgeschreven door de EN13241-1.
- Dit product mag niet worden geïnstalleerd op vleugels waarin deuren zijn opgenomen (tenzij de motor uitsluitend kan worden geactiveerd wanneer de deur dicht is).
- Als het automatiseringssysteem is geïnstalleerd op een hoogte van minder dan 2,5 m of als het toegankelijk is, is het noodzakelijk een passende beschermingsgraad van de elektrische en mechanische delen te garanderen.
- Iedere willekeurige vaste bediening zo installeren, dat deze geen gevaar vormt en ver van beweegbare delen is. In het bijzonder de bedieningen bij aanwezige persoon moeten direct zichtbaar zijn vanaf het geleide deel, en, tenzij het gaat om bedieningen met sleutel, moeten deze worden geïnstalleerd op een hoogte van minstens 1,5 m en zodanig dat ze niet toegankelijk zijn voor het publiek.
- Minstens één signaleringsinrichting (knipperend) aanbrengen in een zichtbare positie, en daarnaast een bordje "Let op" aan de structuur bevestigen.
- Op permanente wijze een etiket aanbrengen met betrekking tot de werking van de handmatige deblokkering van het automatiseringssysteem en dit in de buurt van de manoeuvreringsinrichting aanbrengen.
- Zorg ervoor dat tijdens de manoeuvre de mechanische risico's vermeden en beveiligd worden en dan met name de botsing, de pletting, het meeslepen, het snijden tussen geleide deel en omliggende delen.
- Na de installatie te hebben uitgevoerd, zich ervan verzekeren dat de instelling van het automatiseringssysteem van de motor juist is uitgevoerd en dat de beveiligings- en deblokkeringssystemen juist functioneren.
- Uitsluitend originele reserveonderdelen gebruiken voor alle onderhouds- of reparatiewerkzaamheden. Het Bedrijf wijst iedere willekeurige verantwoordelijkheid af uit veiligheidsredenen en vanwege de goede werking van het automatiseringssysteem, als er onderdelen van andere fabrikanten gebruikt worden.
- Geen enkele wijziging uitvoeren aan de componenten van het automatiseringssysteem, indien niet uitdrukkelijk door het Bedrijf geautoriseerd.
- De gebruiker van de installatie instructies geven wat betreft de restrisico's, de toegepaste bedieningssystemen en de uitvoering van de handmatige openingsmanoeuvre in geval van nood: de gebruikershandleiding aan de eindgebruiker overhandigen.
- Verpakkingsmaterialen (plastic, karton, polystyrol, etc.) verwerken volgens hetgeen voorzien is door de geldende normen. Nylon zakjes en polystyrol buiten bereik van kinderen bewaren.

AANSLUITINGEN
LET OP! Gebruik voor de aansluiting op het netwerk: meeraderige kabel met een doorsnede van min. 5x1,5 mm² of 4x1,5 mm² voor driefase voeding of 3x1,5 mm² voor eenfase voeding (de kabel moet bijvoorbeeld van het type H05 VV-F met doorsnede 4x1,5 mm² zijn).Voor de aansluiting van de hulpapparatuur geleiders gebruiken met een doorsnede van min. 0,5 mm².

- Uitsluitend drukknoppen gebruiken met een werkbelasting van min. 10A-250V.
- De geleiders moeten verbonden worden door een extra bevestiging in de buurt van de klemmen (bijvoorbeeld met behulp van bandjes) om de delen onder spanning duidelijk gescheiden te houden van de delen met zeer lage veiligheidsspanning.
- Tijdens de installatie moet de stroomtoevoerkabel van zijn bekleding ontdaan worden, zodat de aansluiting van de aardgeleider op de geschikte klem mogelijk wordt, terwijl de actieve geleiders echter zo kort mogelijk gelaten worden. De aardgeleider moet de laatste zijn die gerekt wordt in geval van losraken van de bevestigingsinrichting van de kabel.

OPGELET! de geleiders met zeer lage veiligheidsspanning moeten fysiek gescheiden worden van de geleiders met lage spanning.
De toegang tot de delen onder spanning mag uitsluitend mogelijk zijn voor het gekwalificeerde personeel (professionele installateur)

CONTROLE VAN HET AUTOMATISERINGSSYSTEEM EN ONDERHOUD
Alvorens het automatiseringssysteem in werking te stellen, en tijdens de onderhoudswerkzaamheden, nauwgezet het volgende nagaan:

- controleren of alle onderdelen stevig zijn bevestigd;
- de opstart- en stophandelingen in het geval van de handmatige besturing controleren;
- de normale of gepersonaliseerde werking controleren.
- Alleen voor schuifhekken: de correcte ineengrijping tandheugel-rondselas met een speling van 2 mm controleren; de looprail altijd schoon houden en vrij van afval.
- De juiste werking van alle veiligheidsinrichtingen controleren (fotocellen, gevoelige randen, etc.) en de correcte afstelling van de antibeklemmings-veiligheidsinrichting door te controleren of de waarde van de botsingskracht gemeten in de punten voorzien door de norm EN12445, lager is dan hetgeen aangegeven in de norm EN 12453.
- De botsingskrachten kunnen verminderd worden door middel van het gebruik van vervormbare randen.
- De functionaliteit van de noodmanoeuvre controleren, indien aanwezig.
- De openings- of sluitingshandeling met de aangebrachte bedieningsinrichtingen controleren.
- De goede toestand van de elektrische aansluitingen en van de bekabelingen controleren, met name de status van de isolatiekousen en de kabelleiders.
- Tijdens het onderhoud de reiniging van de optieken van de fotocellen uitvoeren.
- Voor de periode waarin het automatiseringssysteem buiten bedrijf is, de nood-deblokkering activeren (zie paragraaf "NOODMANOEUVRE") om het geleide deel los te maken en zo de handmatige opening en sluiting van het hek mogelijk te maken.
- Indien de voedingskabel beschadigd is, moet deze vervangen worden door de fabrikant of door diens technische assistentiedienst of alleszins door een persoon met een soortgelijke kwalificatie, teneinde alle risico's te voorkomen.
- Als er inrichtingen type "D" geïnstalleerd worden (zoals gedefinieerd door EN12453), die anders dan trusted aangesloten zijn, verplicht halfjaarlijks onderhoud voorschrijven.

SLOOP
De verwijdering van de materialen gebeurt met inachtneming van de geldende normen. In het geval van sloop van het automatiseringssysteem bestaan er geen bijzondere gevaren of risico's voortkomende uit het automatiseringssysteem zelf. In geval van terugwinning van de materialen is het nuttig dat deze per type gescheiden worden (elektrische delen - koper - aluminium - plastic - etc.).

ONTMANTELING
In het geval dat het automatiseringssysteem gedemonteerd wordt om op een andere plek opnieuw gemonteerd te worden, is het nodig:

- De stroomvoorziening uit te schakelen en de hele elektrische installatie los te koppelen.
- De actuator van de bevestigingsbasis te verwijderen.
- Alle onderdelen van de installatie te demonteren.
- In het geval dat enkele onderdelen niet verwijderd kunnen worden of beschadigd blijken te zijn, deze vervangen.

Al hetgeen niet uitdrukkelijk voorzien is in de installatiehandleiding, is niet toegestaan. De goede werking van de controller is alleen gegarandeerd, als de vermelde gegevens in acht worden genomen. Het bedrijf is niet gehouden zich te verantwoorden voor de schade veroorzaakt door het niet in acht nemen van de aanwijzingen vermeld in deze handleiding. Terwijl de hoofdkenmerken van het product ongewijzigd blijven, behoudt het Bedrijf zich het recht voor om op ieder willekeurig moment die wijzigingen aan te brengen die zij geschikt acht om het product technisch, constructief en commercieel gezien te verbeteren, zonder deze publicatie te hoeven bijwerken.

HANDLEIDING VOOR DE INSTALLATIE

2) ALGEMEENHEDEN
Het systeem **EOS 120** is geschikt om sectiedeuren (fig.3), volledig inspringende overlappende klapdeuren met veer (fig.2) en klapdeuren met tegenwichten middels een trekarm te motoriseren (fig.4). De maximum hoogte van de klapdeur mag de 3 meters niet overschrijden. de installatie kan gemakkelijk worden uitgevoerd, en staat een snelle montage toe zonder enige wijziging aan de deur. De blokkering in sluiting wordt bekomen door de onomkeerbare reductiemotor.

3) TECHNISCHE GEGEVENS
3.1) Activator
Voeding:....................230V ±10%, 50/60Hz Eenfase (*)
Spanning motor:....................24V
Max. vermogen geabsorbeerd door het net:....................236W
Smering:....................Permanent vet
Trekkracht en normaalkracht:....................1200N
Nuttige aanslag:....................RAIL L.=2900 nuttige aanslag=2400 mm (**)
....................RAIL L.=3500 nuttige aanslag=3000 mm (***)
Gemiddelde snelheid:....................4,5 m/min
Stootreactie:....................Koppelbegrenzer geïntegreerd op bedieningsbord
Maneuvres in 24 uren:....................100
Eindaanslag:....................Elektronische met ENCODER
Waaklicht:....................Lamp 24V 25W max, E14
Bedrijfstemperatuur:....................-15°C / +60°C
Beschermingsgraad:....................IPX0
Gewicht motorkop:....................5 kg
Lawaai:....................<70dB(A)
Afmetingen:....................Zie fig.1
(*) Beschikbaar in alle netspanningen.
(**)Wanneer men de kop van de motor met 90° draait (Fig.11), wordt de nuttige aanslag 2580 mm.
(***)Wanneer men de kop van de motor met 90° draait (Fig.11), wordt de nuttige aanslag 3180 mm..

4) INSTALLATIE VAN DE ACTIVATOR
4.1) Preliminaire nazichten:
- Het uitbalanceren van de deur controleren.
- De beweging van de deur over de hele aanslag controleren.
- Indien de deur niet nieuw geïnstalleerd is, de staat van slijtage van alle componenten controleren.
- De defecte of versleten gedeelten repareren of vervangen.
- De bedrijfszekerheid en de veiligheid van de automatisering wordt rechtstreeks beïnvloed door de staat van de structuur van de deur.
- Voordat men de motor installeert, eventuele overbodige touwen of kettingen wegnemen en gelijk welke niet noodzakelijke apparatuur desactiveren.

4.2) Montage
Wanneer de verpakking verwijderd is, herinneren we eraan dat alle componenten van de verpakking geloosd moeten worden, waarbij de verschillende typen van materiaal gescheiden moeten worden (karton, polystyreen, pvc enz.) zoals voorzien door de normen in voege.
1) Van de krukspanjolet van de deur de bestaande blokkeerketting wegnemen.
2) De metalen muurbeugel met de serieschroeven bevestigen op de beugel raildrager (Fig.12 Ref.E). De schroeven moeten niet vastgehecht worden, de beugel moet kunnen draaien.
3) Om de rail correct vast te hechten, de middenlijn van de deur markeren, de BIN aan het plafond bevestigen en de gaten aanduiden (Fig.6).
Erop letten dat de afstand tussen de rail en het frame van de deur bevat is tussen 108 en 166 mm (zie fig.14). Indien men deze hoogte niet in acht neemt, de beugels in dotatie gebruiken.
4) Het plafond doorboren met een punt D.10 en hierbij de referenties respecteren die eerder gemarkeerd werden en de pluggen invoeren.
5) De rail aan de basis blokkeren fig.7 (ref.1-2) en fig.8 (ref.3-4-5).
6) Met behulp van een adequate steun heel de motor optillen, de schroeven op de beugel raildrager vastdraaien zonder deze vast te hechten aan het frame van de deur (Fig.9A) of, indien de hoogte dit toestaat, de beugel monteren en deze hierbij met pluggen vasthechten aan de architraaf in metselwerk (Fig.9B).
7) De gemotoriseerde kop optillen tot alles volledig op het plafond steunt en er de schroeven van vasthechting die de rail blokkeren invoeren (inbegrepen de schroeven van de beugel van verankering).
8) Ingeval de bevestiging van de motorkop en de rail niet rechtstreeks op het plafond worden uitgevoerd (zie Fig.10) moet men altijd de vlakheid van de rail en de loodrechte stand ervan controleren.
9) Ingeval de rail gedraaid is met 90° tegenover de motorkop, het referentiekaliber gebruiken van Fig. 11A om de carter te snijden volgens de aangeduide maten. Voor de bevestiging van de BIN aan het plafond, zie Fig.6 en ingeval de rail niet correct is bevestigd aan het plafond, zie Fig.12.
10) Ingeval de rail in twee helften is, zie Fig.13, voor de verschillende typen van bevestiging, zie de vorige figuren.
11) Het wagentje deblokkeren en de beugels van verankering bevestigen aan het frame van de deur (Fig.14). De afstand tussen de rail en het sectie-element kan gaan van 108 tot 166 mm. Indien deze afstand groter is, moet men de beugels gebruiken en de motor neerlaten, indien deze kleiner is moet men de sleepplaat inkorten.
12) De kleefetiketten in dotatie aanbrengen in de nabijheid van de gevaarlijke punten (Fig.5)

5) REGELING KETTING AANSPANNER (EOS 120)
De automatisering wordt geleverd reeds geijkt en gekeurd. Ingeval de spanning van de ketting moet bijgeregeld worden, ingrijpen zoals aangeduid op fig.15.
OPGELET: het antischeur veer element mag nooit volledig samengedrukt zijn. Men moet zorgvuldig veirfiëren of het veer element niet volledig wordt samengedrukt tijdens de werking.

6) VOORINSTELLING ELEKTRISCHE INSTALLATIE (Fig.16)
M) Activator
Ft) Fotocel transmitter
Fr) Fotocel ontvanger
T) Trasmitter1-2-4 kanalen
De aankomst van de verbindingen van de accessoires, van de veiligheids- en bedieningsinrichtingen naar de motorgroep voorinstellen en hierbij de verbindingen naar de netspanning goed gescheiden houden van de verbindingen in heel lage spaning van de veiligheid (24V), gebruikmakend van de desbetreffende kabeldoorvoer(fig.8 ref.5P1). Overgaan tot hun verbinding zoals aangeduid op het elektrisch schema.
De verbindingskabels van de accessoires moeten beschermd worden door een leiding (fig.8 ref.5C1).

7) BEDIENINGSBORD VENERE D (Fig.17)
Voeding accessoires:....................24V~ (180mA max)
....................24Vsafe (180mA max)
Regeling begrenzerskoppel:....................In sluiting en opening
Tijd van automatische sluiting:....................Van 1 tot 180s
Verbinding knipperlicht:....................24V~ max 25W
Tijd van aangaan dienstlamp :....................90s
Ingebouwde radio-ontvanger Rolling-Code:....................Frequentie 433.92 MHz
Codering:....................Algoritme Rolling-Code
N° combinaties:....................4 miljarden
Impedantie antenne:....................50Ohm (RG58)
N° max memoriseerbare afstandsbedieningen:....................63
Zekeringen....................zie Fig.17

7.1) Verbindingen klemmenbord (Fig.17)
WAARSCHUWINGEN - Bij de operaties van bekabeling beroep doen op de normen in voege en in ieder geval op de principes van goede techniek.
De geleiders gevoed aan heel lage spanning van veiligheid (24V), moeten fysisch gescheiden worden van de geleiders aan lage spanning, ofwel moeten ze op een adequate manier geïsoleerd worden met een supplementaire isolering van minstens 1mm.
De geleiders moeten verbonden zijn met een supplementaire bevestiging in de nabijheid van de klemmen, bijvoorbeeld middels bandjes.

KLEM	BESCHRIJVING
JP2	Bekabeling transformator
JP10	Bekabeling motor
1-2	Ingang antenne voor kaart geïntegreerde radio-ontvanger (**1: OMWIKKELING. 2: SIGNAAL**)
3-4	Ingang START (N.O.)
3-5	Ingang STOP (N.C.) Indien niet gebruikt, het brugje ingeschakeld laten.
3-6	Ingang FOTOCEL (N.C.) Indien niet gebruikt het brugje ingeschakeld laten.
3-7	Ingang FAULT (N.O.) Ingang voor fotocellen uitgerust met contact N.O. van nazicht
8-9	Uitgang 24 V~ voor knipperlicht (25 W max)
10-11	Uitgang 24V~ 180mA max - voeding fotocellen of andere inrichtingen.
12-13	Uitgang 24V~ Vsafe 180mA max - voeding transmitters fotocellen met nazicht.
14-15	Uitgang seinlamp hek open(Contact NO) / 2° radiokanaal.
16-17	Ingang GEDEELTELIJKE OPENING (N.O.)

8) PROGRAMMERING
Het bedieningsbord uitgerust met microprocessor, wordt geleverd met parameters van werking vooringesteld door de fabrikant, geldig voor standaard installaties. De vooraf bepaalde parameters kunnen veranderd worden middels de programmeur met ingebouwde display of middels universele handprogrammeur.
Ingeval de programmering wordt uitgevoerd middels universele handprogrammeur, aandachtig de instructies lezen m.b.t. een universele handprogrammeur en als volgt tewerk gaan.
De universele handprogrammeur verbinden met de centrale middels het accessoire UNIFLAT. Naar het menu "CENTRALE" gaan in het submenu "PARAMETERS" en de schermen van de display doorlopen met de pijlen op/neer en hierbij de waarden van de hierna opgenoemde parameters numeriek instellen.
Voor de logica van werking, beroep doen op het submenu "LOGICA".
Ingeval men overgaat tot de programmering middels de ingebouwde programmeur beroep doen op de Fig. A en B en op de paragraaf "configuratie".
Hierna worden de betekenis en de waarden gegeven die door iedere parameter kunnen aangenomen worden.

8.1) CONFIGURATIE
De programmeur met display staat toe alle functies van het bedieningsbord VENERE D in te stellen.
De programmeur beschikt over drie drukknoppen voor het surfen tussen de menu's en de configuratie van de parameters van werking:
+ toets beweging menu/vermeerdering waarde
- toets beweging menu/vermindering waarde
OK toets van enter (bevestig).
De gelijktijdige druk van de toetsen + en - staat toe het menu waarin men werkt te verlaten en over te gaan naar het hoger menu.
Indien de gelijktijdige druk van de toetsen + en - gebeurt op het hoofdniveau van de menu's (parameters-logica-radio-taal-default-zelfinstelling-regeling eindaanslag), verlaat men de programmering en gaat de display uit (de melding EINDE wordt gevisualiseerd).
De aangebrachte wijzigingen worden alleen ingesteld indien gevolgd door de druk op de toets OK.
Met de eerste druk op de toets OK gaat men naar de modaliteit van programmering.
In het begin verschijnen op de display de volgende inlichtingen:
- Versie Software bedieningscentrale
- Aantal totale uitgevoerde manoeuvres (de waarde is uitgedrukt in duizenden, dus tijdens de eerste duizend manoeuvres duidt de display constant 0000 aan)
- Aantal uitgevoerde manoeuvres sinds het laatste onderhoud (de waarde wordt uitgedrukt in duizenden, dus tijdens de eerste duizend manoeuvres duidt de display constant 0000 aan).
- Aantal gememoriseerde afstandsbedieningen.

Een druk op de toets OK tijdens de fase van beginvoorstelling staat toe rechtstreeks naar het eerste menu te gaan (parameters-logica-radio-taal-default-zelfinstelling-regeling eindaanslag).
Hierna worden de hoofdmenu's en de desbetreffende beschikbare submenu's gegeven.
De vooraf bepaalde parameter is diegene die ingesloten is tussen de vierkante haken [0]
Tussen ronde haakjes wordt het opschrift aangeduid dat op de display verschijnt.
Beroep doen op de Figuren A en B voor de procedure van configuratie van de centrale.

8.2) Menu Parameters (PAr AM)
- **Tijd Automatische Sluiting (tcA) [40s]**
De waarde van de tijd van automatische opening instellen van 1 tot 180 seconden.
- **Koppel opening (oP.tor quE) [50%]**

NEDERLANDS

D811526 00100_02

De waarde van het koppel van opening van de motor instellen tussen 1% en 99%.
- **Koppel sluiting** (cL5.tor9UE) **[50%]**
De waarde van het koppel van sluiting van de motor instellen tussen 1% en 99%.

⚠ **OPGELET: Verifiëren of de ingestelde waarde van de impactkracht gemeten in de punten voorzien door de norm EN12445, lager ligt dan diegene die aangeduid staat in de norm EN 12453.**
Een verkeerde instelling van de gevoeligheid kan schade berokkenen aan personen, dieren of dingen.

- **Gedeeltelijke opening** (PArt.oPEn) **[1,0 m]**
Numeriek de waarde van gedeeltelijke opening instellen van 10 cm (000,1) tot 6 mt. (006.0)
- **Zone** (ZonE) **[0]**
Het nummer van zone instellen tussen een minimum waarde van 0 en een maximum waarde van 127. Zie paragraaf 11 "Seriële verbinding".
- **Regimesnelheid in opening** (oP SPEEd) **[99%]**
Stelt de maximum snelheid in opening in die de activator op regime bereikt. De waarde is uitgedrukt in percentage op de maximum snelheid bereikbaar door de activator.
- **Regimesnelheid in sluiting** (cL SPEEd) **[99%]**
Stelt de maximum snelheid in sluiting in die de activator op regime bereikt. De waarde is uitgedrukt in percentage op de maximum snelheid bereikbaar door de activator.
- **Spatie van vertraging** (d iSt.SLoUd) **[007]**
Stelt de spatie van vertraging in opening en in sluiting in die de activator uitvoert.
De waarde wordt uitgedrukt in centimeters.

⚠ A modificação de um destes parâmetros:
- Velocidade de regime durante a abertura
- Velocidade de regime durante o fecho

- **Espaço de desaceleração**
implica uma manobra completa do accionador efectuada sem o controlo anti-esmagamento. Esta manobra é indicada por um lampejar da escrita "SET" sobre o display.

8.3) LOGIC MENU (LoG ic)
- Automatic Closing Time (tcA) **[OFF]**
ON: Activeert de automatische sluiting
OFF: Sluit de automatische sluiting uit.
- 3 Stappen (3 Step) [OFF]
ON: Activeert de logica 3 stappen.
Een impuls van start heeft de volgende effecten:
gesloten deur:..opent
in opening:..................stopt en voert de TCA in (indien geconfigureerd)
open deur:..sluit
in sluiting:..................stopt en keert de beweging om
na stop:..opent
OFF: Desactiveert logica 3 stappen.
- **Blokkeert Impulsen openingen**(ibL oPEn) **[OFF]**
ON: De impuls van start heeft geen enkel effect tijdens de fase van opening.
OFF: De impuls van start heeft effect tijdens de fase van opening.
- **Pre-alarm** (PrE-ALArM) **[OFF]**
ON: Het knipperlicht gaat aan circa 3 seconden vóór het vertrek van de motor.
OFF: Het knipperlicht gaat aan gelijktijdig met het vertrek van de motoren.
- **Fotocel in opening** (Photoc.oPEn) **[OFF]**
ON: in geval van verduistering, sluit de werking van de fotocel in opening uit. In de fase van sluiting, keert ze onmiddellijk om.
OFF: in geval van verduistering, zijn de fotocellen actief zowel in opening als in sluiting. Een verduistering van de fotocel in sluiting keert de beweging om alleen na het niet-engagement van de fotocel.
- **Test fotocellen**(tESt Phot) **[OFF]**
ON: Activeert het nazicht van de fotocellen (zie fig. 17A)
OFF: Desactiveert het nazicht van de fotocellen
- **Seinlamp hek open of II° radio-kanaal** (ScA 2ch) **[ON]**
ON: De uitgang tussen de klemmen 14-15 wordt geconfigureerd als Seinlamp hek open, het II° radio-kanaal bedient in dit geval de gedeeltelijke opening.
OFF: De uitgang tussen de klemmen 14-15 wordt geconfigureerd als II° radio-kanaal.
- **Vaste code** (F iHEd codE) **[OFF]**
ON: De ontvanger blijkt geconfigureerd te zijn voor de werking in de modaliteit vaste code, zie paragraaf "Kloning van de Radio-transmitters".
OFF: De ontvanger blijkt geconfigureerd te zijn voor de werking in de modaliteit rolling-code, zie paragraaf "Kloning van de Radio-transmitters".
- **Programmering afstandsbedieningen** (rAd io ProG) **[ON]**
ON: Activeert de memorisering via radio van de transmitters (Fig.20):
1- In sequens drukken op de verborgen toets (P1) en de normale toets (T1-T2-T3-T4) van een reeds gememoriseerde transmitter in de standaard modaliteit middels het menu radio.
2- Binnen de 10s drukken op de verborgen toets (P1) en de normale toets (T1-T2-T3-T4) van een te memoriseren transmitter.
De ontvanger verlaat de modaliteit programmering na 10s, binnen deze tijd is het mogelijk bijkomende nieuwe transmitters in te voeren.
Deze modaliteit vereist geen toegang naar het bedieningsbord.
OFF: Desactiveert de memorisering via radio van de transmitters.
De transmitters worden alleen gememoriseerd gebruikmakend van het desbetreffend menu Radio.
- Selectie START - OPEN (StArt-oPEn) **[OFF]**
ON: De ingang tussen de twee klemmen 3-4 werkt zoals OPEN.
OFF: De ingang tussen de twee klemmen 3-4 werkt zoals START.
- Selectie PED-CLOSE (PEd-cLoSE) **[OFF]**
ON: De ingang tussen de twee klemmen 16-17 werkt zoals CLOSE.
OFF: De ingang tussen de twee klemmen 16-17 werkt zoals GEDEELTELIJKE OPENING.
- Master/Slave (MAStEr) **[OFF]**
ON: Het bedieningsbord wordt ingesteld als Master in een gecentraliseerde verbinding.
OFF: Het bedieningsbord wordt ingesteld als Slave in een gecentraliseerde verbinding.

8.4) RADIO MENU (rAd io)
- **Voeg bij**
Staat toe een toets van een afstandsbediening bij te voegen in het geheugen van de ontvanger, na de memorisering restitueert deze het nummer van de ontvanger in de plaats van het geheugen (van 01 tot 64).
- **Voeg Toets start bij** (Add StArt)
Koppelt de gewenste toets aan de bediening Start
- **Voeg Toets 2ch bij** (Add 2ch)
Koppelt de gewenste toets aan de bediening 2° kanaal radio
- **Lees** (rEAd)
Voert een nazicht van een toets van een ontvanger uit, indien gememoriseerd restitueert deze het nummer van de ontvanger in de plaats van het geheugen (T1-T2-T3 of T4).
- Elimineer Lijst (ErASE 64)

⚠ **OPGELET! Verwijdert volledig alle gememoriseerde afstandsbedieningen uit het geheugen van de ontvanger.**

- **Lectuur code ontvanger** (cod rH)
Visualiseert de code ingevoerd in de ontvanger.
- **W LINK** (UH)
ON =
Activeert de programmering op afstand van de kaarten middels een afstandsbediening W LINK die eerder gememoriseerd werd. Deze activering blijft actief gedurende 3 minuten vanaf de laatste druk van de afstandsbediening W LINK. Beroep doen op de handleiding van de afstandsbediening W LINK voor de map van de desbetreffende toetsen.
OFF =
Programmering W LINK gedesactiveerd.

De paragrafen 8/9/10/11 raadplegen voor bijkomende inlichtingen m.b.t. de gevorderde functionaliteiten van de ingebouwde ontvanger Clonix.

8.5) MENU TAAL (LAnGUAGE)
Staat toe de taal van de programmeur op display in te stellen.
Er zijn 5 talen beschikbaar:
- ITALIAANS (ITA)
- FRANS (FRA)
- DUITS (DEU)
- ENGELS (ENG)
- SPAANS (ESP)

8.6) MENU DEFAULT (dEFAULt)
Brengt de centrale terug naar de vooringestelde waarden van default. Na het herstel is het noodzakelijk een nieuwe zelfinstelling uit te voeren.

8.7) DIAGNOSTIEK EN MONITORING
De display aanwezig op het schakelbord **VENERE D** zowel in de normale werking als in geval van anomalieën, visualiseert enkele nuttige inlichtingen.
Diagnostiek:
In geval van slechte werkingen visualiseert de display een melding die aanduidt welke inrichting men moet controleren:
STRT = activering ingang START
STOP = activering ingang STOP
PHOT = activering ingang PHOT
SWO = activering ingang EINDAANSLAG OPENING
SWC = activering ingang EINDAANSLAG SLUITING
PED = activering ingang VOETGANGERS
OPEN = activering ingang OPEN
CLS = activering ingang CLOSE

Ingeval het luik een hindernis ontmoet, stopt het schakelbord **VENERE D** en bedient een omkering, tegelijkertijd visualiseert de display de melding "AMP".

Monitoring:
In de fasen van opening en sluiting visualiseert de display vier cijfers gescheiden door een punt, vb. 35.40. De cijfers worden constant bijgewerkt tijdens het manoeuvre en tonen het koppel onmiddellijk bereikt door de motor 1 (35) en de drempel van koppel (opening, sluiting, vertraging) ingesteld in het menu parameters (40). Deze waarden staan toe de instelling van het koppel te corrigeren. .
Indien de waarde van onmiddellijk koppel bereikt tijdens het manoeuvre op gevoelige wijze de drempelwaarde benadert ingesteld in het menu parameters, zouden er zich in de toekomst anomalieën van werking kunnen voordoen te wijten aan de slijtage of aan kleine vervormingen van het luik.
Men raadt bijgevolg aan het bereikte maximum koppel te verifiëren, tijdens enkele manoeuvres in fase van installatie en eventueel in het menu parameters een waarde in te stellen hoger met circa 5/10 percentage punten.

8.8) DIAGNOSTIEK FOUTEN:
ER01 Fout nazicht veiligheidsinrichtingen (fotocel)
ER10 Problemen opgenomen in het bedieningscircuit motor
ER11 Problemen opgenomen in het circuit van het lezen van de stroom motor.

8.9) MENU ZELFINSTELLING
- Het luik naar de stand van sluiting brengen
- De start geven aan de operatie van zelfinstelling en hierbij naar het desbetreffend menu gaan van het schakelbord VENERE D (Fig.B).
- Zodra de drukknop OK ingedrukt is, wordt de melding gevisualiseerd "..........", de centrale bedient een manoeuvre van opening gevolgd door een manoeuvre van sluiting, tijdens dit manoeuvre wordt automatisch de minimum waarde van koppel noodzakelijk voor de beweging van het luik ingesteld.
Tijdens deze fase is het belangrijk de verduistering van de fotocellen te vermijden, zoals ook het gebruik van de bedieningen START, STOP en van de display.
Op het einde van deze operatie zal de bedieningscentrale automatisch de optimale waarden van koppel ingesteld hebben. Deze controleren en eventueel wijzigen zoals beschreven in de programmering.

⚠ **OPGELET: Verifiëren of de waarde van de impactkracht gemeten in de punten voorzien door de norm EN12445, lager is dan hetgeen aangeduid wordt in de norm EN 12453.**

⚠ **Opgelet!! Tijdens de zelfinstelling is de functie van opname hindernissen niet actief; de installateur moet de beweging van automatisering controleren en aan personen en dingen belemmeren dat ze de werkstraal van de automatisering benaderen of er blijven staan.**

8.10) MENU REGELING EINDAANSLAG
Het bedieningsbord VENERE D beschikt over een menu van regeling van de eindaanslagen van opening en sluiting dat de procedure van installatie vereenvoudigt. Beroep doen op de Fig.18/19 en Fig.B van programmering van het bedieningsbord en als volgt tewerk gaan:
- Start geven aan een operatie van regeling eindaanslag en hierbij gaan naar het desbetreffend menu van het bord VENERE D (Fig.B).
- Bij de visualisering van de melding "CLOSE", het luik naar de gewenste stand van sluiting brengen gebruikmakend van de drukknoppen "UP" en "DOWN" van de centrale, men moet hierbij rekening houden met het feit dat de drukknop "DOWN" het luik sluit, terwijl de drukknop "UP" het luik opent.
Zodra het luik zich in de gewenste stand van sluiting bevindt drukken op de drukknop "OK" zodanig dat de stand van eindaanslag sluiting gememoriseerd wordt.

- Bij de visualisering van de melding "OPEN", het luik naar de gewenste stand van opening brengen gebruikmakend van de drukknoppen "UP" en "DOWN" van de centrale en er rekening mee houden dat de drukknop "DOWN" het luik sluit, terwijl de drukknop "UP" het luik opent.
  Zodra het luik zich in de gewenste stand van opening bevindt, drukken op de drukknop "OK" om de stand van eindaanslag opening te memoriseren.
- De "blokkering wagentje" correct plaatsen en vasthechten met de schroeven tegen het wagentje (fig.18 ref.6 A-B).
  OPMERKING: Deze manoeuvres worden uitgevoerd in de modaliteit "man aanwezig" tegen beperkte snelheid en zonder de ingreep van de beveiligingen.

8.11) STATISTIEKEN
Wanneer de UNIVERSELE HANDprogrammeur vebonden is met de centrale, naar het menu CENTRALE / STATISTIEKEN gaan en het scherm van de statistische parameters doorlopen:
- Versie software microprocessor kaart.
- Aantal uitgevoerde cycli. Indien de motoren vervangen worden, het aantal tot op dat ogenblik uitgevoerde manoeuvres aantekenen.
- Aantal cyli uitgevoerd sinds het laatste onderhoud. Wordt automatisch op nul afgesteld bij iedere zelfdiagnose of schrijven parameters.
- Datum laatste onderhoud. Manueel bij te werken middels het desbetreffend menu "Werk datum van onderhoud bij".
- Beschrijving installatie. Staat toe 16 karakters van identificatie installatie in te voeren.

9) TECHNISCHE GEGEVENS GEÏNTEGREERDE ONTVANGER
Uitgangskanalen van de ontvanger:
- uitgangskanaal 1, indien actief gemaakt bedient het een START
- uitgangskanaal 2, indien actief gemaakt bedient het de bekrachtiging van het relais II° radiokanaal gedurende 1s.

Bruikbare versies transmitters:
Alle transmitters ROLLING CODE compatibel met:



9.1) INSTALLATIE ANTENNE
Een antenne gebruiken afgestemd op 433MHz.
Voor de verbinding Antenne-Ontvanger co-axiale kabel RG58 gebruiken.
De aanwezigheid van metalen massa's tegen de antenne kan de radio-ontvangst storen. In geval van een beperkt vermogen van de transmitter, de antenne verplaatsen naar een meer geschikt punt.

9.2) CONFIGURATIE ONTVANGER
De operaties van kloning mogen alleen uitgevoerd worden met de desbetreffende programmeur (UNIRADIO).
De ontvanger aan boord van kloneerbaar type verenigt de karakteristieken van een extreme veiligheid bij het kopiëren van de codering met variabele code (rolling code) en de handigheid om, dankzij een exclusief systeem, operaties van "klonering" van transmitters te kunnen uitvoeren.
Een transmitter kloneren betekent een transmitter genereren die in staat is zich automatisch in te schakelen in de lijst van transmitters gememoriseerd in de ontvanger en hierbij een bepaalde transmitter bij te voegen of te vervangen.
De klonering wegens vervanging staat toe een nieuwe transmitter te creëren die de plaats inneemt in de ontvanger van een eerder gememoriseerde transmitter, op deze manier zal het mogelijk zijn een transmitter uit het geheugen te verwijderen en niet meer bruikbaar te maken.
Het zal bijgevolg mogelijk zijn een groot aantal transmitters bijgevoegd bij of ter vervanging van transmitters die, bijvoorbeeld, verloren zijn, op afstand te programmeren en zonder in te grijpen op de ontvanger.
Wanneer de veiligheid van de codering niet bepalend is, staat de ontvanger aan boord toe de klonering uit te voeren bijgevoegd aan de vaste code die, door te verzaken aan de variabele code, in ieder geval toestaat een codering te hebben met een hoog aantal combinaties, waarbij de mogelijkheid om een willekeurige reeds geprogrammeerde transmitter te "kopiëren" behouden blijft.
PROGRAMMERING
Het memoriseren van de transmitters kan gebeuren in manuele modaliteit of middels de programmeur **UNIRADIO**, die middels de software **EEdbase** het bestuur van de volledige database van de installatie toestaat.
In dit laatste geval gebeurt de programmering van de ontvanger middels de verbinding van **UNIRADIO** met het bedieningsbord VENERE D, gebruikmakend van de accessoires UNIFLAT en UNIDA.

9.3) MANUELE PROGRAMMERING
In het geval van standaard installaties waarbij de gevorderde functionaliteiten niet gevraagd worden is het mogelijk over te gaan tot het manueel memoriseren van de transmitters, hierbij beroep doen op de Fig.B voor de basisprogrammering.
- Indien men wenst dat de transmitter de uitgang 1 activeert (START) met de toets 1 of met de toets 2 of met de toets 3 of met de toets 4, de transmitter inschakelen in het menu toets start zoals op fig. B.
- Indien men wenst dat de transmitter de uitgang 2 activeert (relais II° radiokanaal) met de toets 1 of met de toets 2 of met de toets 3 of met de toets 4, de transmitter inschakelen in het menu toets 2kan. zoals op fig. B.
  Opmerking: De verborgen toets P1 neemt een verschillend aspect aan naargelang het model van transmitter.
  Voor de transmitters uitgerust met verborgen toets, drukken op de verborgen drukknop P1 (Fig.B1). Voor de transmitters zonder verborgen toets, stemt de toets P1 overeen met de gelijktijdige druk van de 4 toetsen van de transmitter of, wanneer men het batterijvak opent, door met een schroevendraaier de twee soldeerpunten P1 te overbruggen (Fig.B2).

BELANGRIJKE OPMERKING: DE EERSTE GEMEMORISEERDE TRANSMITTER MARKEREN MET HET SLEUTELZEGELTJE (MASTER).
De eerste transmitter, in het geval van een manuele programmering, kent de SLEUTELCODE VAN DE ONTVANGER toe; deze code blijkt noodzakelijk te zijn om de volgende klonering van de radiotransmitters te kunnen uitvoeren.

9.4) KLONERING VAN DE RADIOTRANSMITTERS
Klonering met rolling code/Klonering met vaste code
Beroep doen op de instructies UNIRADIO en op de Gids programmering CLONIX.

9.5) GEVORDERDE PROGRAMMERING: GEMEENSCHAP VAN ONTVANGERS
Beroep doen op de instructies UNIRADIO en op de Gids programmering CLONIX.

9.6) PROGRAMMERING REMOTE TRANSMITTERS (Fig. 20)
1) Drukken op de verborgen toets (P1) van een reeds gememoriseerde transmitter in de standaard modaliteit middels de manuele programmering.
2) Drukken op de normale toets (T1-T2-T3-T4) van een reeds gememoriseerde transmitter in de standaard modaliteit middels de manuele programmering.
3) De waaklamp knippert. Binnen 10s drukken op de verborgen toets (P1) van een te memoriseren transmitter.
4) De waaklamp blijft vast branden. Drukken op de normale toets (T1-T2-T3-T4) van een te memoriseren transmitter.

De ontvanger verlaat de modaliteit programmering na 10s, binnen deze tijd is het mogelijk bijkomende nieuwe transmitters in te voeren.
Deze modaliteit vereist niet de toegang naar het bedieningsbord.

10) SERIËLE VERBINDING MIDDELS KAART SCS1 (Fig.20A)
Het bedieningsbord **VENERE D** staat, middels desbetreffende seriële ingangen en uitgangen (SCS1), de gecentraliseerde verbinding van meerdere automatiseringen toe. Op deze manier is het mogelijk, met een enkele bediening, de opening en de sluiting van alle verbonden automatiseringen uit te voeren.
Volgens het schema van Fig.20A, overgaan tot de verbinding van alle bedieningsborden **VENERE D**, uitsluitend gebruikmakend van een aansluiting van telefonisch type.
Ingeval men een telefoonkabel met meerdere koppels gebruikt is het absoluut noodzakelijk de draden van hetzelfde koppel te gebruiken.
De lengte van de telefoonkabel tussen een apparatuur en de volgende mag de 250 m. niet overschrijden.
Nu is het noodzakelijk op een geschikte manier ieder bedieningsbord **VENERE D** te configureren, en hierbij eerst en vooral een centrale MASTER in te stellen, die de controle van alle andere zal hebben, die noodzakelijkerwijze ingesteld zijn als SLAVE (zie menu logica).
Bovendien het Zonenummer instellen (zie menu parameters) tussen 0 en 127.
Het zonenummer staat toe groepen van automatiseringen te creëren waarvan ieder overeenstemt met de Master van de Zone. **Iedere zone kan een enkele Master hebben; de Master van de zone 0 controleert ook de Slaves van de andere zones.**

11) MANOEUVRE VAN NOODGEVAL
Ingeval de elektrische energie ontbreekt of bij een defect van het systeem, moet men om het manoeuvre manueel uit te voeren, aan het touwtje verbonden met het wagentje trekken zoals op fig.21. Voor garages zonder secundaire uitgang is het verplicht een deblokkeerinrichting van aan de buitenkant te monteren met een sleutel type Mod.**SM1** (fig.22) of Mod**.SET/S** (fig.23).

12) NAZICHT VAN DE AUTOMATISERING
⚠ Voordat men de automatisering definitief operationeel maakt, moet men zorgvuldig de volgende punten controleren:
- De correcte werking van alle veiligheidsinrichtingen controleren (micro--eindaanslag, fotocellen, gevoelige boorden, enz.).
- Verifiëren of de stoot (anti-verpletting) van de deur binnen de limieten ligt voorzien door de normen in voege en in ieder geval niet te hoog in vergelijking met de condities van installatie en gebruik.
- Verifiëren of het veer element kettingaanspanner niet volledig wordt samengedrukt tijdens het manoeuvre.
- De bediening van manuele opening verifiëren.
- De operatie van opening en sluiting met aangebrachte bedieningsinrichtingen verifiëren.
- De elektronische logica van normale en verpersoonlijkte werking verifiëren.

13) GEBRUIK VAN DE AUTOMATISERING
- Gezien de automatisering op afstand kan bediend worden middels afstandsbediening of drukknop van start, en dus niet op het zicht, is het absoluut noodzakelijk regelmatig de perfecte efficiëntie van alle veiligheidsinrichtingen te controleren. Voor gelijk welke anomalie van werking, snel ingrijpen en hierbij ook beroep doen op gekwalificeerd personeel. Men raadt aan de kinderen op veilige afstand te houden van de werkstraal van de automatisering.
- De gedeeltelijke of voetgangersopening mag slechts af en toe gebruikt worden en niet vaker dan 5 maal achter elkaar om een correcte werking van het automatiseringssysteem te kunnen garanderen.

14) BEDIENING
Het gebruik van de automatisering staat de opening en de sluiting van de deur op gemotoriseerde wijze toe. De bediening kan van verschillend type zijn (manueel, met afstandsbediening, controle toegangen met magnetische kaart, enz.) naargelang de vereisten en de karakteristieken van de installatie. Voor de verschillende systemen van bediening, zie de desbetreffende instructies. De gebruikers van de automatisering moeten opgeleid zijn voor wat betreft de bediening en het gebruik.

15) ACCESSOIRES

SM1	Externe deblokkering aan te brengen op de bestaande krukspanjolet van de klapdeur **(fig.22)**.
SET/S	Externe deblokkering met ingetrokken handvat voor sectiedeuren max. 50mm **(fig.23)**.
ST	Automatische deblokkering deurkettingen voor klapdeuren met veer. Aangebracht op de bedieningsarm, haakt automatisch de laterale deurkettingen van de deur los **(fig.24)**.

16) ONDERHOUD
Voor gelijk welke ingreep van onderhoud op de installatie, de voeding van het net wegnemen en de batterij loskoppelen.
- Regelmatig (2 keer per jaar) de spanning van de ketting/riem verifiëren.
- Af en toe de schoonmaak uitvoeren van de fotocellen indien geïnstalleerd .
- Door gekwalificeerd pesoneel (installateur) de correcte regeling van de elektronische frictie doen verifiëren.
- Voor gelijk welke anomalie van werking, die niet opgelost is, de voeding wegnemen van het systeem en de batterij loskoppelen. De ingreep vragen van gekwalificeerd personeel (installateur). In de periode van buiten dienst stelling, de manuele deblokkering activeren om de manuele opening en sluiting toe te staan.

⚠ Indien de voedingskabel beschadigd is, moet deze vervangen worden door de fabrikant of door zijn dienst van technische assistentie of in ieder geval door een persoon met een gelijkwaardige kwlaificatie, teneinde alle risico's te voorkomen.

16.1) VERVANGING ZEKERING
OPGELET! De netspanning loskoppelen.
De rubberen bescherming wegnemen van de zekeringhouder. De te veranderen zekering wegnemen (Fig.17 Ref.A) en deze vervangen met de nieuwe. Wanneer de operatie beëindigd is, de rubberen bescherming opnieuw invoeren.

Fig. A

D811526 00100_02

TOEGANG NAAR DE MENU'S

Drukken op de toets OK
OK

OK

- bFt
- uEnErE d — Versie software centrale
- 0000 — N° totale manoeuvres (x 10)
- 0000 — N° manoeuvres sinds laatste onderhoud (x 10)
- 00 — N° afstandsbedieningen

LEGENDE

8888	+ ↑ / − ↓ / OK ↵
[00]	Vooringstelde waarde
↑ +/ON ↓ −/OFF	Vermeerdering/vermindering parameters of omschakeling ON/OFF
OK	Drukken op de toets OK (enter/bevestig)
-↓ +↑	Doorlopen menu's (+=vorige -=volgende)
+/-	Gelijktijdig drukken op de toetsen + en -. De gelijktijdige druk van de toetsen + en - staat toe het menu te verlaten waarin men aan het werken is en terug te keren naar het vorige, indin dit gebeurt op het hoofdniveau van het menu verlaat men de programmering en gaat de display uit. De aangebrachte wijzigingen worden alleen bevestigd indien gevolgd door de druk van de drukknop OK.
PrGok	Melding Programmering in uitvoering
PrGko	Melding KO! (fout waarde of functie)
-‹	Melding "Wachttijd" (waarde of functie invoeren)

PArAM.

+/- → ok

PArAM. — OK → (-↓ +↑ between items; +/- returns)

Menu		Default			
tcA	OK	[0040]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
coPP IA AP	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
coPP IA ch	OK	[0050]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
AP. PAr2.	OK	[0010]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG
ZonE	OK	[0000]	P1 ↑ + / P2 ↓ −	OK	PrG

-↓ +↑

LoGIc.

+/- → ok

LoGIc. — OK → (-↓ +↑ between items; +/- returns)

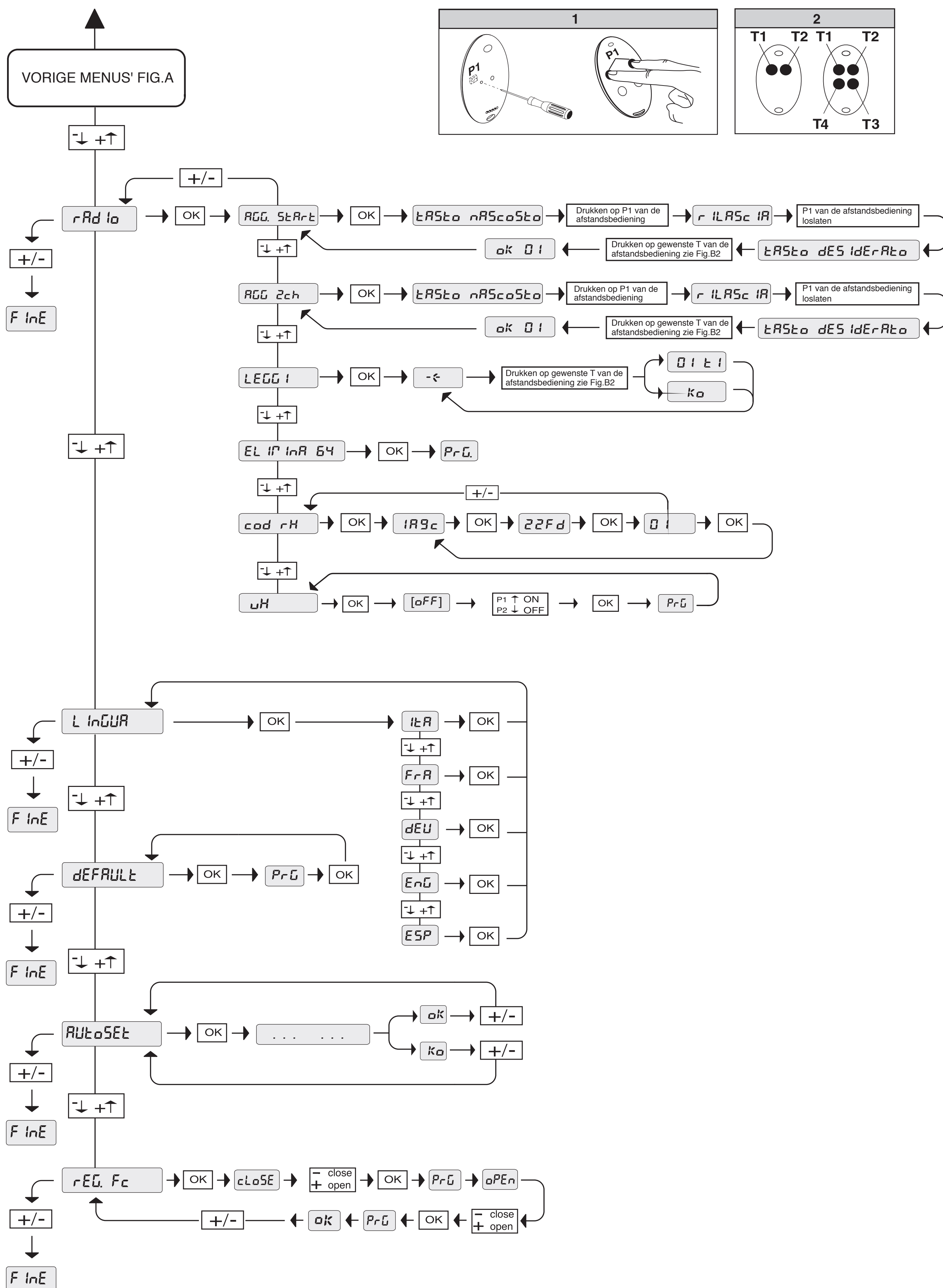
Menu		Default			
tcA	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
3 PASS I	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
bL IMP AP	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
PrEALL	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
Fotoc AP	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
tESt Phot	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
ScA 2ch	OK	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
cod F ISSo	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
ProG rAd Io	OK	[on]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
StArt-oPEn	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
PEd-cLoSE	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG
MAStEr	OK	[oFF]	P1 ↑ ON / P2 ↓ OFF	OK	PrG

-↓ +↑

VOLGENDE MENU'S
FIG.B



D811526 00100_02



NEDERLANDS

D811526 00100_02

Fig. 1

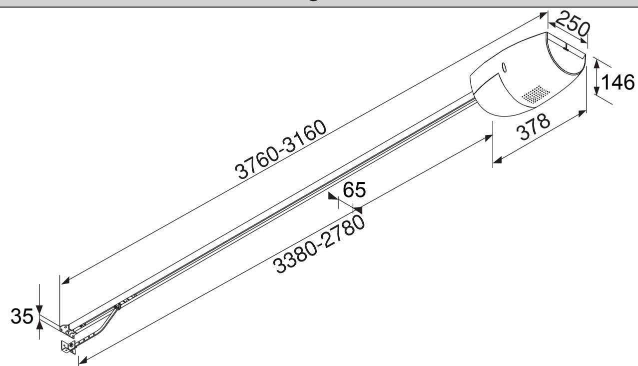


Fig. 2

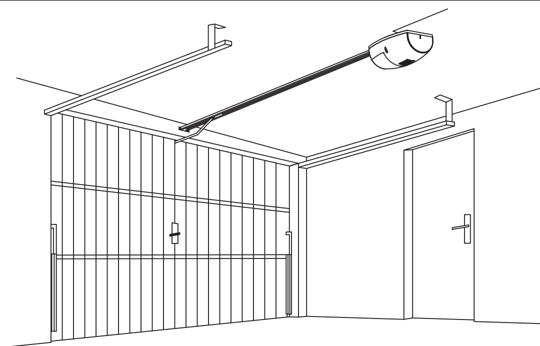


Fig. 3

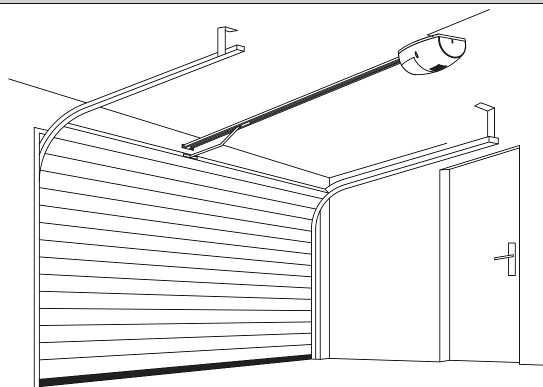


Fig. 4

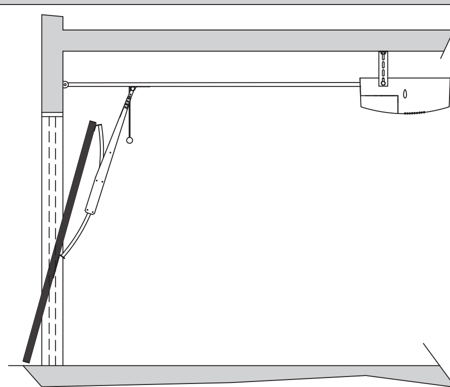


Fig. 5

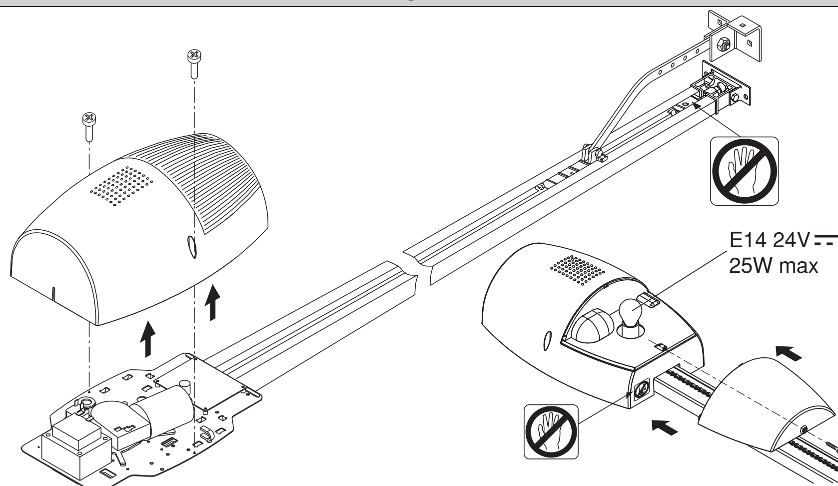


Fig. 6

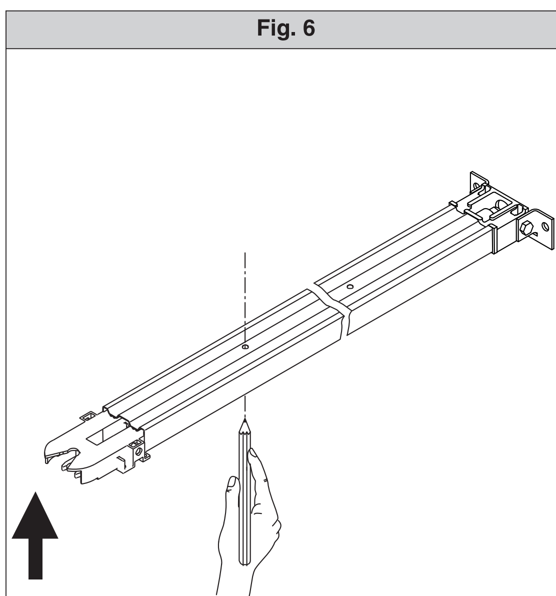
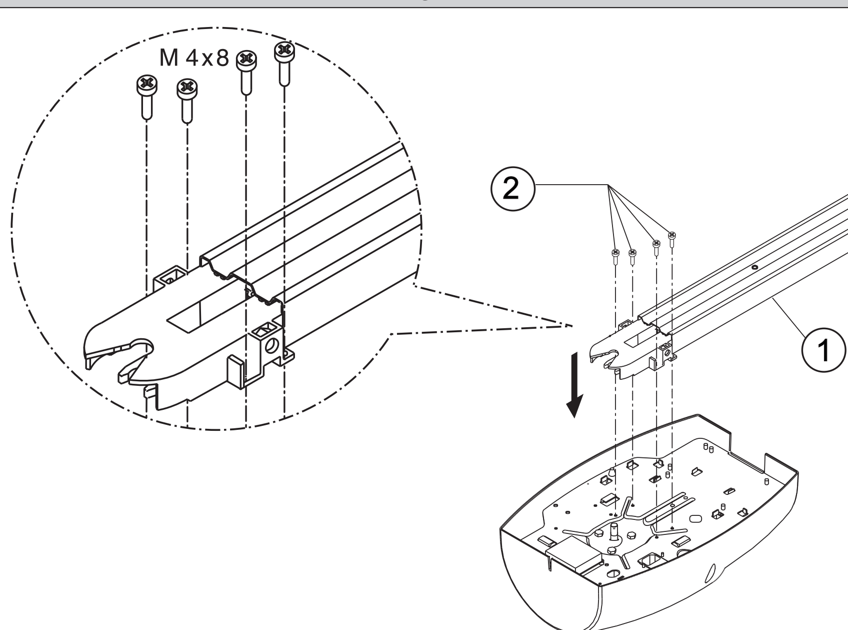


Fig. 7



D811526 00100_02

Fig. 8

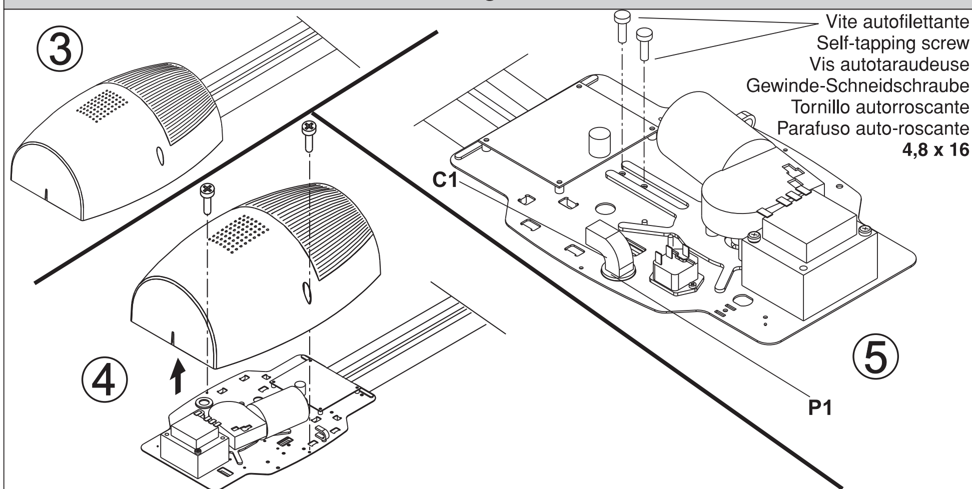


Fig.9A

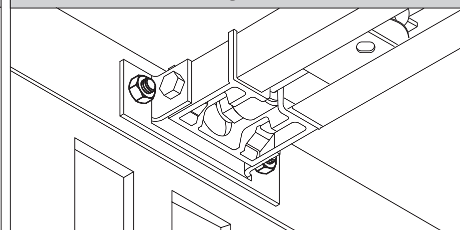


Fig.9B

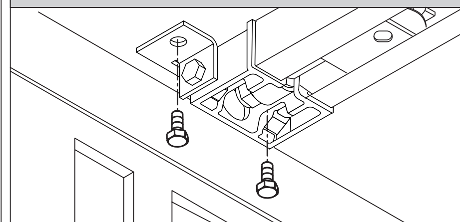


Fig. 10

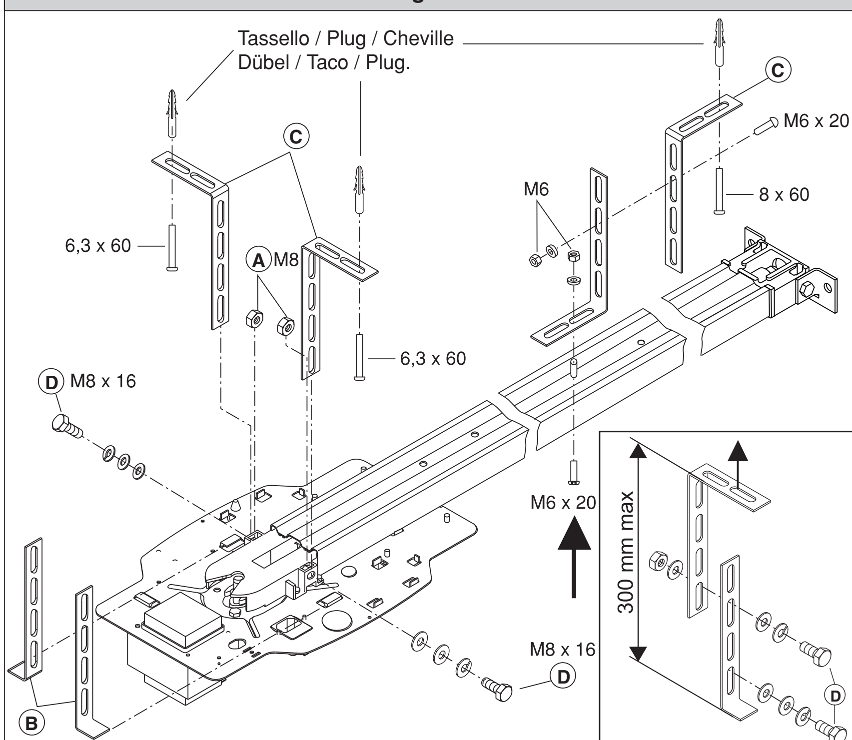
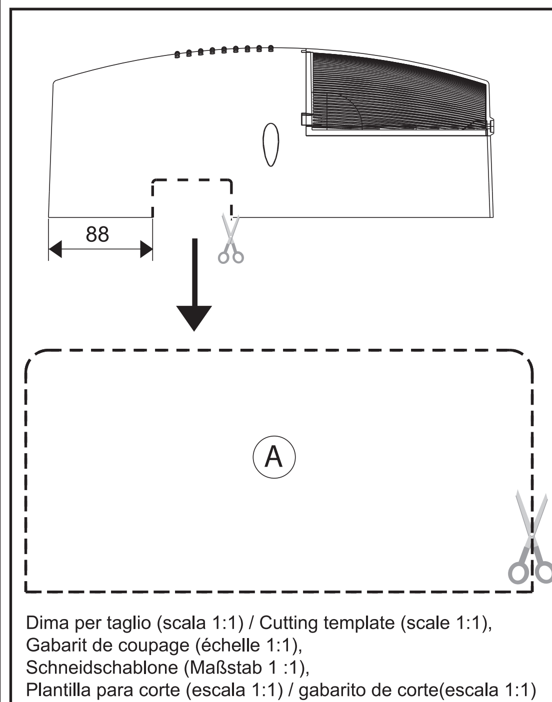


Fig. 11



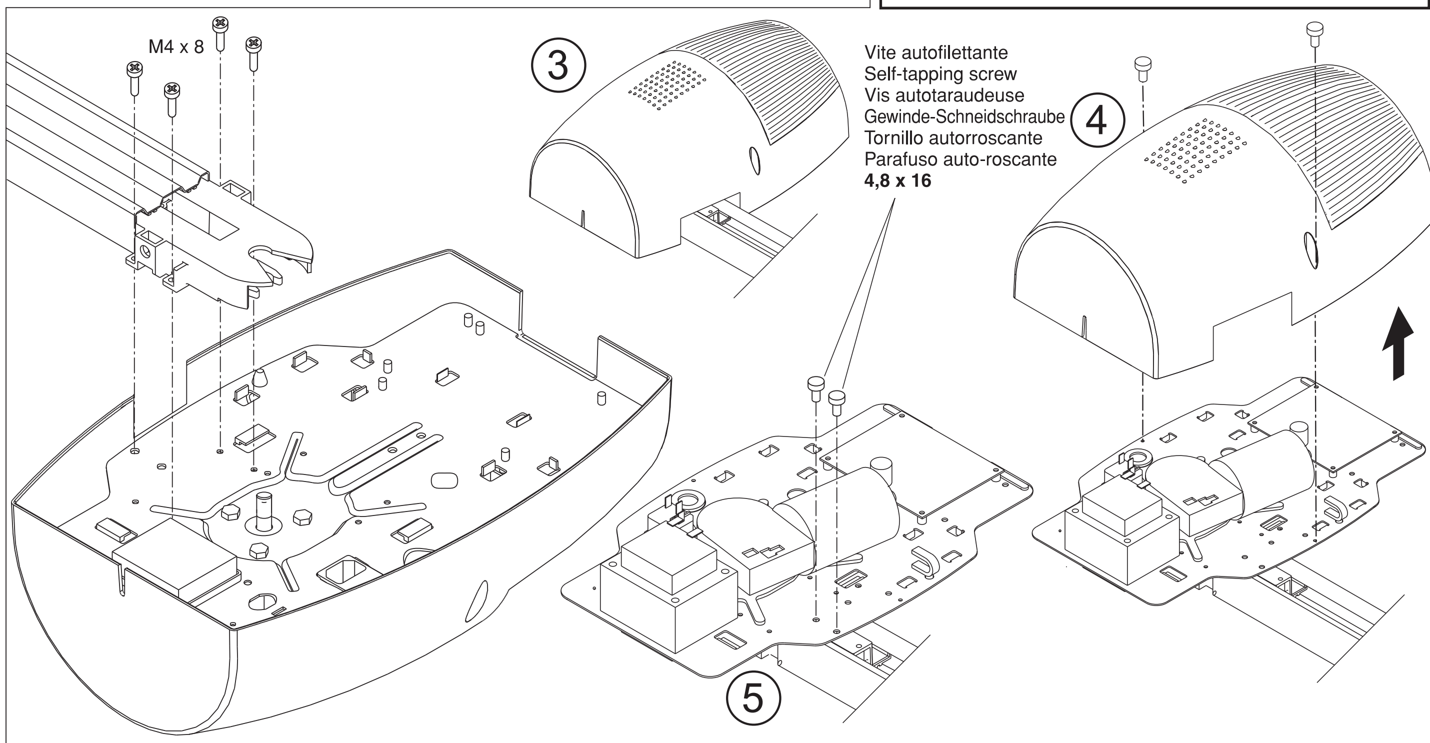


Fig.12

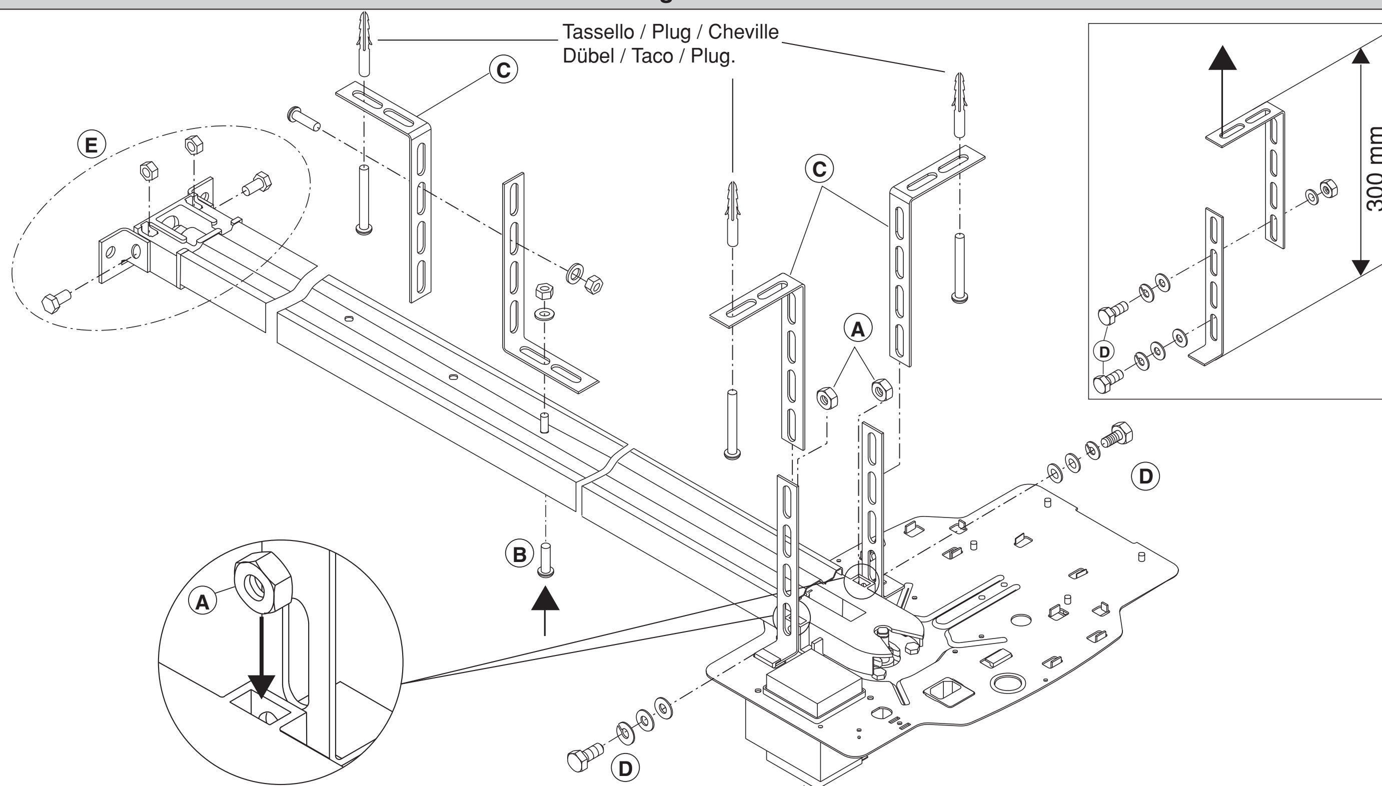


Fig.13

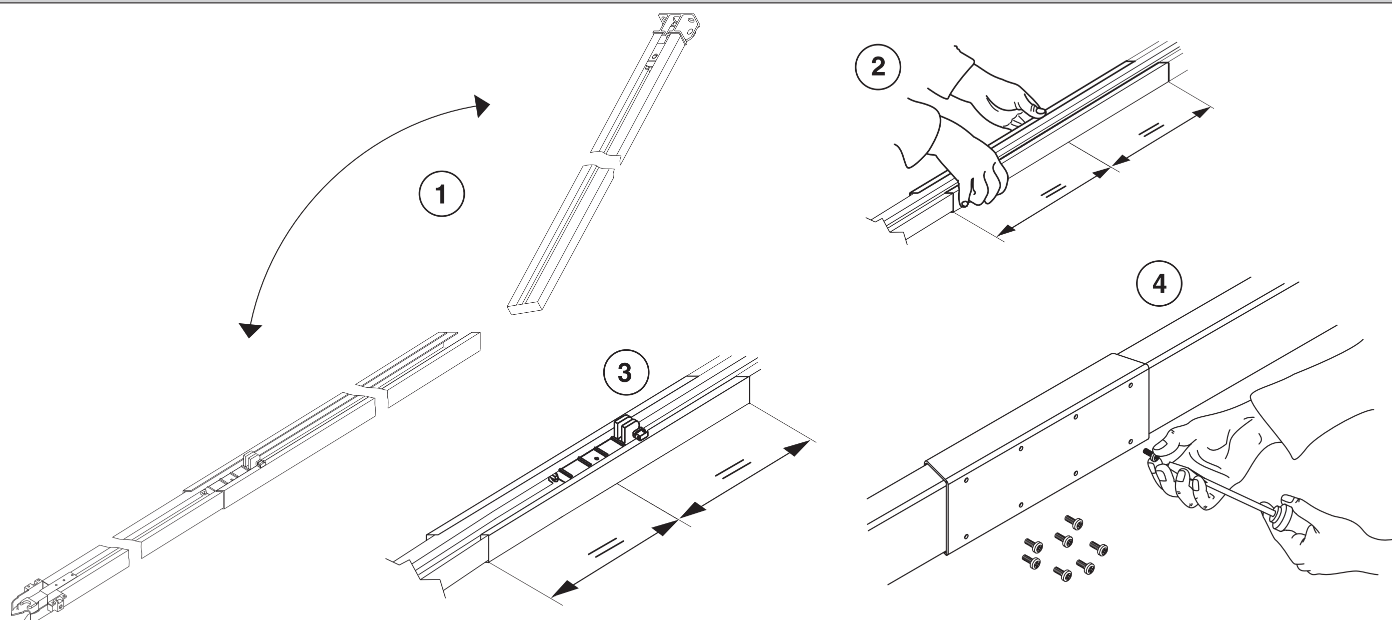
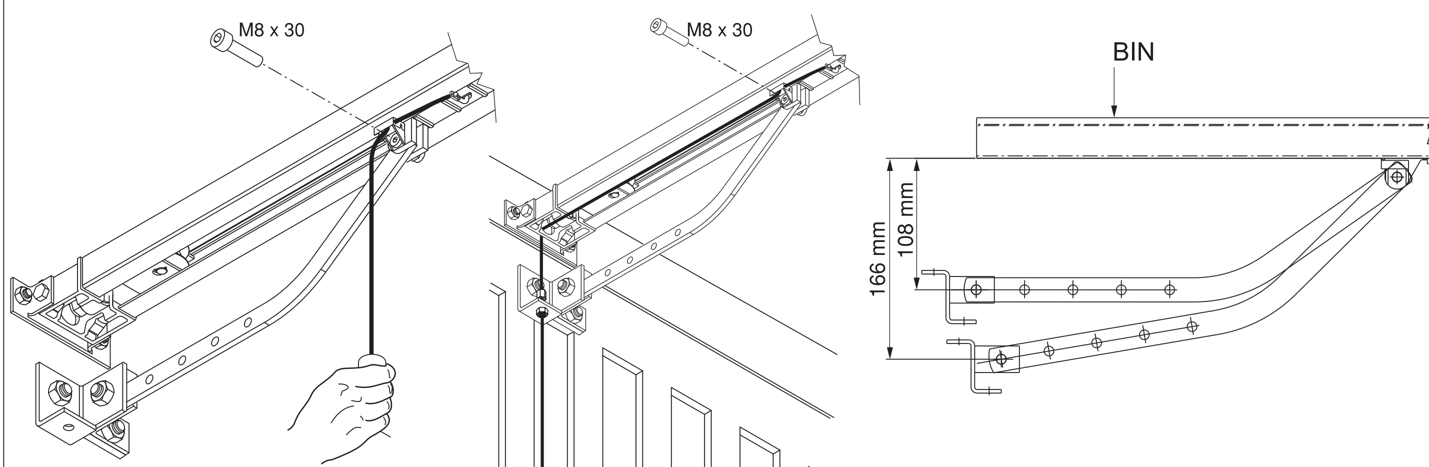


Fig.14



D811526 00100_02

Fig.15

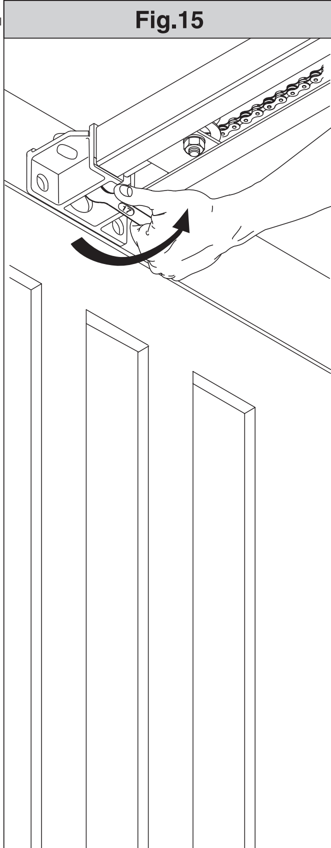


Fig.16

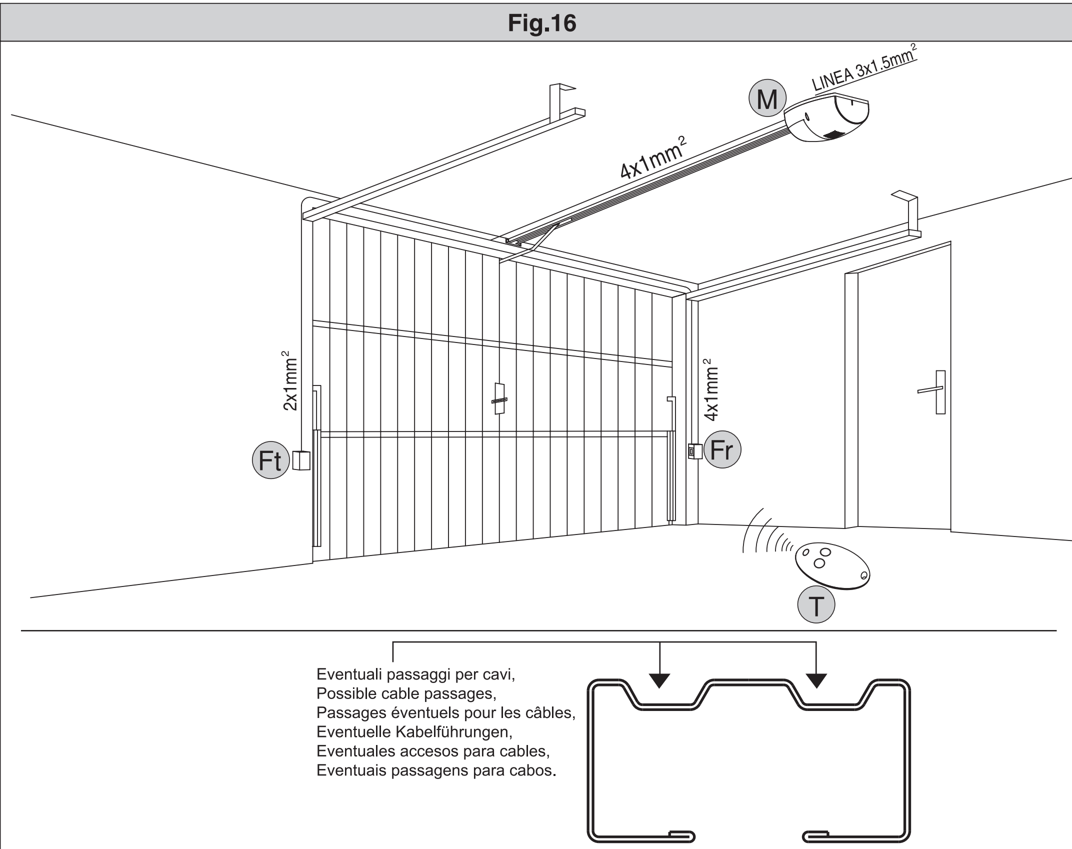
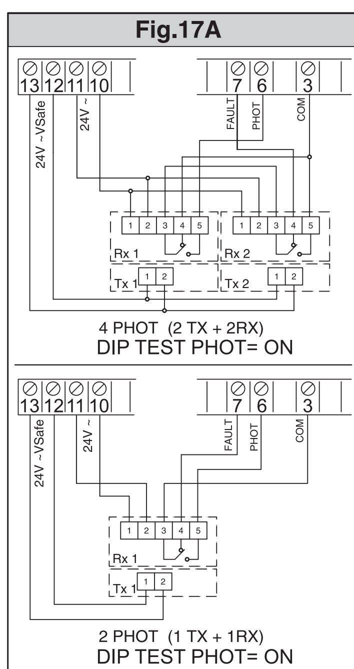


Fig.17

Fig.17A



SCA / 2CH (NO)
24VSafe ~MAX 180mA
24V~ MAX 180mA
MAX 25W
NO NC NC NO
FAULT
PHOT
STOP
START
COM
ANT
SHIELD
15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Connettore scheda opzionale (SCS1)
SCS1 optional board connector
Connecteur carte facultative SCS1
Steckverbinder Zusatzkarte SCS1
Conector de la tarjeta opcional (SCS1)
Conector placa opcional SCS1

COM
PED
NO
16
17
JP10
K5
JP4
RV2
D7

Luce di cortesia, Courtesy lamp,
Lampe de courtoisie,
Hilfsbeleuchtung,
Luz interior,
lâmpada de cortesia.

Fusibile,Fuse,Fusible,
Schmelzsicherung,Fusible,
Fusível (Fig.25):

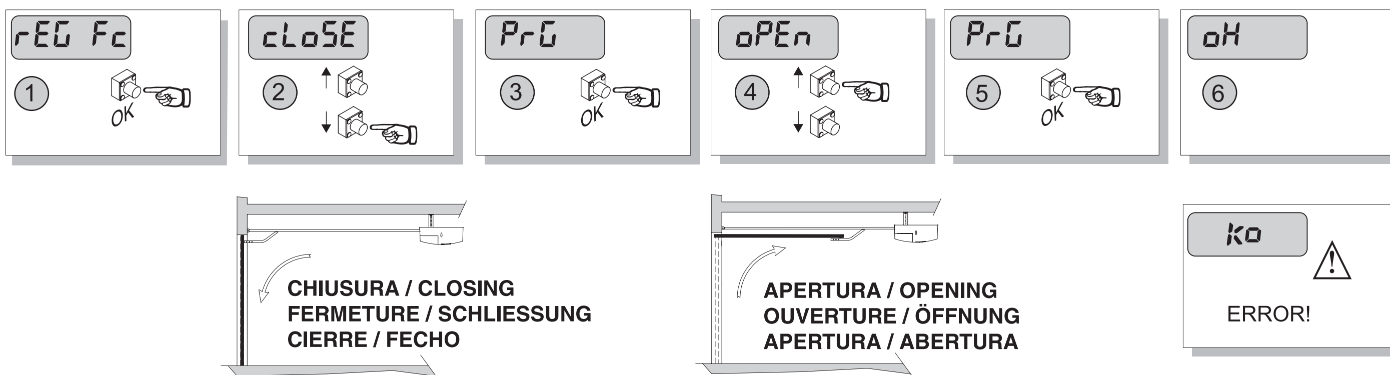
230V ~
JP2
JP12
RV1
U2
U3
U5
U7
SW1 UP
SW2 DOWN
SW3 OK

Connettore programmatore palmare,
Palmtop programmer connector,
Connecteur programmateur de poche,
Steckverbinder Palmtop-Programmierer,
Conector del programador de bolsillo,
Conector programador palmar.

D811526 00100_02

Fig. 18

REGOLAZIONE FINECORSA, LIMIT DEVICE SETTING,ÉGLAGE FIN DE COURSE, EINSTELLUNG DER ENDSCHALTER, REGULACION DEL GRUPO DE FIN DE CARRERA, REGULAÇÃO DO FIM-DE-CURSO.



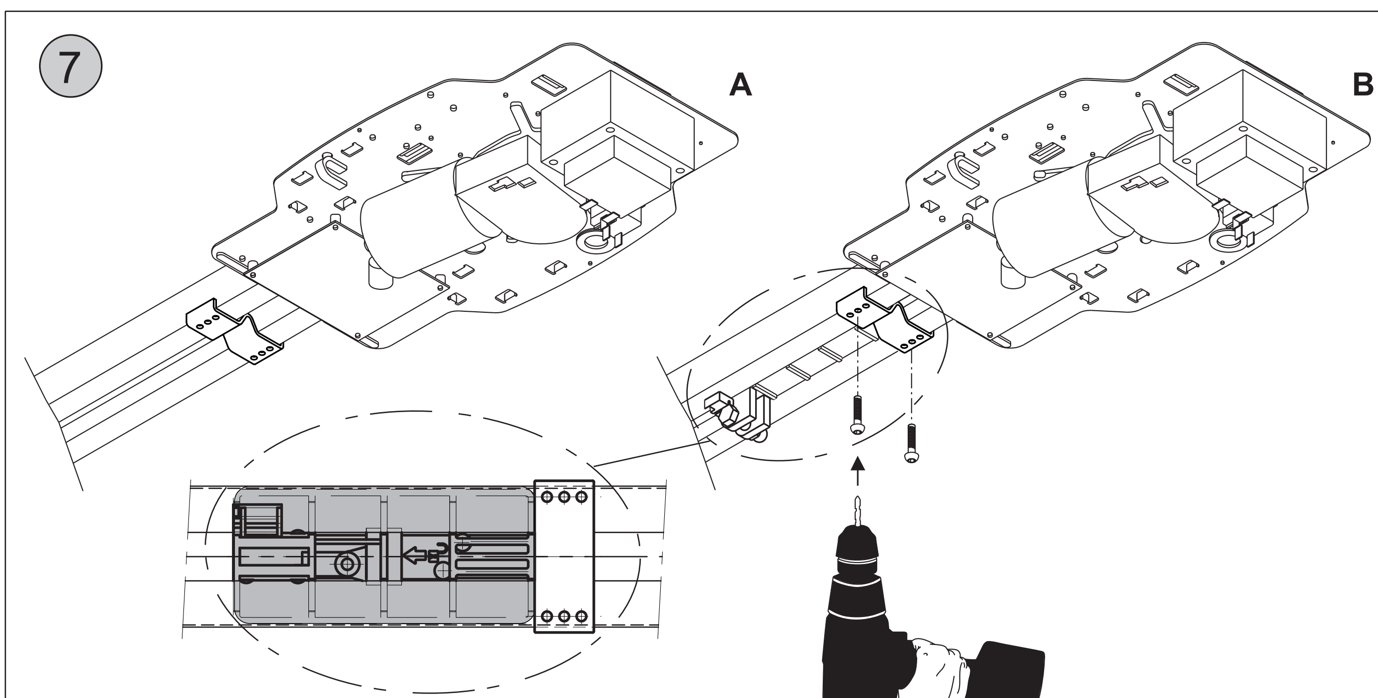
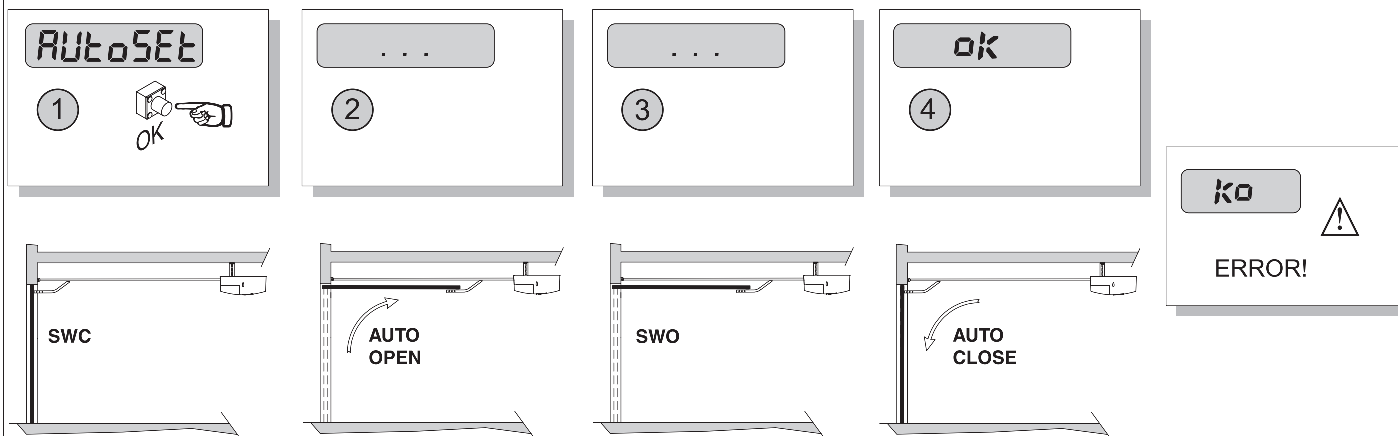


Fig. 19

AUTOSET COPPIA APERTURA / CHIUSURA, OPENING / CLOSING TORQUE AUTOSETTING, RÉGLAGE AUTOMATIQUE COUPLE OUVERTURE / FERMETURE, AUTOSET DREHMOMENT ÖFFNUNG / SCHLIESSUNG, AJUSTE AUTOMATICO DEL PAR EN FASE DE APERTURA / CIERRE, AUTOSET BINÁRIO DE ABERTURA / FECHO.



D811526 00100_02

Fig. 20

PROGRAMMAZIONE TRASMETTITORI REMOTA, REMOTE TRANSMITTER PROGRAMMING, PROGRAMMATION ÉMETTEURS A DISTANCE, FERNPROGRAMMIERUNG DER SENDER, PROGRAMACION DE TRANSMISORES REMOTA, PROGRAMAÇÃO REMOTA DOS TRANSMISSORES.

1. Radiocomando già memorizzato
Radio transmitter already memorised
Radiocommande déjà mémorisée
Bereits gespeicherte Funksteuerung
Radiomando ya memorizado
Radiocomando já memorizado

2. Radiocomando già memorizzato
Radio transmitter already memorised
Radiocommande déjà mémorisée
Bereits gespeicherte Funksteuerung
Radiomando ya memorizado
Radiocomando já memorizado

3. Radiocomando da memorizzare
Radio transmitter to memorise
Radiocommande à mémoriser
Zu speichernde Funksteuerung
Radiomando que memorizar
Radiocomando a memorizar

4. Radiocomando da memorizzare
Radio transmitter to memorise
Radiocommande à mémoriser
Zu speichernde Funksteuerung
Radiomando que memorizar
Radiocomando a memorizar

Fig. 20A

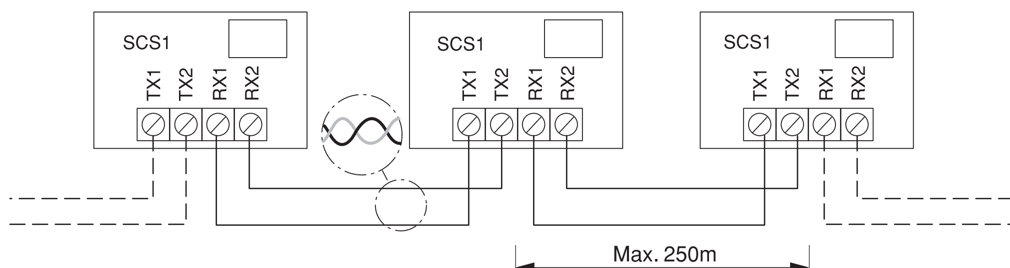


Fig. 21

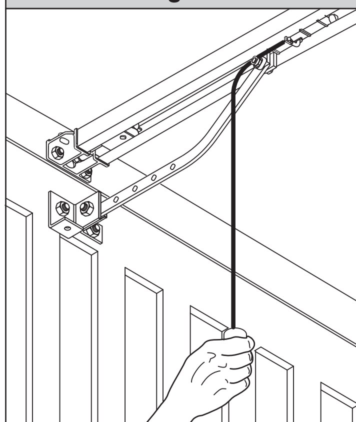


Fig. 22

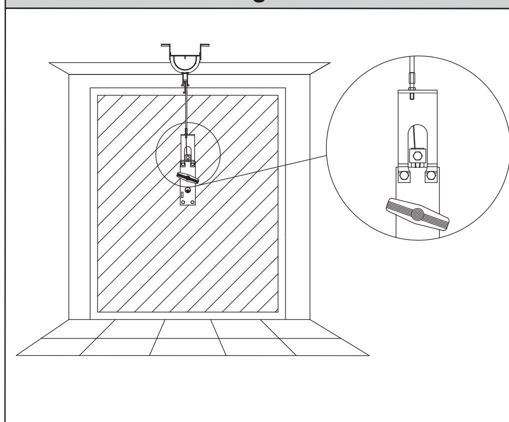


Fig. 23

Fig. 24

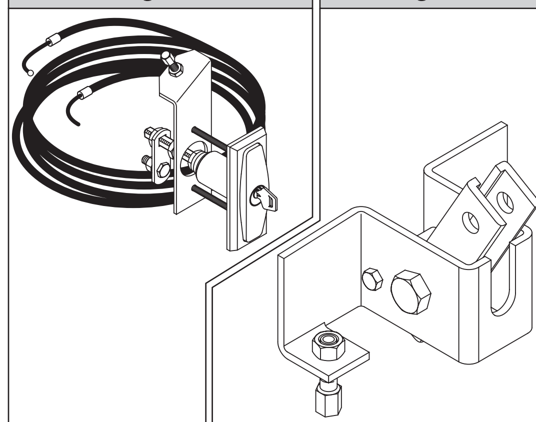


Fig. 25

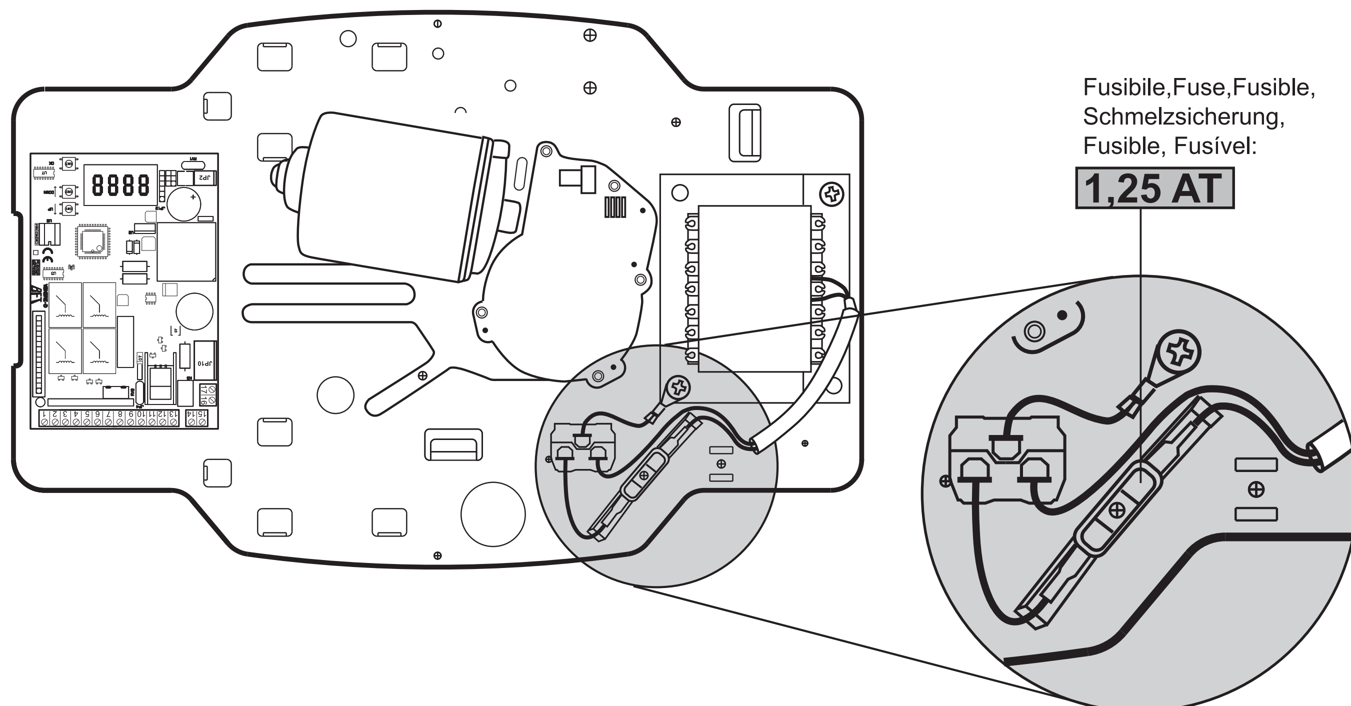
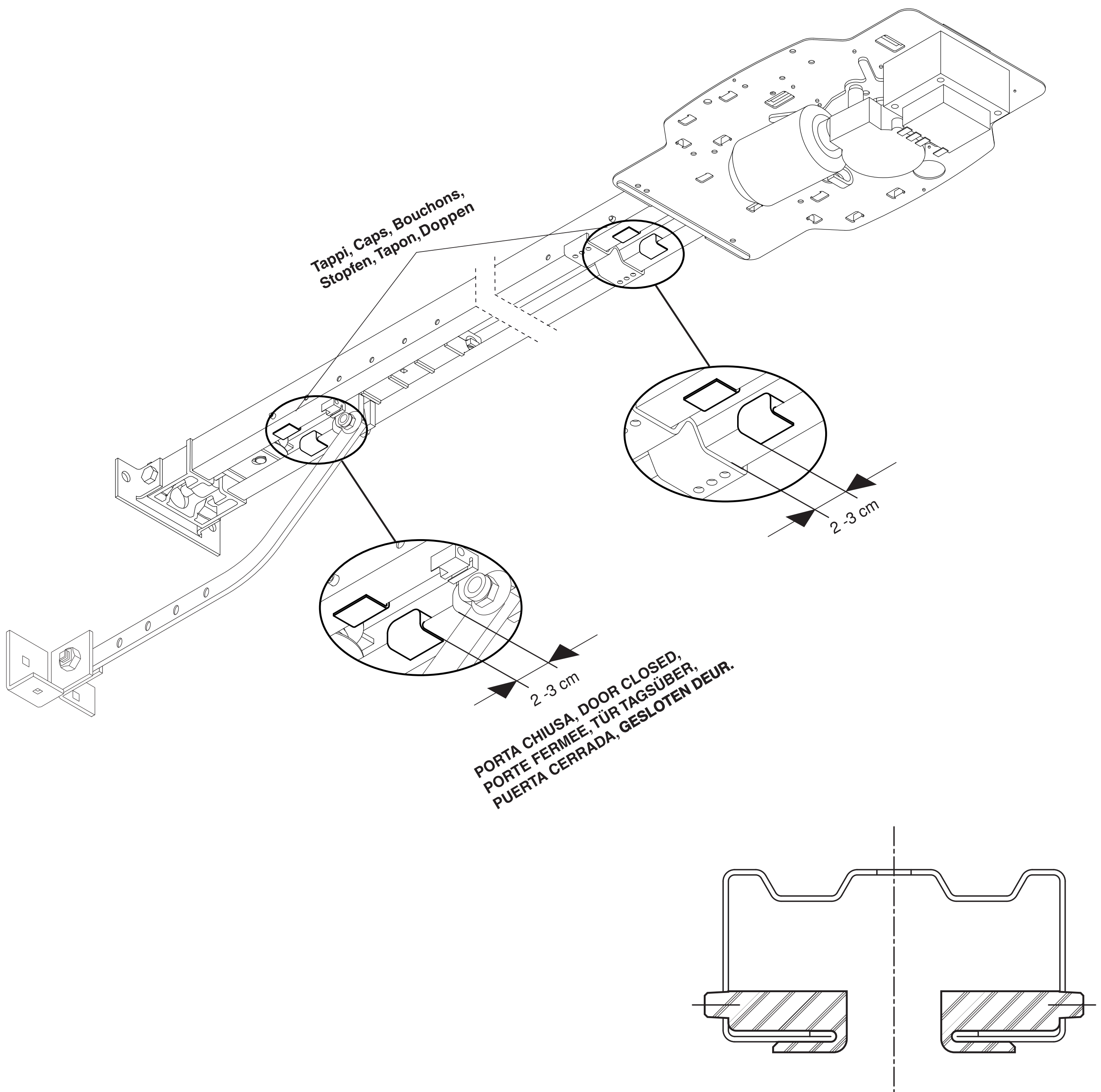


Fig. 26

D811526 00100_02

Montaggio tappi per operatore EOS 120 VENERE D - Assembly of caps for EOS 120 VENERE D operator - Montage bouchons pour opérateur EOS 120 VENERE D-Montage der Stopfen für Antrieb EOS 120 VENERE D- Montajie topones para automatisacio'n EOS 120 VENERE D - Montage doppen voor aandrijving EOS 120 VENERE D.



D811526 00100_02

BFT S.P.A.
Via Lago di Vico 44, 36015 Schio (Vi) - ***Italy***
tel. +39 0445 69 65 11 / fax. +39 0445 69 65 22
www.bft.it / e-mail: info@bft.it

AUTOMATISMES BFT FRANCE
13 Bdl. E. Michelet, 69008 Lyon - ***France***
tel. +33 (0)4 78 76 09 88 - fax +33 (0)4 78 76 92 23
e-mail: contacts@automatismes-bft-france.fr



BFT Torantriebssysteme GmbH
Faber-Castell-Straße 29
D - 90522 Oberasbach - ***Germany***
tel. +49 (0)911 766 00 90 - fax +49 (0)911 766 00 99
e-mail: service@bft-torantriebe.de

BFT Automation UK Ltd
Unit 8E, Newby Road
Industrial Estate Hazel Grove, Stockport,
Cheshire, SK7 5DA - ***UK***
tel. +44 (0) 161 4560456 - fax +44 (0) 161 4569090
e-mail: info@bftautomation.co.uk

BFT BENELUX SA
Parc Industriel 1, Rue du commerce 12
1400 Nivelles - ***Belgium***
tel. +32 (0)67 55 02 00 - fax +32 (0)67 55 02 01
e-mail: info@bftbenelux.be

BFT-ADRIA d.o.o.
Obrovac 39
51218 Dražice (Rijeka)
Hrvatska - ***Croatia***
tel. +385 (0)51 502 640 - fax +385 (0)51 502 644
e-mail: info@bft.hr

BFT Polska Sp. z o.o.
ul. Lipowa 21
05-091 Ząbki, ***Polska***
tel. +48 22 814 12 22 - fax. +48 22 781 60 22
e-mail: biuro@bft.com.pl

BFT USA BFT U.S., Inc.
6100 Broken Sound Pkwy. N.W., Suite 14
Boca Raton, FL 33487 - ***U.S.A.***
T: +1 561.995.8155 - F: +1 561.995.8160
TOLL FREE 1.877.995.8155 - info.bft@bft-usa.com

BFT GROUP ITALIBERICA DE AUTOMATISMOS S.L.

Pol. Palou Nord,
Sector F - C/Cami - Can Basa nº 6-8 08401 Granollers -
(Barcelona) - Spain
tel. +34 938 61 48 28 - fax +34 938 70 03 94
e-mail: bftbcn@bftautomatismos.com

P.I. Comendador - C/
informática, Nave 22 - 19200 Azuqueca de henares
(Guadalajara) - Spain
tel. +34 949 26 32 00 - fax +34 949 26 24 51
e-mail: administracion@bftautomatismos.com

BFT SA-COMERCIO DE AUTOMATISMOS E MATERIAL DE SEGURANÇA
UrbanizaÇao da Pedrulha Lote 9 - Apartado 8123,
3020-305 COIMBRA - ***PORTUGAL***
tel. +351 239 082 790 - fax +351 239 082 799
e-mail: geral@bftportugal.com